



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 86
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 91

Rettifiche	» 92
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 92
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AST AEROSERVIZI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 40

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 148130

Codice fiscale n. 04534290822

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, presso i locali dell'AST in Palermo, via Caduti senza Croce n. 28 - 90146 Palermo, in prima convocazione il giorno 10 agosto 2000 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 11 agosto 2000 ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: geom. Giuseppe Renna.

C-20364 (A pagamento).

PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162

Capitale sociale L. 2.161.700.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 4190 Sez. Ord.

Codice fiscale n. 00200830263

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 10 agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 agosto 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di restituzione del finanziamento soci infruttifero;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: dott. Fausto Tondi.

C-20372 (A pagamento).

SMERALDA '94 - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15
 Capitale sociale L. 780.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Grosseto, numero di iscrizione 9920
 Codice fiscale n. 01075960532
 Partita I.V.A. n. 01075960532

*Ai signori azionisti, ai componenti del Collegio sindacale
 Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria di Smeralda '94 S.p.a. è stata convocata per il giorno 11 agosto 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 agosto 2000 alle ore 17, in seconda convocazione, in Siena, via Montanini n. 40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale, per comprendervi: a) l'acquisto, la costruzione e la vendita di beni immobili di ogni natura; b) la gestione di immobili sotto qualunque forma, anche quella recettiva e di prestazione dei relativi servizi; c) attività di ristorazione e prestazione di servizi di bar;

2. Modifica dei poteri dell'amministratore unico per ridurli all'ordinaria amministrazione e con limite di spesa, per singole operazioni, portato a L. 200.000.000;

3. Trasferimento della sede sociale a Siena, via Montanini n. 40;

4. Varie ed eventuali.

Ha diritto di intervenire il custode giudiziario di tutte le azioni.

Grosseto, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: Gian Gastone Brogi.

S-20800 (A pagamento).

LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.

Sede sociale in Coggiola, via Umberto I n. 96
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 21158, ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 01888240023

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 11 del giorno 10 agosto 2000, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 agosto 2000, stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione e del relativo presidente.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gilio Viana

S-20801 (A pagamento).

S.E.I.P.**SOCIETÀ EDITRICE****IL POPOLO EDIZIONI CINQUE LUNE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00891281008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.E.I.P. Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in Roma, via del Gesù n. 62, il giorno 13 settembre 2000 alle 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 14 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;

2. Ratifica operato del liquidatore;

3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Diego Mascolo.

S-20790 (A pagamento).

FRA.BO - S.p.a.

Sede in Bordolano (CR), via Circonvallazione n. 7
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Cremona n. 2729 Vol. 3301
 partita I.V.A. n. 00111060190

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Langella in Cremona, via Massarotti n. 20, per il giorno 10 agosto 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e contestuale conversione in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Francesco Bonetti.

S-20814 (A pagamento).

GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.

Sede legale in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ferrara n. 183349
 Codice fiscale n. 04093410373

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12, per il giorno 25 agosto 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Esame situazione patrimoniale aggiornata, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le casse della Banca Agricola Mantovana.

L'amministratore unico: Andrea Canal.

S-20827 (A pagamento).

SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, piazza Deffenu n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000, versato L. 402.000.000
 Iscritta al n. 6629 registro imprese di Cagliari
 Partita I.V.A. n. 00265620922

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile è convocata per il giorno venerdì 8 settembre 2000 alle ore 17, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cagliari, 18 luglio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giancarlo Dessì

S-20829 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Tivoli, via Nicodemi n. 9
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1/29
 Codice fiscale n. 00435290580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 29 settembre 2000 presso gli uffici amministrativi della società alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative;
5. Determinazioni dell'azionista unico in ordine all'avvio della procedura della c.d. «privatizzazione».

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 per risanamento perdite di esercizio e ricostituzione capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate, a termine di legge, presso la Banca di Roma, agenzia di Bagni di Tivoli o presso la sede della società.

Acque Albule S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Adriano Mosti

S-20838 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate (VA)

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Gallarate (VA), via Carlo Noè n. 3, per il giorno 11 agosto 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 agosto 2000, alle ore 14,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio infrannuale al 29 febbraio 2000;
2. Sostituzione consiglieri e sindaci. Deliberazioni relative e consequenziali;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 3, del Codice civile.

Il presidente: dott. Lupo Rattazzi.

S-21015 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE
ALFREDO BRAGLIA - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via E. Fermi n. 33/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di R.E. n. 7144
 Codice fiscale n. 00141600353

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via E. Fermi n. 33/a, per il giorno di lunedì 4 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno di martedì 5 settembre 2000, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Normina Collegio sindacale;
2. Determinazione durata carica degli amministratori eletti nell'assemblea del 9 giugno 2000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Braglia geom. Bruno

C-20169 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Carso n. 15
Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14651 del registro delle imprese di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto con indicazione dell'appartenenza al Gruppo Intesa.

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi 1° comma degli articoli 2383 e 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società oppure presso la Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 17 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Luigi Squillario

C-20175 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO**

E S. PROSPERO - Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni in vigore:

aumento del Top Rate al 13,750% (ex 13,50%);

aumento della commissione trimestrale di massimo scoperto allo 0,70% (ex 0,65%).

Verona, 14 luglio 2000

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-20846 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO**

E S. PROSPERO - Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle spese per trasferimento titoli ad altro istituto, per il servizio di Gestione Individuale di Portafogli:

spese per il trasferimento titoli ad altro istituto (per ogni specie di titolo indipendentemente dal relativo ammontare):

per strumenti finanziari nazionali (per ogni diverso codice)
ITL 30.000, € 15,49;

per strumenti finanziari esteri (per ogni diverso codice)
ITL 90.000, € 46,48;

con un minimo per strumenti finanziari nazionali ed esteri di
ITL 95.000, € 49,06.

Verona, 11 luglio 2000

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-20847 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscritta registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., comunica alla propria clientela il seguente provvedimento:

aumento della C.M.S. standard dallo 0,675% allo 0,705%, restano invariati i valori intermedi.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-20851 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V., Albo Istituzioni

Creditizie n. 5428.8 - Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 526.528.525.000 al 31 dicembre 1999

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 20 luglio 2000, di aumentare i tassi attivi nella misura massima di 0,25 punti percentuali e di aumentare altresì il proprio top rate dal 13,50% al 13,75%, fermo restando il prime rate d'Istituto al 7,50%.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-20831 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V., Albo Istituzioni
Creditizie n. 3060.1 - Albo Gruppi Bancari n. 5428.8*
Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
Capitale sociale L. 27.900.000.000
Iscritta nel registro delle imprese, Ufficio di Torino al n. 250
Tribunale di Pinerolo
Codice fiscale n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso, con decorrenza 20 luglio 2000, di aumentare i tassi attivi nella misura massima di 0,25 punti percentuali e di aumentare altresì il proprio top rate dal 13,50% al 13,75%, fermo restando il prime rate d'istituto al 7,50%.

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

S-20830 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento
Capitale sociale versato L. 97.318.082.000
Iscritta nel registro delle imprese presso
il Tribunale di Trento al n. 3935
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

il tasso massimo per operazioni di portafoglio e di anticipi vari viene fissato al 10,000%;

il tasso massimo per operazioni con garanzia reale viene fissato al 13,750%;

il tasso massimo per sconfinamenti su conti non affidati ed extra fi-
do per conti affidati viene fissato al 14,700%.

Trento, 30 giugno 2000

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: dott. Norbert Plattner

S-20828 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*
Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 252, 20 luglio 1999-20 luglio 2002 - TV I.S.I.N. 1353819, codice 5.000.060, si comunica che il tasso lordo per il periodo 20 luglio 2000-20 gennaio 2001 è pari al 2,20%, su base semestrale, corrispondente a L. 110.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 17 luglio 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-20791 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

*Cod. ABI 02008.1 - Banca iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992
Registro delle imprese di Genova n. 37889, R.E.A. n. 384022

Si rende noto che, in applicazione della delibera dell'assemblea straordinaria del 12 maggio 2000, omologata dal Tribunale di Milano in data 19 giugno 2000 con la numerazione 10314, la sede sociale del Credito Italiano S.p.a. è stata trasferita, con decorrenza 5 luglio 2000, da Milano, via Broletto n. 16, a Genova, via Dante n. 1, mantenendo la direzione generale presso la citata sede di Milano.

p. Credito Italiano
P. Darbesio - E. Patricolo

S-20806 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Sede in Acireale

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 12 giugno 2000 i tassi debitori sono stati aumentati in misura non superiore di 1/2 punto percentuale.

Acireale, 26 giugno 2000

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-20136 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170
appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo*
Sede legale in Lucca, Piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 14 luglio 2000, attuerà i seguenti provvedimenti: operazioni di raccolta:

aumento fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali dei tassi applicati ai conti correnti «Convenzione Stipendio» e altri conti convenzionati.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 13 luglio 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-20143 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c.r.l.**
Capaccio Scalo (SA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 17 luglio 2000, di aumentare dello 0,50% i tassi attivi su:

- conti correnti non affidati;
- aperture di credito in conto corrente ordinarie e straordinarie;
- sconti di portafoglio commerciale e finanziario;
- anticipi s.b.f.

Capaccio Scalo, 14 luglio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
Il presidente: avv. Antonio Vecchio

C-20150 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.
Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- tassi attivi (decorrenza 1° luglio 2000):
 - prime rate aziendale 7,75%;
 - top rate aziendale 13,25%;
- conti correnti non convenzionati e conti correnti convenzionati:
 - aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

Spese di amministrazione affidamenti (validità per l'anno 2000):
massimo L. 190.800 (€ 98,54).

- Spese incenti ad operazioni di mutuo:
- per stipulazioni effettuate fuori sede minimo L. 100.000 (€ 51,65);
 - per frazionamento mutui L. 500.000 (€ 258,23);
 - per cancellazioni ipotecarie L. 75.000 (€ 38,73);
 - per conteggio rimborsi anticipati L. 50.000 (€ 25,82).

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-20151 (A pagamento).

S.E.R. ELETTROTECNICA ROMANA - S.r.l.
Sede legale in Roma, via dei Magazzini Generali n. 26
Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione reg. imprese di Roma al n. 541/1953 (RM 091,1953,541)
Già iscritta presso la camera di commercio al n. 168377
Partita I.V.A. n. 00924621006
Codice fiscale n. 00704930585

Estratto dell'atto di scissione

Si chiede la pubblicazione dell'estratto dell'atto di scissione a rogito della dott.ssa Antonia Caridi notaio in Roma del 9 giugno 2000 rep. e racc. n. 2509/591 con il quale la società «S.E.R. Elettrotecnica Romana, Società a responsabilità limitata» si è scissa mediante trasferimento di

parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Serimm S.r.l.», con sede in Roma, via dei Magazzini Generali n. 32, con capitale sociale di L. 30.000.000 assegnato dalla società scissa alla costituenda società ed attribuito agli stessi soci in proporzione al capitale posseduto e senza conguaglio in danaro.

Il capitale sociale di L. 60.000.000 resta di pertinenza della società madre che ha, inoltre, costituito la riserva legale della società costituenda per L. 88.633.186 utilizzando una somma corrispondente della riserva straordinaria della società madre; quest'ultima con effetto dalla data in cui avrà efficacia la scissione aumenterà il proprio capitale gratuitamente da L. 60.000.000 a L. 90.000.000.

Gli effetti economici contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

Si dà atto che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

non esiste alcuna particolare categoria di soci diversa quella relativa ai detentori delle quote ordinarie;

l'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 6 luglio 2000.

Roma, 18 luglio 2000

Notaio: Antonia Caridi.

S-20798 (A pagamento).

**INDUSTRIA E COMMERCIO MINERALI
I.CO.MI. - S.r.l.**

Sede San Salvo (CH), via Trignina n. 65

MICROSALVO - S.r.l.

Sede San Salvo (CH), via Trignina n. 55

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Industria e Commercio Minerali I.CO.MI. S.r.l., con sede in San Salvo (CH), via Trignina n. 55, capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Chieti, Tribunale di Vasto, al n. 127, R.E.A. n. 43.926, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090590696.

Società incorporanda: Microsalvo S.r.l. con sede in San Salvo (CH), via Trignina n. 55, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Chieti, Tribunale di Vasto al n. 1.852, R.E.A. n. 91.774, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498480696, interamente posseduta dall'incorporante e, pertanto, la fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi, non essendo mai stati emessi dalle società partecipanti alla fusione titoli diversi dalle quote ordinarie.

Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione in questione mira al completamento di un progetto di integrazione del processo produttivo delle due società.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società nel registro delle imprese di Chieti il 14 luglio 2000.

p. la Industria e Commercio Minerali I.CO.MI. S.r.l.
Il presidente: ing. Andrea Armani

p. la Microsalvo S.r.l.
L'amministratore unico:
dott.ssa Maria Cristina d'Amico

S-20805 (A pagamento).

IPM GROUP - S.p.a.**IPM INDUSTRIA POLITECNICA
MERIDIONALE - S.p.a.***Atto di fusione*

Con atto per notaio Raffaele Giusti di Napoli del 28 giugno 2000, rep. n. 207864, la Società «IPM Group S.p.a.» con sede in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale € 15.510.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 5582/93, al R.E.A. di Napoli al n. 515912, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06719760636 e la società «IPM Industria Politecnica Meridionale S.p.a.» con sede in Napoli alla via Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 609/58, al R.E.A. di Napoli al n. 201391, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920633, si sono fuse mediante incorporazione della società «IPM Industria Politecnica Meridionale S.p.a.» nella società «IPM Group S.p.a.». Gli effetti della fusione agli effetti reali decorrono dal 30 giugno 2000 ed agli effetti contabili, di bilancio, e delle imposte sui redditi dal 1° gennaio 2000.

Non è stato previsto rapporto di cambio o conguaglio e non sono stati previsti particolari benefici o vantaggio alcuni a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

Atti iscritti al registro imprese di Napoli il 30 giugno 2000.

Notaio: Raffaele Giusti.

S-20799 (A pagamento).

INDEX - S.p.a.**FINGROUP S.p.a.***Estratto di atto di fusione*

Estratto di atto di fusione per incorporazione nella società Index S.p.a. della società Fingroup S.p.a., interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Index S.p.a. con sede in Castel d'Azzano, Verona, via G. Rossini n. 22, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10603, codice fiscale n. 00750510232;

Società incorporata: Fingroup S.p.a. con sede in Vittorio Veneto (TV), piazza Medaglie d'oro n. 9, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 25901, codice fiscale n. 02048900266.

2. Modalità di attuazione della fusione.

La fusione avviene mediante incorporazione della società Fingroup S.p.a. nella Index S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Sono pertanto annullate senza sostituzione tutte le azioni della Fingroup S.p.a.

3. Decorrenza degli effetti della fusione.

Ai sensi del dell'art. 2504-bis, 2° comma, la fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni della società incorporata sono comunque imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione ha effetto ai sensi del periodo precedente e cioè dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, redatto dal dott. Vincenzo Quaratino, notaio in Verona, rep. n. 106759, il 2 giugno 2000, è stato depositato ed iscritto:

nel registro imprese di Verona, prot. n. 25395, depositato il 13 giugno 2000 ed iscritto il 30 giugno 2000;

nel registro imprese di Treviso, prot. n. 26050, depositato il 19 giugno 2000 ed iscritto il 4 luglio 2000.

Index S.p.a.

L'amministratore unico:
dott. Luigi Carlon

Fingroup S.p.a.

L'amministratore unico:
Nadia Leoni

S-20812 (A pagamento).

MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.

Estratto di delibera di scissione parziale (ex art. 2504-novies del Codice civile che richiama l'art. 2502-bis del Codice civile)

Società oggetto della scissione Magazzini Raccordati S.p.a., con sede in Brescia (BS), via Venezia n. 15, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 6734, codice fiscale n. 00642290175.

L'assemblea straordinaria della «Magazzini Raccordati S.p.a.» con deliberazione di cui al verbale a rogito del notaio Maurizio Bianconi di Treviso in data 18 aprile 2000, rep. n. 73450, omologata dal tribunale di Brescia in data 10 giugno 2000, iscritta al registro delle imprese di Brescia in data 4 luglio 2000, ha deliberato:

la scissione parziale della società stessa mediante trasferimento di ramo di azienda immobiliare, nella società di nuova costituzione denominata «Immobiliare Palmanova S.r.l.» che avrà sede in Treviso, via Fonderia n. 31, capitale sociale L. 58.000.000, da costituirsi all'atto della scissione;

la scissione comporterà una riduzione del capitale sociale della «Magazzini Raccordati S.p.a.» a L. 301.020.000;

i soci della costituenda società beneficiaria «Immobiliare Palmanova S.r.l.» saranno gli stessi della «Magazzini Raccordati S.p.a.»; essi parteciperanno al capitale della società costituenda nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario nella società scissa «Magazzini Raccordati S.p.a.», pertanto non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro;

le quote della società costituenda assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione;

la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria, e dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali ai sensi dell'articolo 2504-decies, primo comma del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società scissa né a favore degli amministratori della società beneficiaria di nuova costituzione.

Treviso, 12 luglio 2000

Notaio: Maurizio Bianconi.

S-20813 (A pagamento).

LA SAN GIUSEPPE FINANZIARIA - S.p.a.**LA SAN GIUSEPPE - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

La San Giuseppe Finanziaria S.p.a. (incorporante), con sede in Vittorio Veneto (TV), Cal De Livera n. 113/b, n. 6506 registro imprese di Treviso, propone di procedere alla fusione per incorporazione della La San Giuseppe S.p.a. (incorporanda), con sede in Vittorio Veneto (TV), Gal De Livera n. 113/b, n. 12982 registro imprese di Treviso.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Pertanto non interverrà assegnazione di azioni.

Ai fini contabili gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui, all'epoca dell'atto di fusione, sarà stato chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

Nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Treviso in data 28 giugno 2000.

Vittorio Veneto, 13 luglio 2000.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Silvano Campodell'Orto

S-20815 (A pagamento).

FONTANILI GIORGIO - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Clementi n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217440351

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Reggio Emilia n. 15120 R.E.A. n. 168718

Estratto delibera di scissione

Il giorno 7 del mese di luglio dell'anno 2000, presso il registro delle imprese di Reggio Emilia è stata iscritta la delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 30 maggio 2000 della società Fontanili Giorgio S.r.l., i cui soci hanno deliberato la scissione mediante la costituzione della società beneficiaria da denominarsi Fontanili Immobiliare S.r.l. La deliberazione ha, in sintesi, il seguente contenuto:

1. scissione parziale di tipo proporzionale mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria della società Fontanili Giorgio S.r.l., scissa, con sede in Reggio Emilia, via Clementi n. 16, con trasferimento del ramo immobiliare nella società beneficiaria di nuova costituzione, al momento della definizione dell'atto di scissione, da denominarsi Fontanili Immobiliare S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Clementi n. 16.

2. -.

3. Nessun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro previsto.

4. La scissione è di tipo proporzionale in quanto agli attuali soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella stessa proporzione delle partecipazioni da essi detenute nella propria società Fontanili Giorgio S.r.l., oggetto di scissione parziale.

5. I possessori delle quote partecipano agli utili dalla data di costituzione della nuova società beneficiaria.

6. L'imputazione delle poste attive e passive trasferite alla società beneficiaria avverrà a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato;

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

9. Gli elementi patrimoniali della società da trasferire alla società beneficiaria sono i seguenti:

Attività: unità immobiliare di civile abitazione con annessa autorimessa sita in viale Risorgimento, civico n. 18, Reggio Emilia, iscritta a bilancio al 31 dicembre 1999, per L. 609.960.986, appezzamento di terreno edificabile sito in località San Giovanni di Querciola, Comune di

Viano (Re), iscritto a bilancio per L. 102.809.492, credito commerciale per acconti versati relativamente alla promessa di compravendita di un'unità immobiliare ad uso di civile abitazione, oltre ad un'autorimessa ed un locale ad uso cantina, in corso di costruzione in Reggio Emilia, iscritto a bilancio per L. 151.000.000.

Passività: fondo ammortamento fabbricati per L. 82.160.235, debito residuo per contratto di mutuo passivo ipotecario iscritto a bilancio per L. 204.474.670, per l'acquisto del fabbricato con relative pertinenze sito in viale Risorgimento n. 18, in Reggio Emilia sopra descritto.

Reggio Emilia, 7 luglio 2000

p. Fontanili Giorgio S.r.l.

Il legale rappresentante: Maurizio Fontanili

S-20832 (A pagamento).

SANPAOLO LEASINT - S.p.a.
Società di Leasing Internazionale
in breve «Sanpaolo Leasint S.p.a.»
(società incorporante)

Milano, corso di Porta Nuova n. 1

Capitale sociale L. 65.100.000.000

Registro imprese di Milano al numero MI-146-184070

Codice fiscale n. 04248580153)

LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.
(società incorporanda)

Milano, corso di Porta Nuova n. 1

Capitale L. 1.700.000.000

Registro imprese di Milano al numero MI-1997-173402

Codice fiscale n. 05084730018

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Sanpaolo Leasint S.p.a.», a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 4 luglio 2000, n. 147408/16070-bis di rep. omologato dal tribunale di Milano il 12 luglio 2000, con decreto n. 13708 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 2000, verbale di assemblea della società «Leasint Servizi Integrati S.p.a.» a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 4 luglio 2000, n. 147409/16071-bis di rep. omologato dal tribunale di Milano il 12 luglio 2000, con decreto n. 13709, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 2000.

Le menzionate assemblee hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Leasint Servizi Integrati S.p.a.» nella società «Sanpaolo Leasint S.p.a.»:

lo statuto della società incorporante a seguito della fusione non subisce alcuna modifica;

non si fa luogo a nessun concambio essendo tutte le n. 170.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 170.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000, e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Giuseppe Garbagnati.

S-20833 (A pagamento).

CM HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via N. Sauro n. 1
 Iscrizione registro delle imprese di Roma 8202/86
 Iscrizione al R.E.A. 620968
 Codice fiscale n. 07615800583
 Partita I.V.A. n. 01821951009

CM SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via N. Sauro n. 1
 Iscrizione Registro delle Imprese di Roma 5886/83
 Iscrizione al R.E.A. 518465
 Codice fiscale n. 06208100583
 Partita I.V.A. n. 01510861006

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione: Cm Holding S.p.a., avente sede legale in Roma, via N. Sauro n. 1; codice fiscale n. 07615800583; Cm Sistemi S.p.a. avente sede legale in Roma, via N. Sauro n. 1; Codice fiscale n. 06208100583

2. Rapporto di cambio. La fusione per incorporazione avviene in quanto la Cm Holding S.p.a. (società incorporante), detiene il 100% del capitale sociale della Cm Sistemi S.p.a. e per tale motivo non si verificherà nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Per effetto della fusione per incorporazione non si procederà a nuove assegnazioni di quote.

4. Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000, o comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'atto di fusione.

5. Trasferimento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che i progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Roma.

Cm Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Pacifico

CM SISTEMI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Celso

S-20817 (A pagamento).

FORNACI LATERIZI DANESI - S.r.l.

Sede in Milano - Via Ponchielli n. 7
 Capitale sociale L. 2.730.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 188612 - R.E.A. n. 1021087
 Codice fiscale n. 04537800155

CASELLA BRAGA - S.p.a.

Sede in Milano - Via Ponchielli n. 7
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 214420/1999 - R.E.A. n. 159104
 Codice fiscale n. 00284870177

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Fornaci Laterizi Danesi S.r.l.», con sede in Milano - Via Ponchielli n. 7, capitale sociale L. 2.730.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 188612 - R.E.A. n. 1021087, codice fiscale n. 04537800155;

società incorporanda: «Casella Braga S.p.a.», con sede in Milano - Via Ponchielli n. 7, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 214420/1999 - R.E.A. n. 159104, codice fiscale n. 00284870177.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 18 luglio 2000.

Fornaci Laterizi Danesi S.r.l.

Il presidente: Luigi Carlo Danesi

Casella Braga S.p.a.

Il presidente: Maddalena Barbieri

S-20834 (A pagamento).

**INTERNATIONAL ITALMARM
DI NICASTRO ROBERTO & C. - S.r.l.**

R.R. - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione tra le società

Con assemblea straordinaria in data 10 maggio 2000, omologata dal Tribunale di Massa Carrara in data 12 giugno 2000 e depositata nel registro delle imprese di Massa-Carrara in data 21 giugno 2000 la società «International Italmarmi di Nicastro Roberto & C. S.r.l.», con sede attuale in Massa, viale Roma angolo via Taffaria, iscritta nel registro delle imprese di Massa Carrara al n. 3602, codice fiscale n. 00373790450, ha deliberato la propria scissione, sulla base della approvata situazione patrimoniale riferita alla data del 31 marzo 2000, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione «R.R. S.r.l.», con sede in Massa, viale Roma n. 209-bis, capitale sociale L. 20.000.000.

Alla costituenda società «R.R. S.r.l.», la società «International Italmarmi di Nicastro Roberto & C. S.r.l.», ha deliberato di apportare, ai sensi dell'art. 2504-octies, del Codice civile, il proprio ramo aziendale immobiliare, composto da n. 5 unità immobiliari con le relative passività finanziarie.

Ai soci della «International Italmarmi di Nicastro Roberto & C. S.r.l.», verranno assegnate quote della nuova società «R.R. S.r.l.», sulla base del rapporto di «uno a uno», senza conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione, interni ed esterni, obbligatori e reali, decorreranno, come per legge, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci, e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Massa-Carrara in data 21 giugno 2000, a cura della società scindenda e della società di nuova costituzione.

p. International Italmarmi di Nicastro Roberto & C. - S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: Nicastro Roberto

S-20835 (A pagamento).

RASC - S.r.l.

Sede legale in Sondrio (SO) - Largo Pedrini n. 3

Capitale sociale € 4.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 10117/1999

Iscritta al R.E.A. di Sondrio al n. 57590

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00758690143

C.S.A.R. - S.p.a.**CENTRI SERVIZIO ACCIAI RIVESTITI**

Sede legale in Firenze (FI) - Piazza Antinori n. 2

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20453

Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 229858

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431800481

Estratto, (ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile), delle delibere di fusione per incorporazione nella Rasc S.r.l. della Centri Servizio Acciai Rivestiti - C.S.A.R. S.p.a., assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 30 maggio 2000

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Rasc S.r.l.», con sede in Sondrio, Largo Pedrini n. 3;

società incorporanda: «Centri Servizio Acciai Rivestiti - C.S.A.R. S.p.a.», con sede in Firenze, piazza Antinori n. 2.

Modifiche statutarie: a partire dalla data in cui avrà effetto la fusione avranno efficacia le modifiche allo statuto sociale della società incorporante riguardanti l'assunzione della denominazione «C.S.A.R. S.r.l.», (art. 1) ed il trasferimento della sede sociale in Ciano D'Enza, Canossa (RE), via Alcide De Gasperi n. 9 (art. 2).

Rapporto di cambio: la società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione dalla stessa interamente posseduta e, pertanto, non si determinerà alcun cambio di azioni o quote né alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata, per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6), dell'art. 2501-bis, del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, come pure ai fini delle imposte dirette gli effetti decorreranno dalla stessa data. Gli effetti della fusione, previsti dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione dell'incorporante «Rasc S.r.l.», di cui al verbale ricevuto in data 30 maggio 2000 dal notaio Carlo De Mojana di Cologna, Rep. 74322, racc. 11833, è stata depositata presso l'ufficio del registro di Sondrio in data 30 giugno 2000, ed iscritta in data 3 luglio 2000, prot. n. PRA/4554/2000/ESO 0001.

La delibera di fusione dell'incorporanda «C.S.A.R. S.p.a.», di cui al verbale ricevuto in data 30 maggio 2000, dal notaio Carlo De Mojana di Cologna, Rep. 74323, racc. 11834, è stata depositata ed iscritta presso l'Ufficio del registro di Firenze in data 11 luglio 2000, prot. n. PRA/40967/2000/CFI 0680.

Rasc S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gerard Van Cayzeele

Centri Servizio Acciai Rivestiti - C.S.A.R. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gerard Van Cayzeele

S-20836 (A pagamento).

SPAZIO - S.p.a.

Via della Siderurgia n. 3 - 37139 Verona

Capitale sociale L. 3.000.000.000

SPAZIO BERTOLINI - S.r.l.

Via Portogallo c.m. - 37069 Villafranca di Verona (VR)

Capitale sociale L. 312.650.000

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art 2502-bis, del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Spazio S.p.a.» (incorporante), via della Siderurgia n. 3 - 37139 Verona, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. VR091-38060, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 245176 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02542690231;

«Spazio Bertolini S.r.l.» (incorporata), via Portogallo c.m. - 37069 Villafranca di Verona (VR), capitale sociale L. 312.650.000, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. VR1998-57686, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 291860 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02879640239.

2. La società incorporante detiene il 100% della società incorporata. Ne consegue che, a seguito della fusione, non avrà luogo alcun rapporto di concambio né nuova assegnazione di quote.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporata faranno capo, giuridicamente e fiscalmente, alla società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

4. La delibera dell'assemblea straordinaria della società «Spazio S.p.a.» (incorporante), tenutasi il 3 maggio 2000 è stata omologata e iscritta sul registro delle imprese di Verona il 29 giugno 2000.

5. La delibera dell'assemblea straordinaria della società «Spazio Bertolini S.r.l.» (incorporata), tenutasi il 26 aprile 2000 è stata omologata e iscritta sul registro delle imprese di Verona il 21 giugno 2000.

Spazio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Lonardi

Spazio Bertolini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Emanuela Bertolini

S-20837 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASALINO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale di L. 3.500.000.000

di cui L. 1.750.000.000 versate

Iscritta al n. 6986 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00370290165)

PIAZZETTA ZANCHI - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede legale in Bergamo, via Verdi n.11

Capitale sociale di L. 20.000.000 versate

Iscritta al n. 41064 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 02088450164).

*Estratto**(ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 15 giugno 2000, nn. 130242 e 130243 di Rep., notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, entrambi depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo, in data 14 luglio 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Piazzetta Zanchi S.r.l.», nella società «Immobiliare Casalino S.p.a.», l'attuazione della fusione mediante

incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Piazzetta Zanchi S.r.l.», è interamente posseduto dalla società «Immobiliare Casalino S.p.a.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società, entrambi alla data del 31 dicembre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 17 luglio 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-20839 (A pagamento).

SERVISAN - S.p.a.

Sede legale in Milano - Viale Lunigiana n. 46
Capitale sociale L. 3.500.000.000 deliberato
L. 2.348.000.000 sottoscritto e versato
Registro imprese di Milano n. 334229
R.E.A. di Milano n. 1417235
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10909340159

IMMOBILIARE SETTE - S.r.l.

Sede legale in Verano Brianza (MI) - Via G. Verdi n. 8
Capitale sociale L. 70.000.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Milano n. 340196
R.E.A. di Milano n. 1432198
Codice fiscale n. 11046920150
Partita I.V.A. n. 02732330960

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-*quinquies*, del Codice civile, viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dall'organo amministrativo della «Servisan S.p.a.», e della «Immobiliare Sette S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo società: società per azioni, denominazione sociale «Servisan S.p.a.», con sede sociale in Milano - Viale Lunigiana n. 46, capitale sociale L. 3.500.000.000 deliberato, L. 2.348.000.000, sottoscritto e versato;

società incorporanda: tipo società: società a responsabilità limitata, denominazione sociale «Immobiliare Sette S.r.l.», con sede sociale in Verano Brianza (MI) - Via G. Verdi n. 8, capitale sociale L. 70.000.000 sottoscritto e versato.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda, applicandosi le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies*, del Codice civile, non vi è rapporto di cambio delle azioni della società incorporanda con le azioni della società incorporante, venendo le prime annullate per effetto dell'intervenuta fusione.

Non vi è di conseguenza, né assegnazione, né data di decorrenza della partecipazione agli utili.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società incorporante e la società incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società «Servisan S.p.a.», è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000, al n. PRA/149963/2000/CMI 0864, così come quello della società Immobiliare Sette S.r.l., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000, al n. PRA/149965/2000/ CMI 0864.

Servisan S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Michelangelo De Salvo

Immobiliare Sette S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Luigi Caglio

S-20842 (A pagamento).

ALTIPIANI DELL'ANIENE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via A. Bertoloni n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 6037/86
R.E.A. n. 614724
Codice fiscale n. 07529520582
Partita IVA n. 01798421002

ITALVIE - S.r.l.

Impresa Generale di Costruzioni
Sede sociale in Roma, viale Parioli n. 50
Capitale sociale L. 478.775.000
Registro delle imprese di Roma n. 6004/88
R.E.A. n. 659943
Codice fiscale n. 00737740159
Partita IVA n. 00857381008

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Italtvie S.r.l. - Impresa Generale di Costruzioni nella Altipiani dell'Aniene S.r.l.

Società incorporante:

Altipiani dell'Aniene S.r.l., con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26, registro delle imprese di Roma n. 603786, Codice fiscale n. 07529520582;

Società incorporanda:

Italtvie S.r.l. - Impresa Generale di Costruzioni, con sede in Roma, viale Parioli n. 50, registro delle imprese di Roma n. 6004/88, Codice fiscale n. 00737740159.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Italtvie S.r.l. - Impresa Generale di Costruzioni, saranno imputate al bilancio della società incorporante Altipiani dell'Aniene S.r.l. con decorrenza dal primo gennaio dell'anno, in cui sarà attuata la progettata fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato al registro delle imprese di Roma.

Italtvie S.r.l. - Impresa Generale di Costruzioni

L'amministratore unico: avv. Antonino Testa

Altipiani dell'Aniene S.r.l.

L'amministratore unico: Elmo Antonelli

S-20786 (A pagamento).

IVEFI - S.r.l.**INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Incorporate: «Ivefi S.r.l.», con sede in Rovigo, corso del Popolo n. 111, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 7369, codice fiscale n. 01751190289 e partita I.V.A. n. 00950560292.

Incorporanda: «Iniziativa Commerciali S.r.l.», con sede in Rovigo, viale Porta Po n. 193, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 7457, codice fiscale n. 00951860295.

Incorporanda è e sarà integralmente posseduta dalla incorporante; pertanto sono esclusi concambio o assegnazioni quote, conguagli in denaro, partecipazioni e utili.

Operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante e data decorrenza a decorrere inizio esercizio di effetto della fusione (ex articolo 2504-bis, del Codice civile).

Nessun trattamento particolare a soci né amministratori società. Iscritto nel registro delle imprese di Rovigo l'11 luglio 2000, n. 7485/2000 e n. 7484/2000 RO.

Ivefi S.r.l.

L'amministratore unico: Rossi Fabrizio

Iniziativa Commerciali S.r.l.

L'amministratore unico: Rossi Orazio

S-20840 (A pagamento).

D.B. COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via A. Bertoloni n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 19298199

R.E.A. n. 910741

Codice fiscale n. 05646851005

Partita IVA n. 05646851005

LUCINA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via di Villa Emiliani n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 845798

R.E.A. n. 845798

Codice fiscale n. 05131141003

Partita IVA n. 05131141003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Lucina Immobiliare S.r.l. nella D.B. Costruzioni Immobiliari S.r.l.

Società incorporante:

D.B. Costruzioni Immobiliari S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26, registro delle imprese di Roma n. 19298/99, Codice fiscale n. 05646851005;

Società incorporanda:

Lucina Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via di Villa Emiliani n. 21, registro delle imprese di Roma n. 845798, Codice fiscale n. 05131141003.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Lucina Immobiliare S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante D.B. Costruzioni Immobiliari S.r.l. con decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la progettata fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato al registro delle imprese di Roma.

Lucina Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Elmo Antonelli

D.B. Costruzioni Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Simoncelli

S-20787 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.**BETONCAR - S.p.a.****CALCESTRUZZI GALLESANA - S.r.l.****CO.CE.MA - S.r.l.****DELTAPO - S.r.l.****IMMOBILIARE REGINALD - S.r.l.****SALERNO BETON - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Betoncar S.p.a., Calcestruzzi Gallese S.r.l., CO.CE.MA S.r.l., Deltapo S.r.l., Immobiliare Reginald S.r.l. e Salerno Beton S.r.l. in Calcestruzzi S.p.a.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

Società incorporante: Calcestruzzi S.p.a. con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 300.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 24430 sez. ord., Codice fiscale e Partita IVA n. 01038320162;

Società incorporande:

Betoncar S.p.a. con sede in Torino, largo Re Umberto n. 106, capitale sociale L. 500.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Torino n. 847/63 sez. ord., codice fiscale e partita IVA n. 00468490016;

Calcestruzzi Gallese S.r.l. con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 48925/98 sez. ord., codice fiscale n. 00256200569 e partita IVA n. 02641360165;

CO.CE.MA S.r.l. Conglomerati Cementizi Matera con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale sociale L. 49.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 13256 sez. ord., codice fiscale n. 00055080774 e partita IVA n. 01094200399;

Deltapo S.r.l. con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale sociale L. 190.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 9098 sez. ord., codice fiscale e partita IVA n. 00902400399;

Immobiliare Reginald S.r.l. con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 55.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 15010/98 sez. ord., codice fiscale n. 01724710361 partita IVA n. 02589710165;

Salerno Beton S.r.l. con sede in Bergamo - via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 522.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 50384/97 sez. ord., codice fiscale n. 02421880655 e partita IVA n. 02512820164.

2. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci tenutesi nelle seguenti date:

per l'incorporante Calcestruzzi S.p.a. il 2 maggio 2000;

per tutte le incorporande Betoncar S.p.a., Calcestruzzi Gallese S.r.l., CO.CE.MA S.r.l., Deltapo S.r.l., Immobiliare Reginald S.r.l. e Salerno Beton S.r.l. il 2 maggio 2000.

3. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci sulla base dei bilanci delle società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1999.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni di tutte le società incorporande (Betoncar S.p.a., Calcestruzzi Galesana S.r.l., CO.CE.MA. S.r.l., Deltapo S.r.l., Immobiliare Reginald S.r.l. e Salerno Beton S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace e ciò anche ai fini fiscali.

4. In conseguenza della fusione, tenuto conto che l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande Betoncar S.p.a., Calcestruzzi Galesana S.r.l., CO.CE.MA. S.r.l., Deltapo S.r.l., Immobiliare Reginald S.r.l. e Salerno Beton S.r.l. è posseduto dall'incorporante Calcestruzzi S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni e delle quote di tutte le incorporande senza dar luogo a concambio. Il capitale sociale di Calcestruzzi S.p.a. non subirà pertanto nessuna variazione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

6. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dai competenti Tribunali di Bergamo per Calcestruzzi S.p.a., Calcestruzzi Galesana S.r.l., Immobiliare Reginald S.r.l. e Salerno Beton S.r.l., di Torino per Betoncar S.p.a. e di Ravenna per Deltapo S.r.l. e CO.CE.MA. S.r.l. sono state iscritte:

per l'incorporante:

Calcestruzzi S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 20 giugno 2000;

per le incorporande:

Betoncar S.p.a. presso il registro delle imprese di Torino il 29 giugno 2000;

Calcestruzzi Galesana S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo il 22 maggio 2000;

CO.CE.MA S.r.l. presso il registro delle imprese di Ravenna il 12 luglio 2000;

Deltapo S.r.l. presso il registro delle imprese di Ravenna il 12 luglio 2000;

Immobiliare Reginald S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo il 22 maggio 2000;

Salerno Beton S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo il 22 maggio 2000;

Bergamo, 13 luglio 2000

Notaio: Filippo Calarco.

S-20792 (A pagamento).

CONFOR INFORMATICA - S.p.a.

CONFOR TRADING - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione «società a responsabilità limitata Confor Trading» nella «Società per azioni Confor Informatica».

1. Le società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Confor Informatica con sede sociale in Roma, alla via Emanuele Gianturco n. 1, (incorporante);

S.r.l. Confor Trading con sede sociale in Roma, alla via Emanuele Gianturco n. 1 (incorporata).

2. Rapporto di concambio:

la S.p.a. Confor Informatica (incorporante) detiene la totalità (100%) delle quote sociali della S.r.l. Confor Trading (incorporata). È esclusa la determinazione del rapporto di concambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

annullamento delle quote sociali della incorporata e relativo annullamento della partecipazione iscritta in bilancio della incorporante.

5. Data di effetto della fusione:

la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 2000.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante:

data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

non sussistono benefici o vantaggi per amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alla data del 31 dicembre 1999.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile.

p. Confor Informatica S.p.a.

Il legale rappresentante

(firma illeggibile)

S-20796 (A pagamento).

LORD METAL GOMMA - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede legale in Lugo (RA), corso Matteotti n. 39

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna al numero 50.592/1998

R.E.A. al numero 159.718

Codice fiscale n. 01446780395

CRISEIDE - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede legale in Milano, via Telesio Bernardino n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 7621/2000

R.E.A. n. 1603328

Codice fiscale n. 13001510158

METAL GOMMA - S.p.a.

(Società a socio unico)

Sede legale in Monzambano, Castellaro Lagusello

(MN), via Moscatello n. 64

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 3993

R.E.A. n. 114218

Codice fiscale n. 00153460209

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) delle società «Criseide S.r.l.», «Metal Gomma S.r.l.» nella società «Lord Metal Gomma S.r.l.» che diventerà «Lord Metal Gomma S.p.a.».

Si propone la fusione per incorporazione nella «Lord Metal Gomma S.r.l.» (incorporante), società a socio unico, che diventerà «Lord Metal Gomma S.p.a.», delle società:

1. Criseide S.r.l. società a socio unico, come sopra generalizzata (incorporanda).

2. Metal Gomma S.p.a. come sopra generalizzata (incorporanda); non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto le quote e le azioni delle società incorporande Criseide S.r.l., Metal Gomma S.p.a. sono interamente possedute, direttamente o indirettamente,

dalla società incorporante Lord Metal Gomma S.r.l., pertanto i capitali nominali di tutte le società incorporande verranno annullati alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Si rende pertanto applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Si rende noto che la società incorporante Lord Metal Gomma S.r.l. in sede di delibera di fusione delibererà, altresì, la trasformazione dall'attuale ragione sociale da società a responsabilità limitata a società per azioni, con contestuale aumento del proprio capitale sociale da L. 20.000.000, a L. 2.000.000.000, modificando la propria denominazione in Lord Metal Gomma S.p.a.

Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini di cui al comma 7, dell'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917, del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* terzo comma Codice civile, dal momento che tutte le società coinvolte nel progetto di fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre.

In tutte le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non verranno proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per la società incorporante Lord Metal Gomma S.r.l. e per le incorporande il progetto di fusione è stato rispettivamente depositato nel registro delle imprese di Ravenna in data 29 giugno 2000 al n. 12607 di protocollo, nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000 al n. 149042 di protocollo e nel registro delle imprese di Mantova in data 28 giugno 2000 al n. 11441 di protocollo.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente del consiglio di amministrazione
Lord Metal Gomma S.r.l.: Charles Joseph Hora

L'amministratore unico Criseide S.r.l.:
Thomas James Loftus

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente del consiglio di amministrazione
Metal Gomma S.p.a.: Charles Joseph Hora

S-20845 (A pagamento).

G.M.T. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Roncati n. 6
Capitale sociale L. 4.140.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16025 registro imprese di Bologna
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 177737
Codice fiscale n. 00343890372

SEVEN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Roncati n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 43771 registro imprese di Bologna
Iscritta al n. 300027 R.E.A. C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 03545090379

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* comma 3 codice civile)

1. Società incorporante: «G.M.T. - S.r.l.» come sopra identificata.
2. Società incorporanda: «Seven - S.r.l.» come sopra identificata.
- 3) — 4) — 5) La fusione non comporta concambio di quote, né versamento di denaro a favore dei soci della incorporanda, in quanto la incorporante detiene attualmente, e manterrà successivamente fino al momento in cui la fusione avrà effetto giuridico, quote rappresentanti intero capitale sociale della incorporanda.

6. Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000, ovvero, se la fusione dovesse attuarsi successivamente al 31 dicembre 2000, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2001.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, nel registro delle imprese di Bologna in data 29 giugno 2000.

p. G.M.T. - S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Crotti

p. SEVEN - S.r.l.

L'amministratore unico: Manlio De Biase

S-20962 (A pagamento).

COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.

Sede sociale in Sossano (VI), via Cà Berta n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro delle imprese di Vicenza n. VI-116-2851
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170050249

PROGETTO 17 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Broletto n. 37
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. MI-2000-28588
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13018910151

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto in conformità agli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile) esteso e depositato presso le rispettive sedi sociali come segue:

per Coelsanus S.p.a. il 29 giugno 2000; per Progetto 17 S.p.a. il 27 giugno 2000.

Si è proceduto al deposito ed all'iscrizione del progetto di fusione presso i rispettivi registri delle imprese come segue:

per Coelsanus S.p.a. deposito avvenuto il 6 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Vicenza ed iscritto il 7 luglio 2000;

per Progetto 17 S.p.a. deposito avvenuto il 13 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto il 14 luglio 2000. La fusione viene attuata sulla base delle situazioni-patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, esteso in data 31 maggio 2000.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Coelsanus S.p.a., con sede legale ed amministrativa in Sossano (VI), via Cà Berta n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000. interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI-116-2851, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170050249;

società incorporata: Progetto 17 S.p.a., con sede legale in Milano, via Broletto n. 37, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI 2000-28588, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13018910151.

Modalità di attuazione della fusione ed assegnazione delle azioni:

l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporante totalmente posseduto dalla incorporata, non dà luogo ad alcun aumento del capitale sociale, ma all'annullamento di tutte le azioni della incorporata Progetto 17 S.p.a. (capitale sociale L. 4.500.000.000) ed al loro posto, ai soci della medesima società, verranno assegnate proporzionalmente tutte le azioni della società incorporante Coelsanus S.p.a. (capitale sociale L. 3.000.000.000).

Partecipazione agli utili:

i soci della incorporata Progetto 17 S.p.a. parteciperanno agli utili della incorporante Coelsanus S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese da parte della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi delle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori:

non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sossano, 19 luglio 2000

p. Coelsanus S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Melloni

p. Progetto 17 S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Melloni

S-20963 (A pagamento).

MIVAR DI VICHI CARLO - S.a.p.a.

Sede in Milano, via Bergognone n. 65

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 219828

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06839720155

Con verbale in data 7297/1979 di rep. dottor Luigi Cecala, omologato dal tribunale di Milano in data 20 luglio 2000, decreto n. 14184, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000, prot. 171706 iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Mivar di Vichi Carlo S.a.p.a., ha approvato il progetto di fusione delle società Eurovar S.p.a., El.Ind. S.p.a., Mivar di Vichi Carlo S.a.p.a., tutte con sede in Milano, da attuarsi mediante incorporazione nella prima delle altre due ed alle seguenti condizioni:

in sede di delibera di approvazione del progetto di fusione la società incorporante si trasformerà nella forma di società in accomandita per azioni, modificherà l'oggetto sociale e trasferirà la sede legale mentre con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione modificherà la denominazione sociale in Mivar di Vichi Carlo S.a.p.a.

Non verrà effettuata alcuna operazione di concambio in quanto:

la società incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale della società El.Ind. S.p.a.;

la società El.Ind. S.p.a. alla data di fusione deterrà direttamente l'intero capitale sociale della società Mivar di Vichi Carlo S.a.p.a. e quindi la società Eurovar S.p.a. indirettamente possiederà l'intero capitale sociale della Mivar di Vichi Carlo S.a.p.a.

Le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla chiusura di ciascun esercizio delle stesse incorporande. Gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 si produrranno dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala notaio.

S-21009 (A pagamento).

L'AUTOMOBILE - S.p.a.

Capitale sociale L. 530.000.000 interamente versato

Sede in Genova, via Corsica n. 1/A

Iscritta ufficio del registro delle imprese di Genova n. 16754

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272490103

Estratto del progetto di scissione parziale della società «L'automobile S.p.a.» (redatto ai fini dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti; «L'Automobile S.p.a.» con sede in Genova via Corsica n. 1/A, capitale sociale di L. 530.000.000 interamente versato (così come deliberato dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 22 giugno 2000, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova al n. 16754, R.E.A. n. 107078, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272490103, quale società scissa.

2. «L'Automobile immobiliare S.r.l.», con sede in Genova via Corsica n. 1/A, capitale sociale di L. 53.000.000, quale società beneficiaria di nuova costituzione.

3. Rapporto di cambio. Agli azionisti della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria nella misura di una quota da nominali L. 1.000, della società «L'Automobile immobiliare S.r.l.» per ogni dieci azioni della società «L'Automobile S.p.a.» da nominali L. 1.000 possedute. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della società trasferente con le seguenti modalità: entro trenta giorni dalla data in cui la scissione sarà efficace gli azionisti della società scissa dovranno consegnare presso la sede sociale i certificati azionari detenuti per l'annotazione del nuovo capitale sociale (L. 477.000.000) e del nuovo valore nominale delle azioni (L. 900); a ciascun socio della società scissa verrà attribuita una quota di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria «L'Automobile immobiliare S.r.l.» esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella società scissa.

5. Data di partecipazione agli utili. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 20 luglio 2000, protocollo n. 28040.

Genova, 20 luglio 2000

L'Automobile S.p.a. il presidente: dott. Paolo Melandri.

S-20964 (A pagamento).

EL.IND. - S.p.a.

Sede in Milano, via Bergognone n. 65

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 308650

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10148330151

Con verbale in data 7298/1980 di Rep. dottor Luigi Cecala, omologato dal tribunale di Milano in data 20 luglio 2000, decreto n. 14185, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000, protocollo 171709 iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società El.Ind. S.p.a. ha approvato il progetto di fusione delle società Eurovar S.p.a., El.Ind. S.p.a., Mivar di Vichi Carlo S.a.p.a., tutte con sede in Milano, da attuarsi mediante incorporazione nella prima delle altre due ed alle seguenti condizioni:

in sede di delibera di approvazione del progetto di fusione la società incorporante si trasformerà nella forma di società in accomandita

per azioni, modificherà l'oggetto sociale e trasferirà la sede legale mentre con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione modificherà la denominazione sociale in Mivar di Carlo Vichi S.p.a.

Non verrà effettuata alcuna operazione di concambio in quanto:

la società incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale della società El.Ind. S.p.a.;

la società El.Ind. S.p.a. alla data di fusione deterrà direttamente l'intero capitale sociale della società Mivar di Vichi Carlo S.p.a. e quindi la società Eurovar S.p.a. indirettamente possiederà l'intero capitale sociale della Mivar di Vichi Carlo S.p.a.

Le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla chiusura di ciascun esercizio delle stesse incorporande. Gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 si produrranno dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Luigi Cecala notaio.

S-21010 (A pagamento).

EUROVAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Washington n. 80

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158325/1999

Codice fiscale n. 12857380153

Con verbale in data 7299/1981 di rep. dottor Luigi Cecala, omologato dal tribunale di Milano in data 20 luglio 2000, decreto n. 14183, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000, prot. 171732 iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Eurovar S.p.a., ha approvato il progetto di fusione delle società Eurovar S.p.a., El.Ind. S.p.a., Mivar di Vichi Carlo S.p.a., tutte con sede in Milano, da attuarsi mediante incorporazione nella prima delle altre due ed alle seguenti condizioni:

in sede di delibera di approvazione del progetto di fusione la società incorporante si trasformerà nella forma di società in accomandita per azioni, modificherà l'oggetto sociale e trasferirà la sede legale mentre con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione modificherà la denominazione sociale in Mivar di Carlo Vichi S.p.a.

Non verrà effettuata alcuna operazione di concambio in quanto:

la società incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale della società El.Ind. S.p.a.;

la società El.Ind. S.p.a. alla data di fusione deterrà direttamente l'intero capitale sociale della società Mivar di Vichi Carlo S.p.a. e quindi la società Eurovar S.p.a. indirettamente possiederà l'intero capitale sociale della Mivar di Vichi Carlo S.p.a.;

Le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla chiusura di ciascun esercizio delle stesse incorporande. Gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 si produrranno dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala notaio.

S-21011 (A pagamento).

ALBAURO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07855930017

Partita I.V.A. n. 13051720152

Estratto dell'atto di scissione societario parziale del 7 luglio 2000 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. n. 226129/51210 (ai sensi dell'art. 2504-sexies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

«Albauro S.r.l.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, codice fiscale n. 07855930017, partita I.V.A. n. 13051720152, capitale sociale € 10.000 interamente versato, in qualità di società scissa, e la neo costituita «Immobiliare Bianca Maria S.r.l.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 5 in qualità di società beneficiaria.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: Ai soci della società Albauro S.r.l. verranno assegnate quote della società immobiliare Bianca Maria S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Albauro S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Criteri di distribuzione delle quote sociali della società beneficiaria; Le quote della costituita Immobiliare Bianca Maria S.r.l. verranno attribuite ai soci della società scissa, in base al rapporto di cambio di cui al punto 2.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

5. Imputazioni delle operazioni della società scissa: Sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, le operazioni relative alle attività e passività trasferite effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. L'atto di scissione è stato depositato al registro delle Imprese di Milano in data 19 luglio 2000 ai sensi di legge.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-21012 (A pagamento).

STUDIO DENTISTICO DEL CORSO - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Delibera adottata con verbale ricevuto dal Notaio G. Fusco di Modena in data 15 maggio 2000 rep. n. 60263/5540 (reg.to il 5 giugno 2000 al n. 2344), deliberazione omologata in data 15 giugno 2000 ed iscritta al n. 36152 registro imprese di Modena in data 29 giugno 2000, per la scissione parziale della società «Studio Dentistico Del Corso S.r.l.» con sede in Castelfranco Emilia (MO), al Corso Martiri n. 142, capitale sociale di L. 199.000.000 (centonovantamiliononi) interamente versato, iscritta al n. 36152 del registro imprese di Modena, c.f. dichiarato n. 02092310362, mediante costituzione di una società a responsabilità limitata.

1. Partecipano alla scissione:

società scissa «Studio Dentistico Del Corso S.r.l.» con sede in Castelfranco Emilia (MO), al Corso Martiri n. 142, capitale sociale di L. 199.000.000 (centonovantamiliononi) interamente versato, iscritta al n. 36152 del registro imprese di Modena, c.f. dichiarato n. 02092310362;

società beneficiaria costituenda: «Teo S.r.l.» con sede in Castelfranco Emilia (MO) alla Via Circondaria Nord n. 122, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimiliononi).

2. Rapporto di cambio è fissato con criterio proporzione ad ogni quota di capitale della società scissa spetterà in cambio una quota di capitale nella società beneficiaria.

I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote della società oggetto della scissione con quote della società beneficiaria in base al rapporto di concambio secondo la seguente modalità:

le operazioni di concambio avverranno nel momento in cui è divenuta efficace la scissione.

3. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà quella in cui la scissione diverrà efficace e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese ove sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

4. Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

L'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria è contenuta nel progetto di scissione, che è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 23 marzo 2000.

p. Studio Dentistico Del Corso S.r.l.
L'amministratore unico: Girotti Giorgio

S-21013 (A pagamento).

ITALIANA SUD COSTRUZIONI ITALS.CO. - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Toscana, n. 8

Capitale sociale L. 1.440.000.000

Iscrizione registro imprese di Palermo n. 25346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03203990829

SICULA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Palermo, via Toscana, n. 8

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscrizione registro imprese di Palermo n. 33269

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661720825

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Italiana Sud Costruzioni - Ital.S.Co. S.p.a., sede legale in Palermo, via Toscana n. 8, capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato, registro imprese di Palermo n. 25346, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03203990829;

b) incorporanda: Sicula Costruzioni S.r.l., sede legale in Palermo, via Toscana n. 8, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Palermo n. 33269, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661720825.

2. Il rapporto di cambio è stata fissato in: n. 12 azioni ordinarie da lire ottomila nominali ciascuna della società incorporante per ogni quota da lire diecimila nominali della società incorporanda.

3. L'assegnazione delle azioni della società incorporante avverrà con le seguenti modalità: comunicazione dei soci della società incorporanda della data dell'atto di fusione entro i tre giorni successivi; i soci della società incorporanda richiedono l'assegnazione delle azioni ordinarie della incorporante in cambio delle quote sociali dell'incorporanda possedute; consegna ai soci della incorporanda dei certificati azionari in concambio entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda.

4. Tali azioni hanno godimento dal: 1° gennaio 2001.

5. Ai fini contabili, di bilancio e delle imposte dirette, gli effetti della fusione decorrono dall'1° gennaio 2001.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o riservato né sussistono possessori di titoli diversi da azioni o quote.

7. Non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Palermo in data 26 giugno 2000, ai numeri 17629 e 17631.

p. Italiana Sud Costruzioni - Ital.S.Co. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tedesco Augusto Massimo

p. Sicula Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico. Petronaci Santo

S-21014 (A pagamento).

ME.ST.EL. - S.r.l.

Genova, via Pillea n. 42

Codice fiscale n. 08109820152

OCEAN REEF - S.r.l.

(unipersonale)

Genova, via Pillea n. 42

Codice fiscale n. 03464630106

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Con assemblee straordinarie del 15 maggio 2000, come da verbali a rogito notaio Pietro Dogliotti di Genova, debitamente omologati e iscritti nel registro imprese di Genova in data 26 giugno 2000, le suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Ocean Reef S.r.l. unipersonale nella Me.St.El. S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis Codice civile:

Punto 1) partecipanti:

incorporante: Me.St.El. S.r.l., sede in Genova, via Pillea n. 42, codice fiscale n. 08109820152;

incorporata: Ocean Reef S.r.l. unip., sede in Genova, via Pillea n. 42, codice fiscale n. 03464630106.

Non si applicano i punti 3), 4), 5) in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Punto 6) data dalla quale le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

Punto 7) non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni, pertanto non è previsto nessun trattamento particolare.

Punto 8) non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Me.St.El. S.r.l. è stata iscritta all'ufficio registro delle imprese di Genova in data 26 giugno 2000.

La delibera di fusione della Ocean Reef S.r.l. unipersonale è stata iscritta all'ufficio registro delle imprese di Genova in data 26 giugno 2000.

Genova, 13 luglio 2000.

M.E.St.El. S.r.l.
Il presidente: Franco Muzzolini

Ocean Reef S.r.l.
L'amministratore unico: Esposito Onofrio

G-566 (A pagamento).

ITACOIL DI RADAELLI VALENTINO E C. - S.n.c.

Sede in Caponago, via delle Gerole n. 7

Estratto di delibera di scissione

Con delibera in data 7 giugno 2000 n. 75783/19493 di rep. notaio Cesare Bignami, depositata presso il registro imprese di Milano in data 11 luglio 2000 n. 158050 è stato approvato il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

Itacoil Di Radaelli V. & C. S.n.c. con sede sociale in Caponago, via Delle Gerole n. 7, la società trasferente;
società Itacoil S.r.l. con sede in Caponago, via delle Gerole n. 7, Capitale sociale L. 120.000.000, quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio:

la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione:

l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili:

il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, coincideranno con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

non sono previste per le società partecipanti alla scissione categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6597 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.**ERIM - S.r.l.***Estratto delibera di fusione la «Eridania S.p.a.» e la «Erim S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima*

Incorporante: «Eridania S.p.a.», codice fiscale n. 03292020108, partita I.V.A. n. 01481110383, con sede a Ferrara, via del Lavoro n. 17, capitale sociale sottoscritto e versato L. 750.000.000.000, durata al 31 dicembre 2100, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 22386/1999, Tribunale di Ferrara ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 138836.

Incorporanda: «Erim S.r.l.», codice fiscale n. 03672170101, partita I.V.A. n. 01487330381, con sede a Ferrara, via del Lavoro n. 17, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.000.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 1783/2000, Tribunale di Ferrara ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 171445.

Le assemblee straordinarie delle società in fusione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione come da verbali per notaio Alberto Evangelisti di Milano del 19 maggio 2000, repertorio n. 35392/7008 («Eridania S.p.a.») e repertorio n. 35391/7007 («Erim S.r.l.»), iscritti al registro delle imprese di Ferrara il 6 luglio 2000 rispettivamente protocollo n. 11356/2000 per la «Eridania S.p.a.», protocollo n. 11354/2000 per la «Erim S.r.l.».

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci delle società relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1999 alle seguenti condizioni:

1) la società incorporante non darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto, quale unico socio della società incorporanda a fusione avvenuta provvederà ad azzerare la partecipazione posseduta;

2) le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* 1° comma n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

3) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione per la società incorporanda nei confronti dei terzi, come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile; tale decorrenza potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile; ovvero stabilita con decorrenza dalle ore ventitré e minuti cinquantanove dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avverrà l'iscrizione stessa;

4) la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento fermo restando il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504-*bis* del Codice civile;

5) la fusione non darà luogo a modifiche dello statuto della incorporante «Eridania S.p.a.»;

6) non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalla quota che rappresenta l'intero capitale sociale della incorporanda «Erim S.r.l.»;

7) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8) con la stipula dell'atto di fusione, cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Alberto Evangelisti, notaio.

M-6601 (A pagamento).

ROCCHI CENTRO CASA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini n. 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese, Tribunale di Milano, n. 1542828/1996

Codice fiscale n. 00109370031

COMIT CENTRO CASA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese, Tribunale di Milano, n. 206038/1998

Codice fiscale n. 12575060152

OLIVIERI CENTRO CASA - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Carducci n. 83

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese, Tribunale di Pescara, n. 58198

Codice fiscale n. 0045029689

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile all'operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rocchi Centro Casa S.p.a., sede legale in Milano, via Durini n. 14, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, Tribunale di Milano, n. 1542828/1996, codice fiscale n. 00109370031.

società incorporande totalmente possedute:

«Comit Centro Casa S.p.a.», sede legale in Milano, via Durini n. 14, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, Tribunale di Milano, n. 206038/1998, codice fiscale n. 12575060152;

«Olivieri Centro Casa S.r.l.», sede legale in Pescara, via Carducci n. 83, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, Tribunale di Pescara, n. 58198, codice fiscale n. 0045029689.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione delle società Comit Centro Casa S.p.a. e Olivieri Centro Casa S.r.l. nella Rocchi Centro Casa S.p.a.

A base della fusione vengono assunte, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle tre società partecipanti riferite a date non anteriori di oltre quattro mesi e più precisamente:

al 31 maggio 2000 per la incorporante Rocchi Centro Casa S.p.a.;

al 31 maggio 2000 per la incorporanda Comit Centro Casa S.p.a.;

al 31 maggio 2000 per la incorporanda Olivieri Centro Casa S.r.l.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le azioni e quote di capitale delle incorporande società.

3. Modificazioni derivanti dalla fusione: in seguito alla fusione la società incorporante non effettuerà nessuna modifica.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: è stabilita al 1° gennaio 2001.

Dalla medesima data del 1° gennaio 2001 decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

5. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sarà riservato un particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi di nessun tipo a favore degli amministratori delle tre società partecipanti.

6. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Rocchi Centro Casa S.p.a. presso il registro imprese, Tribunale di Milano, in data 18 luglio 2000;

da parte della incorporanda Olivieri Centro Casa S.r.l. presso il registro imprese, Tribunale di Pescara, in data 18 luglio 2000;

da parte della incorporanda Comit Centro Casa S.p.a. presso il registro imprese, Tribunale di Milano, in data 18 luglio 2000;

p. L'incorporante Rocchi Centro Casa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cambielli

p. L'incorporanda Olivieri Centro Casa S.r.l.
L'amministratore delegato: Franco Cambielli

p. L'incorporanda Comit Centro Casa S.p.a.
L'amministratore delegato: Franco Cambielli

M-6604 (A pagamento).

GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 240 del 23 luglio 1991, si dà avviso che: è stato costituito il GEIE del Traforo del Monte Bianco.

La sede del raggruppamento è sita sul piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco, Courmayeur.

Dipendenza secondaria è sita sul piazzale francese del Traforo del Monte Bianco, Chamonix.

Il raggruppamento, ai fini della riapertura del Traforo ha come oggetto quello di assicurare lo svolgimento dei compiti specificamente affidatigli dalle due società concessionarie per la ricostruzione ed il potenziamento dei livelli di sicurezza del Traforo stesso. I compiti affidati al GEIE dalle Società concessionarie permetteranno di assicurare la totale unitarietà funzionale degli interventi di ricostruzione del Traforo. A tal fine, in particolare, il GEIE assicura il coordinamento dei documenti di gara delle Società concessionarie preparati dalla Direzione Lavori. Effettua per tali documenti le verifiche di conformità con il programma lavori ed il progetto generale, nonché con le regole tecniche comuni adottate dal GEIE per assicurare l'unitarietà funzionale. Il GEIE, in base alla modalità fissate dalle Concessionarie, interverrà su tutte le questioni rilevanti ai fini della sicurezza durante la fase di ricostruzione del tunnel e, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 11 del presente statuto, durante l'esercizio.

Il raggruppamento altresì per oggetto di garantire la manutenzione e la gestione del Traforo. Esso introita i pedaggi e provvede alla manutenzione, alla gestione ed alla sicurezza delle opere in concessione conformemente al comma seguente e identificate nell'allegato previsto. Impiega il personale assegnato a tali compiti. Il raggruppamento assicura la responsabilità di tutti i lavori di manutenzione, di grandi riparazioni e delle migliorie necessarie del tunnel propriamente detto e dell'insieme degli impianti, delle zone e degli uffici delle piattaforme necessari all'esercizio ed alla sicurezza del Traforo del Monte Bianco. Tale complesso ed il tunnel propriamente detto sono identificati in apposito atto predisposto dalle concessionarie. Il raggruppamento svolge tutti i compiti necessari per permettere al traffico di servirsi nelle migliori condizioni delle opere in gestione. A partire dalla riapertura, tutti gli interventi fisici nel tunnel e nel perimetro definito come sopra sono effettuati sotto la direzione lavori del GEIE. Fino alla riapertura del Traforo, tutti i lavori realizzati dalle società concessionarie sotto la loro responsabilità saranno oggetto di un verbale di ricezione sottoscritto dal GEIE. Nell'ambito dell'oggetto sopra definito, l'attività del raggruppamento dovrà tassativamente ricollegarsi all'attività economica dei Membri e conservare un carattere ausiliario rispetto a quest'ultima. Il GEIE non ha competenza per le attività non comprese nel presente articolo, ed in particolare non è competente per negoziare appendici agli atti di concessione o per accettare dall'autorità concedente, nel nome dei Membri, il livello dei pedaggi percepiti o la struttura delle tariffe. Le attività del GEIE devono essere eseguite nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore nei due Paesi e nel rispetto degli atti di concessione di ciascuna delle due Società, fatte salve le disposizioni del trattato Italia-Francia, relativo al Traforo del Monte Bianco che sono di ordine superiore.

Membri del GEIE sono:

1. La «società italiana per il Traforo del Monte Bianco» la cui sede sociale è in Pré Saint Didier, Avenue Dent du Géant, 43; Presidenza e Direzione Generale in via Salaria, n. 243 - 00199 Roma.

2. La «Società concessionaria per la costruzione e la gestione del tunnel stradale sotto il Monte Bianco», società anonima di diritto francese la cui sede sociale si trova in Avenue de Suffren 100-75015 Parigi.

La durata del raggruppamento è fissata in 35 (trentacinque) anni a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese, salvo che in caso di scioglimento anticipato.

Amministratori del GEIE sono i componenti del Comitato di Direzione, ing. Vincenzo Pozzi, direttore gerente ed ing. Jean-Yves Lapierre.

L'ing. Vincenzo Pozzi è, a firma singola, il legale rappresentante del GEIE. Legale rappresentante, limitatamente ai contratti di cui all'art. 12 §5 del contratto costitutivo, è M. Remy Chardon, presidente del Consiglio di sorveglianza.

Il GEIE del traforo del Monte Bianco è stato iscritto al registro delle imprese di Aosta in data 26 giugno 2000 con n. 5195/2000.

GEIE del Traforo del Monte Bianco
Il direttore gerente: ing. Vincenzo Pozzi

C-20135 (A pagamento).

ERREBI - S.r.l.

Asti, corso Alessandria n. 445

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Asti n. 5344

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00916810054

Estratto progetto di scissione parziale della società Errebi S.r.l., mediante costituzione di nuova società per azioni «Errebi S.p.a.» (redatto ai sensi del quinto comma art. 2504-octies del Codice civile).

Progetto iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Asti, in data 29 giugno 2000 al n. 5970/2000/CAT0075.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) società scissa: Errebi S.r.l., sede Asti, corso Alessandria n. 445;

1.2) società beneficiaria: Errebi S.p.a., sede Asti, corso Alessandria n. 445;

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della beneficiaria assegnate ai soci della scissa: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa verranno imputate alla beneficiaria: dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Borsello

C-20127 (A pagamento).

LA INERTI - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000

LUNITECNA - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 198.000.000

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 9 maggio 2000 n. 160510 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, depositato.

1. Presso il registro imprese di Milano al n. 128082 il 5 giugno 2000 per la società La Inerti S.r.l. (incorporante) iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 315537, con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00927180190, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 2 novembre 1999 n. 158853/14929 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 10 dicembre 1999 n. 19592.

2. Presso il registro imprese di Milano al n. 128077 il 5 giugno 2000 per la società Lunitecna S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 209690/98, codice fiscale n. 00600470454 e partita I.V.A. n. 12603700159, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla La Inerti S.r.l. in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 2 novembre 1999 n. 158854/14930 omologata in data 10 dicembre 1999 n. 19593, è avvenuta la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile: non vi è concambio né assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporata saranno annullate;

non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote; le quote dell'incorporata saranno annullate;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, dalla data del 1° ottobre 1999;

nessun trattamento particolare a favore degli amministratori.

Milano, 5 luglio 2000

La Inerti S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Cattani

C-20128 (A pagamento).

ZECCA PREFABBRICATI - S.p.a.*(società da scindersi)*

Sede in Cosio Valtellino (SO), via Dei Molini n. 22

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. SO061-2536

IMMOBILZECCA - S.r.l.*(società beneficiaria di nuova costituzione)*

Sede in Cosio Valtellino (SO), via Dei Molini n. 22

Capitale sociale € 50.000

Estratto di progetto di scissione parziale

La scissione è di tipo parziale con costituzione di nuova società. La differenza fra il valore contabile delle attività e delle passività che costituiscono il compendio patrimoniale oggetto di trasferimento è pari, nel complesso, a L. 8.504.599.587.

Per effetto della scissione parziale, il patrimonio netto contabile della società da scindersi si ridurrà per pari importo; la società scissa non modificherà per effetto della scissione il proprio capitale sociale riducendo invece le riserve che compongono il patrimonio netto.

La scissione non prevede alcuna variazione del capitale sociale ed in generale dello statuto sociale della società da scindersi.

Non vi è rapporto di cambio e pertanto non si è redatta la relazione di cui all'articolo 2501-quinquies del Codice civile.

Non sono nemmeno previsti conguagli in denaro.

Le componenti patrimoniali da trasferirsi saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a decorrere dalla data di efficacia della scissione così come determinata dall'articolo 2504-decies del Codice civile; non vi sono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o comunque soggetti cui sia riservato un particolare trattamento; non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione prevede il trasferimento dalla società Zecca Prefabbricati S.p.a. alla società ImmobiliZecca S.r.l.

Attività: A. intera proprietà immobiliare in Comune di Buccinasco alla via Della Azalee, costituita da porzione di fabbricato industriale con annessa palazzina uffici su due piani, aree pertinenziali e accessori; B. intera proprietà immobiliare in Comune di Cosio Valtellino a sud della via Statale n. 391, costituita da fabbricato adibito a centro commerciale con ampio piazzale; C. proprietà immobiliare in Comune di Morbegno alla via V Alpini, costituita da porzione immobiliare adibita ad uso uffici con sottostanti archivi e autorimesse; D. proprietà immobiliare in Comune di Morbegno alla via Forestale, costituita da porzione immobiliare adibita a supermercato con magazzino, servizio centrale termica e pertinenze; E. quota del valore nominale di L. 20.000.000, pari all'intero capitale sociale, della società Dara S.r.l. con sede in Andalo Valtellino, strada Macola; F. credito per finanziamento infruttifero nei confronti della stessa società Dara S.r.l. ed annesso alla quota di partecipazione di cui sopra per un importo nominale al 31 dicembre 1999 di L. 473.579.356.

Passività/Patrimonio netto: quota parte delle passività bancarie a breve termine per un importo di L. 2.835.000.000, riserve di rivalutazione legge n. 72/1983 e legge n. 413/1991 per quanto di competenza delle attività trasferite, a pareggio quota parte della riserva straordinaria.

La scissione non prevede il trasferimento di altra attività o passività al di fuori di quelle sopra specificate.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Sondrio il 30 giugno 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società da scindersi: Bianca Pedranzini

C-20133 (A pagamento).

**RIPARBELLI & C.
CASA DI SPEDIZIONI - S.r.l.**

FERTILMARE - S.r.l.
(società unico socio)

Estratto delibere straordinarie di fusione per incorporazione della «Fertilmare S.r.l.» nella «Riparbelli & C. Casa di Spedizioni S.r.l.»

Le assemblee straordinarie delle società «Riparbelli & C. - Casa di Spedizioni S.r.l.» e «Fertilmare S.r.l.» tenute in Ravenna, il 12 giugno 2000, avanti il notaio Stefano Montanari di Ravenna, rispettivamente con repertorio n. 478/213 e n. 479/214, hanno deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile, la fusione sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, con approvazione dei relativi progetti del 3 aprile 2000, depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese il 12 aprile 2000 e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Riparbelli & C. - Casa di Spedizioni S.r.l.», sede in Ravenna, via Darsena n. 17, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, registro imprese di Ravenna n. 4083/1996, R.E.A. di Ravenna n. 80082, Codice fiscale n. 00177030392;

società incorporanda: «Fertilmare S.r.l.» con sede in Ravenna, via Darsena n. 19, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, registro imprese di Ravenna n. 4597/1996, R.E.A. di Ravenna n. 85102, Codice fiscale n. 00346630395.

2. Modifiche dello statuto della società incorporante: è stato integrato l'oggetto (art. 2) per aggiungere l'attività esercitata dall'incorporanda e l'art. 19 (Collegio sindacale), con effetti dall'atto di fusione.

3. 4. 5. Non è stato necessario aumentare il capitale sociale dell'incorporante, né l'adozione dei provvedimenti di cui ai numeri 3, 4 e 5, comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la stessa possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

6. È stato deliberato che gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione abbiano efficacia sul bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. 8. Non sono stati deliberati trattamenti particolari da riservare a determinate categorie di soci o vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Ravenna il 29 giugno 2000 e depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Ravenna in data 7 luglio 2000 con il numero 14117 per l'incorporante e con il n. 14113 per l'incorporanda.

p. Riparbelli & C S.r.l.
Umberto Riparbelli

p. Fertilmare S.r.l.:
Giuseppe Brusi

C-20138 (A pagamento).

GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.

(società da scindersi)

Sede Cosio Valtellino (SO), via Orobie n. 9
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-1093

QUATTROSORELLE - S.r.l.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede Morbegno (SO), via Faedo n. 22
Capitale sociale € 70.000

GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede Cosio Valtellino (SO), via Orobie n. 9
Capitale sociale € 180.000

Estratto do progetto di scissione

L'assemblea straordinaria della società da scindersi contestualmente all'approvazione del progetto di scissione approverà un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, da L. 410.000.000 a L. 484.067.500 (cifra multiplo esatto dell'Euro) e sua conseguente conversione in € 250.000.

Il rapporto tra il valore dei patrimoni delle due società beneficiarie della scissione è determinato in ragione di 28 per la società beneficiaria Quattrosorelle S.r.l. contro 72 per l'altra società beneficiaria Galbusera Biscotti S.r.l.

Conseguentemente per ogni 100 € spettante nel capitale sociale della società da scindersi saranno assegnate ai soci di quest'ultima una quota di 28 € del capitale della società Quattrosorelle S.r.l. ed una quota di 72 € del capitale della società Galbusera Biscotti S.r.l., salvo opzione dei soci per una distribuzione non proporzionale del capitale sociale delle due società.

Non sono previsti conguagli in denaro.

I soci della società da scindersi potranno optare per una partecipazione alle due società beneficiarie non proporzionale, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra.

La data di godimento delle quote corrisponde alla data di efficacia della scissione così come determinata dall'articolo 2504-*decies* del Codice civile; le componenti patrimoniali della società da scindersi saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dalla data di efficacia della scissione così come determinata dall'articolo 2504-*decies* del Codice civile; non vi sono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o comunque soggetti cui sia riservato un particolare trattamento; non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società da scindersi né di quelli primi da nominarsi nelle società beneficiarie.

Il progetto di scissione prevede il trasferimento:

1. dalla società da scindersi Galbusera Biscotti S.r.l. alla società beneficiaria Quattrosorelle S.r.l.:

Attività: A. intero capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato della società La Campagnola S.r.l., società con unico socio, con sede in Cosio Valtellino (SO), via Orobie n. 9, registro imprese di Sondrio n. SO061-2982:

B. quota parte del credito per finanziamento infruttifero nei confronti della stessa società La Campagnola S.r.l., per un importo di L. 950.000.000;

C. intera proprietà immobiliare della società da scindersi in comune di Roma alla via Bernardino Alimena;

D. intera proprietà immobiliare della società da scindersi in comune di Cosio Valtellino (SO), località Marcia;

E. proprietà immobiliare in comune di Morbegno - sezione seconda - costituita da garage interrato;

F. proprietà immobiliare in comune di Milano alla via Agordat (esclusa quindi altra proprietà alla via Madonnina);

G. liquidità bancarie per L. 1.600.000.000.

Passività/Patrimonio netto: capitale sociale per € 70.000 corrispondenti a L. 135.538.800, riserve rivalutazioni legge n. 72/83 e legge n. 413/91 per quanto di competenza delle attività trasferite, a pareggio quota parte riserva straordinaria.

2. Dalla società da scindersi Galbusera Biscotti S.r.l. alla società beneficiaria Galbusera Biscotti S.r.l.:

Attività: tutti gli elementi dell'attivo della società da scindersi sopra non previsti come oggetto di trasferimento all'altra società di nuova costituzione Quattrosorelle S.r.l.

Passività/Patrimonio netto: tutti i restanti elementi del passivo della società da scindersi sopra non previsti come oggetto di trasferimento all'altra società di nuova costituzione Quattrosorelle S.r.l., sulla base dei relativi valori contabili, con fissazione del capitale sociale in € 180.000.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Sondrio il 30 giugno 2000.

Il notaio incaricato della procedura:
Giulio Vitali

C-20168 (A pagamento).

NUOVA CAVE DOGANA - S.r.l.

NUOVE CAVE DI PALAZZO - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Gli organi amministrativi delle società Nuova Cave Dogana S.r.l. e Nuove Cave di Palazzo S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, hanno redatto il seguente progetto di fusione, che è stato depositato in copia in data odierna nella sede della società ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nuova Cave Dogana S.r.l., con sede in Galliate, via Dogana Vecchia, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al n. 11704 del registro delle imprese di Novara, codice fiscale n. 01294990039;

incorporanda: Nuove Cave di Palazzo S.r.l., con sede legale Regione Tavolera n. 6, Palazzo Canavese (To), capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 1088413/1996 del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 07194400011.

La società incorporante Nuova Cave Dogana S.r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporanda Nuove Cave di Palazzo S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

1. La fusione avrà luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro in quanto si tratta di società interamente posseduta.
2. Non vi saranno assegnazioni di quote della società incorporante ai soci dell'incorporanda per i motivi esposti al punto precedente.
3. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.
4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.
5. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
6. Lo statuto della società Nuova Cave Dogana S.r.l., quale incorporante della società Nuove Cave di Palazzo S.r.l., non subirà alcuna modifica.

Novara, 16 giugno 2000

p. Nuova Cave Dogana S.r.l.
L'amministratore unico: Walter Stipari

p. Nuova Cave di Palazzo S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Montipò

C-20198 (A pagamento).

NUOVE CAVE DI PALAZZO - S.r.l.

NUOVA CAVE DOGANA - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Gli organi amministrativi delle società Nuova Cave Dogana S.r.l. e Nuove Cave di Palazzo S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, hanno redatto il seguente progetto di fusione, che è stato depositato in copia in data odierna nella sede della società ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante:

Nuova Cave Dogana S.r.l., con sede in Galliate, via Dogana Vecchia, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al n. 11704 del registro delle imprese di Novara, codice fiscale n. 01294990039.

incorporanda:

Nuove Cave di Palazzo S.r.l., con sede legale Regione Tavolera n. 6 Palazzo Canavese (To), capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 1088413/1996 del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 07194400011.

La società incorporante Nuova Cave Dogana S.r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporanda Nuove Cave di Palazzo S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

1. La fusione avrà luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro in quanto si tratta di società interamente posseduta.
2. Non vi saranno assegnazioni di quote della società incorporante ai soci dell'incorporanda per i motivi esposti al punto precedente.
3. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.
4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.
5. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
6. Lo statuto della società Nuova Cave Dogana S.r.l., quale incorporante della società Nuove Cave di Palazzo S.r.l., non subirà alcuna modifica.

Novara, 16 giugno 2000

p. Nuova Cave di Palazzo S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Montipò

p. Nuova Cave Dogana S.r.l.
L'amministratore unico: Walter Stipari

C-20199 (A pagamento).

OTM - S.r.l.

Levate (BG), via Italia n. 6
Codice fiscale n. 01764900161

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale

1. Società scissa: Otm S.r.l., con sede legale in Levate (BG), via Italia n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01764900161, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 31385, iscritta al R.E.A. di Bergamo n. 235300.

Società beneficiaria: Tabaldi S.r.l. (di nuova costituzione) che avrà sede legale in Bergamo, via Piccinini n. 3/A, capitale sociale L. 100.000.000.

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della Otm S.r.l. alla costituenda Tabaldi S.r.l.

2. Otm S.r.l. non modificherà il proprio statuto sociale. Al progetto sono allegati lo statuto della Otm S.r.l. (allegato A) e la bozza di statuto della beneficiaria (allegato B).

3. Il valore netto contabile trasferito alla beneficiaria pari a L. 2.077.300.357. sarà imputato a capitale sociale per L. 100.000.000 corrispondente a n. 100.000 quote da L. 1.000 cadauna ed a riserve per L. 1.977.300.357.

4. I soci della scissa riceveranno quote dalla beneficiaria in ragione di n. 5, quote da L. 1.000 nominali per ogni quota da L. 1.000 nominali della scissa posseduta. Non sono necessari conguagli in denaro.

5. I soci della scissa riceveranno quote della beneficiaria, proporzionalmente alle quote possedute nella scissa, all'atto della costituzione della beneficiaria.

6. Le quote di partecipazione alla beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa a far data dal momento di effetto della scissione.

7. La scissione avrà effetto all'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese.

8. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. I beni da trasferire sono elencati e descritti nel progetto di scissione e sono costituiti da terreni e fabbricati industriali iscritti nel bilancio della scissa per L. 2.077.300.357. La scissione avverrà con imputazione dello stesso importo alle riserve della scissa.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 giugno 2000 prot. n. 29355/2000/CBG0207 ed iscritto il 30 giugno 2000.

Levate, 3 luglio 2000

L'amministratore unico: Fabio Tabaldi.

C-20203 (A pagamento).

ZANINONI

International Forwarding Agent - S.p.a.

Sede in Bagnatica (BG), via IV Novembre n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 14149

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812250165

Estratto progetto di scissione senza concambio della Zaninoni International Forwarding Agent S.p.a.

Per ragioni di efficienza operativa e rivolta ad una migliore organizzazione aziendale con obiettivi di decentramento di compiti e decisioni, in base a considerazioni anche di carattere economico o strategico, la «Zaninoni International Forwarding Agent S.p.a.» ritiene opportuno scindere parte del proprio patrimonio relativo al ramo di attività riferito alle spedizioni trasporti, in una nuova società per azioni in costituzione, con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione:

La «Zaninoni International Forwarding Agent S.p.a.», con sede in Bagnatica (Bg), via IV Novembre n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 14149, costituita con atto notarile dott. Marasà di Bergamo del 12 febbraio 1979, repertorio n. 673, durata sino al 31 dicembre 2100, con numero di codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812250165, ha attualmente per oggetto l'esercizio di casa di spedizioni trasporti, sia in proprio che in/con rappresentanza altrui di commissioni di trasporti e di spedizioni terrestri marittime fluviali aeree e di ogni altra, specie, sia in Italia che all'Estero; di autotrasporto di cose per conto terzi sia in campo nazionale che internazionale di magazzinaggi merci estere; di gestione di containers e imballaggi in genere.

La «Zaninoni International Forwarding Agent S.p.a.» ritiene opportuno scindere l'attività immobiliare e di gestione di proprie partecipazioni dall'attività di spedizioni e autotrasporto, inserendo quest'ultima in una nuova società per azioni da costituirsi (beneficiaria) e avente la stessa denominazione sociale e lo statuto qui sotto riportato, la sede resta in Bagnatica (Bg), via IV Novembre n. 7 e con capitale sociale di L. 1.800.000.000.

La società scissa acquisirà invece la denominazione sociale «Zaninoni Holding S.r.l.», con sede in Bagnatica (BG), via IV Novembre n. 7, capitale sociale di L. 180.000.000. Eserciterà l'attività di immobiliare e di gestione di partecipazioni.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro. In funzione da quanto indicato al punto successivo non esistono rapporti di concambio, né conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria. Azionista della nuova società (beneficiaria) risulterà essere la società «Zaninoni Holding S.r.l.» (scissa), avente il possesso del 100% delle azioni della nuova società «Zaninoni International Forwarding Agent S.p.a.».

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società scissa assegnate ai soci della società scidente.

Le azioni della società «Zaninoni International Forwarding Agent S.p.a.» (beneficiaria) avranno godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dal 1° gennaio 2001, o, se posteriore, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bagnatica, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianca Altrocchi

C-20204 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

Le dott.sse Tiziana Lo Presti e Grazia Maria Chianella, autorizzate dal TAR del Lazio, Sezione III ter, con ord. 8 luglio 2000, n. 176, notificano per pubblici proclami ai controinteressati costituiti dai dipendenti ENEA che hanno partecipato con esito positivo alle operazioni di «dinamica» ex CCL 1988/1991, il ricorso 9536/2000 contro l'ENEA, la presidenza del Consiglio dei ministri, i ministeri dell'Industria, del Tesoro e della Funzione Pubblica, per l'annullamento della delibera ENEA n. 226/CA del 7 settembre 1999; della delibera ENEA n. 134/CA del 15 aprile 1999; della circolare n. 673/DC del 29 aprile 1999; della circolare n. 680/DC del 14 maggio 1999; della circolare n. 685/DC dell'1° giugno 1999, atti tutti relativi alle suddette operazioni di «dinamica», per: violazione dei canoni di buona fede contrattuale; violazione del CCL 1988/1991 (app. 4, lettera D, punto 11; app. 3, punto 5; art. 5; app. 4, lettera D, punto 10; app. 1, punto 2); eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità, ingiustizia manifesta, difetto di motivazione.

Roma, 13 luglio 2000

Avv. Fabio Lorenzoni.

S-20794 (A pagamento).

Estratto atto di citazione

Con dec. n. 1934, del 23 dicembre 1999, la IV Sezione del Consiglio di Stato ha autorizzato la dott.ssa Maria Luisa Chiappa Riccaboni ad integrare il contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami ai controinteressati, del giudizio di riassunzione del ricorso n. 5485/71, da lei proposto contro il Ministero della Sanità - Ufficio del Medico Provinciale di Milano e la Regione Lombardia per l'annullamento del decreto 30 luglio 1971, n. 17891, del Medico Provinciale di Milano. di approvazione della graduatoria finale degli idonei del concorso bandito con decreto 29 dicembre 1969, n. 15992, per il conferimento di n. 107 sedi farmaceutiche nella provincia di Milano, degli atti e provvedimenti comunque connessi, tra cui il provvedimento 5 settembre 1970, n. 16654, di nomina della commissione giudicatrice, gli atti e le operazioni della suddetta commissione ivi compresa la formazione della graduatoria, gli atti tutti consequenziali.

Unica censura tuttora *sub iudice*: «Illegittimità della composizione della commissione giudicatrice del concorso, in relazione all'art. 4, della legge 2 aprile 1968, n. 475 e dei principi di diritto e giurisprudenziali (anche essi violati) in tema di interessi privati in atti d'ufficio, di astensione ed incompatibilità nella composizione di organi collegiali ai fini della imparzialità dei giudizi che debbono emettere. Eccesso di potere per illogicità, manifesta ingiustizia e sviamento del fine».

Quanto sopra si notifici a tutti i controinteressati al ricorso in oggetto, da individuarsi negli idonei al concorso impugnato.

Roma, 13 luglio 2000

Avv. Fabio Lorenzoni - Avv. Mario Loria.

S-20795 (A pagamento).

Estratto atto di citazione

A richiesta dell'avv. Andrea Gasperoni, si comunica che i coniugi sig.ri Neri Romano, Gori Daniela, Neri Angelo e Giunchi Irma, sono stati autorizzati a notificare per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., l'atto di citazione in rinnovazione in data 7 luglio 2000, contro: 1) Neri Arnaldo 2) Neri Dino 3) Neri Maria 4) Neri Secondo 5) Neri Alberto 6) Zattini Amedeo, ed anche contro gli eredi dei defunti Zattini Teodolinda, Zattini Uliana, Zattini Marsilio, Zattini Italia e Zattini Egisto, nonché contro tutti coloro che comunque possano essere interessati per successione, acquisto, od a qualsiasi altro titolo, all'immobile oggetto di causa, a comparire avanti il Tribunale di Forlì - Sez. distaccata di Cesena avanti la dott.ssa D. Neri per la udienza dell'8 febbraio 2001, ore 9,30 con continuazione, per sentir dichiarare che gli attori sono divenuti proprietari, per maturata usucapione, del terreno sito in Tessello di Cesena, via Montegrando, distinto al NCT del Comune di Cesena alla partita 8270, foglio 180, particelle 70, 72, 149, 278, 279, 280, 281.

Cesena, 7 luglio 2000

Avv. Andrea Gasperoni.

C-20119 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este****Estratto atto di citazione**

Con atto di citazione per integrazione del contraddittorio 10 dicembre 1998, Rizzato Ugo, nato a Solesino (PD) il 19 marzo 1933, rappresentato e difeso dall'avv. Alberto Pietrogrande, presso lo studio del quale in Monselice (PD), via XXIII Aprile n. 5, ha elettivo domicilio, conveniva in giudizio all'udienza del 4 dicembre 2000:

Marini Maria, nata il 14 maggio 1900; Rizzato Elida, nata il 30 maggio 1924; Rizzato Vittoria, nata il 7 febbraio 1926; Rizzato Angelina, nata il 1° aprile 1928; Rizzato Giuseppina, nata il 10 aprile 1930; Rizzato Germano, nato il 22 settembre 1931; Rizzato Natalina, nata il 24 dicembre 1935; Rizzato Robertina, nata il 24 maggio 1938; Rizzato Emilio di Sperandio; Rizzato Sperandio fu Antonio, Rizzato Giovanni fu Antonio; Rizzato Amalia fu Antonio; Rizzato Carolina fu Antonio; per ivi sentir accogliere, in loro presenza o legittima declaranda contumacia, le seguenti conclusioni: «Nel

merito: accertarsi la comproprietà del fondo di cui al mappale n. 143, antistante le unità immobiliari di cui ai mappali n. 47 e 142, ed ordinarsi la demolizione del muretto e rimozione delle opere e manufatti che attualmente dividono il suddetto fondo in due parti. Con decreto del 12 dicembre 1998 il presidente del Tribunale di Padova, autorizzava la notificazione per pubblici proclami conformemente al disposto dell'art. 150 c.p.c.

Este, 22 giugno 2000

Avv. Alberto Pietrogrande.

C-20126 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA**Estratto per notifica ex art. 150, 3° e 4° comma c.p.c.**

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 7 luglio 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Zigola Messalina detta Marcella, rappresentata e difesa dall'avv. Antonia De Chiara, presso il cui studio si è domiciliata in Ferrara, Galleria Matteotti n. 11, ha convenuto in giudizio avanti l'istestato Tribunale per l'udienza del 23 novembre 2000, i signori Mingozzi Silvano, Barattoni Alfredo, Gardin Assunta, Barattoni Cinzia, Barattoni Piera, Occhinegro Mina, Spinola Paola, Occhinegro Lucia e ogni erede o altro soggetto, di domicilio, dimora e residenza sconosciuti, avente diritto da Vecchiattini Maria, Angelo, Mario Pio, Giovanni Giuseppe, Argia Giuseppina fu Stefano, che ritenga di avere interesse al giudizio, al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione, dell'immobile sito in Ostellato, via Italo Balbo, individuato nel NCEU di detto Comune al foglio 29, con i mappali 60/1-268/1, 60/2-268/2.

Ferrara, 14 luglio 2000

Avv. Antonia De Chiara.

C-20170 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice unico del Tribunale di Bergamo ha dichiarato in data 4 luglio 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 1.104.155.751-10 di L. 4.900.000 della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 13 luglio 2000

Avv. Franco Rota.

C-10107 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente di Sezione dell'Ufficio della Volontaria Giurisdizione del Tribunale Ordinario di Brescia, con decreto del 29 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò di L. 1.150.000, emesso a Borgomanero in data 3 dicembre 1998, con scadenza 10 aprile 1999, da «G.Z. di Zitelli Gaetano - Via Pascoli n. 6 - 28021 Borgomanero (NO)», domiciliato presso Banca Commerciale Italiana - Borgomanero (NO), beneficiario «Ferlatta Prodotti Piani S.p.a.», girato per l'incasso in favore del ricorrente istituto da Ferlatta Prodotti Piani S.p.a., via della Fisica n. 27, 20041 Agrate Brianza, ed ha autorizzato il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi almeno trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci

S-20788 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con provvedimento in data 5 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei pagherò di seguito indicati, emessi da Invidia Umberto da Monteroni il giorno 9 maggio 1997 a favore di Colorificio Attiva S.r.l. di Genova:

n. 1 da L. 1.000.000 scaduto il 28 giugno 1997, n. 6 da L. 1.500.000 ciascuno, scaduti, rispettivamente, il 26 aprile 1996, 25 maggio 1998, 25 gennaio 1999, 25 febbraio 1999, 25 marzo 1999, 26 aprile 1999, tutti protestati, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore nel frattempo.

Genova, 14 luglio 2000

Avv. Luciano Rolleri.

G-565 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 27 giugno 2000, ha pronunciato l'inefficacia del certificato obbligazionario al portatore n. 17, per n. 140.000 obbligazioni di L. 1.000 cadauna dal n. 4.480.001 al n. 4.620.000 emesso dal Credito Bergamasco in data 26 febbraio 1997 e relativo al prestito obbligazionario zero coupon 20 febbraio 1997 - 20 febbraio 2000 di L. 6.380.000.000.

Venezia, 14 luglio 2000

Jolanda Carrara.

C-20123 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto in data 23 maggio 2000, ha disposto l'ammortamento dei buoni fruttiferi al portatore, nell'interesse di D'Alessandro Anna Crocefissa: serie A, n. 11466636.00 di L. 30.000.000; serie A, n. 1146637.01 di L. 30.000.000; serie A, n. 1146638.02 di L. 30.000.000 tutti quanti emessi dal Banco di Napoli di Nardò, in data 25 febbraio 1999 recanti un saldo complessivo di L. 90.000.000, con termine per eventuali opposizioni di giorni novanta.

Si resta in attesa di conoscere numero e data di pubblicazione.

Lecce, 1° luglio 2000

Avv. Fabio Zeppola.

C-20125 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 26 maggio 2000, il presidente del Tribunale di Teramo ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore, intestato a Bizzarri Antonio, n. 73/14 di L. 200.000.000, con scadenza il 25 aprile 2000 emesso dalla Tercas, Filiale di Alba Adriatica (TE) in data 25 gennaio 2000; ordinando la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Antonio Di Gaspare.

C-20144 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della S.p.a. Gestnord Intermediazione Sim, in persona del suo presidente dott. Giovanni Coppa, elettivamente domiciliata in Torino, via Palmieri n. 13 presso lo studio dell'avv. Fabrizio Pia, il presidente del tribunale di Torino con decreto in data 19 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare n. 41-00385928-02 di L. 7.000.000 emesso in data 8 febbraio 2000 dal Banco di Brescia - filiale di Ventimiglia a favore di Cumbo Tommasa;

2) assegno circolare n. 41-00385929-03 di L. 8.000.000 emesso in data 8 febbraio 2000 dal Banco di Brescia - filiale di Ventimiglia a favore di Cumbo Tommasa.

Torino, 7 Giugno 2000

Avv. Fabrizio Pia.

C-20147 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 23 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli di credito:

assegno circolare di L. 6.000.000 rilasciato dal Banco di Napoli - filiale di Rossano, emesso il 9 settembre 1999, n. 7408002530 intestato a Cortese Alfonso e girato a Curcio Giuseppe;

assegno bancario di L. 457.800 emesso dal sig. Cortese Alfonso l'8 ottobre 1999 sul e/e 27/154 Banco di Napoli - filiale di Rossano, n. 0418879711.

Opposizione in giorni novanta, dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Curcio Giuseppe.

C-20156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 17 maggio 2000, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9010938543 dell'importo di L. 4.916.840 emesso dalla Banca Carime agenzia di Squinzano a favore dell'ufficio postale di Squinzano.

Per eventuali opposizioni giorni quindici.

Lecce, 11 luglio 2000

Pietro Nicoli.

C-20160 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice, ha dichiarato con decreto del 23 maggio 2000, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00400106 3306 emesso dalla Banca Commerciale - agenzia 6 di Palermo, di L. 29.000.000, scadenza 17 luglio 2001 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Amato Maria Grazia.

C-20157 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto del 5 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 200130 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Saturnia - filiale di Scansano, per l'importo di L. 7.000.000 con scadenza 5 maggio 2000 a favore di Santi Maurizio.

Autorizza L'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 14 luglio 2000

Santi Marcella.

C-20158 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 10 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a medio termine al portatore n. 517999 emesso dalla B.P.E.L. (Banca Popolare dell'Etruria del Lazio), filiale di Grosseto, agenzia n. 1, di via Giusti, per l'importo di L. 5.000.000 con scadenza 20 febbraio 1995, a favore di Mancioffi Elvira, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 14 luglio 2000

Elvira Mancioffi.

C-20161 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Con decreto emesso in data 15 giugno 2000, il Presidente del Tribunale di Chieti ha pronunciato l'ammortamento di n. 22 cambiali ciascuna dell'importo di L. 1.500.000, emesse in data 29 luglio 1999 con scadenza mensile a partire dal 30 dicembre 2000 fino al 30 settembre 2001 a firma di Giandomenico Vincenzo e Giandomenico Franco in favore di Paravia Rocco con domiciliazione presso la Cassa di Risparmio di Chieti filiale di Bucchianico, autorizzandone il pagamento relativamente a quelle già scadute trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, e relativamente a quelle aventi scadenza successiva a tale data nei giorni di effettiva scadenza.

Il richiedente: Rocco Paravia.

C-20163 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 30 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di certificati di deposito al portatore n. 01/83/1449 L. 35.000.000 scadente il 10 luglio 2000, intestato a Gregori Dario, Gregori Paolo e Uguccioni Albertina; n. 01/83/1450 L. 80.000.000 scadente il 10 luglio 2000 intestato a Gregori Dario, Gregori Mauro e Uguccioni Albertina, emessi dalla Banca Credito Cooperativo Gradara.

Opposizione come per legge.

Avv. Domenico Marchionni.

C-20192 (A pagamento).

Ammortamento titolo obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 10 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del titolo obbligazionario n. 71552201 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca delle Marche, agenzia S. Michele al Fiume (PS).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Costante Silvestrini.

C-20191 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il pretore di Avellino con decreto 3 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 3225 emesso dalla Banca Mediterraneo S.p.a. a favore di Matarazzo Antonio per n. 12.000 azioni del valore nominale di L. 5000 cadauna.

Opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Antonio Matarazzo.

C-20197 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Il presidente del Tribunale di Bari il 14 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 25 pagherò all'ordine della RCR S.r.l. a firma di Volpe Giovanni: n. 3 L. 1.000.000 ciascuno a scadenza 31 gennaio 2000, 28 febbraio 2000 e 31 marzo 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 30 aprile 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 30 maggio 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 30 giugno 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 30 luglio 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 31 agosto 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 30 settembre 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 31 ottobre 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 30 novembre 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 31 dicembre 2000; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 31 gennaio 2001; n. 2 di L. 500.000 ciascuno a scadenza 28 febbraio 2001.

Avv. Pasquale Menchise.

C-20200 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 19 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 27 titoli cambiari ipotecari ai fini della cancellazione di cui gli stessi sono titolo dell'importo di L. 3.500.000 cadauna, emessi il 6 novembre 1986 da Indelicato Rodolfo a favore di Credito Casa S.p.a., con scadenza 15 dicembre 1986, 15 gennaio 1987, 15 febbraio 1987, 15 marzo 1987, 15 aprile 1987, 15 maggio 1987, 15 giugno 1987, 15 luglio 1987, 15 agosto 1987, 15 settembre 1987, 15 ottobre 1987, 15 novembre 1987, 15 dicembre 1987, 15 gennaio 1988, 15 febbraio 1988, 15 marzo 1988, 15 aprile 1988, 15 maggio 1988, 15 giugno 1988, 15 luglio 1988, 15 agosto 1988, 15 settembre 1988, 15 ottobre 1988, 15 febbraio 1991, 15 settembre 1991, 15 ottobre 1991, 15 novembre 1991, stabilendo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per l'opposizione.

Rodolfo Indelicato.

C-20206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Bergamo ha dichiarato in data 4 luglio 2000, l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 1.104.155.751-10 di L. 4.900.000 della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 13 luglio 2000

Avv. Franco Rota.

C-20207 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma con decreto in data 22 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Armocida Philfaq nato a Roma il 6 febbraio 1991, e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «l'Ilippo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 luglio 2000

Mario Armocida.

S-20802 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Pata Giacomo nato il 16 maggio 1967 a Vibo Valentia, e Petrolo Fortunata nata il 10 settembre 1971 a Rombiolo, entrambi residenti in Rombiolo, elettivamente domiciliati in Vibo Valentia alla via L. Razza n. 92, presso e nello studio dell'avv. Michele Pagnotta.

Con istanza presentata in data 17 maggio 2000, i sopraccitati, hanno chiesto al procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, di essere autorizzati a cambiare il nome della figlia minore «Mariarosaria» in «Natalia Maria», in modo che possa chiamarsi «Pata Natalia Maria».

Con decreto del 20 giugno 2000, il Procuratore generale della Procura generale di Catanzaro ha autorizzato ad effettuare la presente pubblicazione, pertanto, invita, chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare le sue opposizioni nel termine e nei modi stabiliti dalla legge.

Pata Giacomo Petrolo Fortunata.

C-20132 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Guerreiro Pos De Mina Jaime e Ponzoni Nicoletta, residenti in Cannobio, via Alla Piana n. 8, elettivamente domiciliati presso il loro difensore avv. Maurizio Pittaluga, con studio in Torino, via Duchessa Jolanda n. 7, hanno chiesto per la figlia minore Guerreiro Pos De Mina Rebecca, nata a Verbania il 15 giugno 1999, residente a Cannobio, di abbandonare il cognome «Pos De Mina» per conservare solo quello «Guerreiro», in modo da risultare «Guerreiro Rebecca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 10 luglio 2000

Avv. Maurizio Pittaluga.

C-20145 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 119/1999 S.C. del 18 maggio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Miurin Anna, nata a Padova il 15 dicembre 1994 e residente a Padova in via Palermo n. 21, venga autorizzata, a cambiare nome in «Anna Bianca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 12 luglio 2000

Maria Ciotti Miurin.

C-20153 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 3 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi De Angelis Giacomo e Carrieri Maria Carla, entrambi residenti in Taranto alla via Polesine n. 4, chiedono il cambiamento del nome delle figlie adottive De Angelis Nadiezhda Viktorovna nata a Torez (Ucraina) il 6 febbraio 1986 e De Angelis Tatiana Viktorovna nata a Torez (Ucraina) il 6 gennaio 1989 rispettivamente nel nome unico di Nadia Rosanna e in quello unico di Tatiana Maria Francesca.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 11 luglio 2000

Giacomo De Angelis - Carrieri Maria Carla.

C-20162 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari con decreto del 21 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maffione Michele nato a Barletta il 12 maggio 1965 e Lanciano Concetta nata a Barletta il 10 giugno 1969 ed ivi residenti alla via R. Scommegna n. 31, hanno chiesto di cambiare il nome del figlio nato a Tula (Russia) il 30 giugno 1997 da Alexandr in Gennaro Michele.

Opposizione nei termini di legge.

Michele Maffione.

C-20202 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bari, seconda sezione civile, riunitosi in camera di consiglio in data 15 marzo 2000 visti gli articoli 58 del Codice civile e 726 SS. C.p.c.

Ha dichiarato la morte presunta di Romito Pasquale nato a Bari il 4 marzo 1952 in data 22 dicembre 1977.

Bari, 13 luglio 2000

Avv. Raffaele Gargano.

C-20201 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FANO Ufficio appalti e contratti

Fano (PU), via S. Francesco d'Assisi n. 76

Avviso di aste pubbliche

Il giorno 13 settembre 2000 con inizio alle ore 9, nell'ufficio appalti e contratti, sito nella residenza comunale, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di distinti pubblici incanti, dei seguenti beni di proprietà comunale:

2. Area edificabile «B2». Ubicazione: Fano, località ex Scac, via Magnanini. Descrizione catastale: appezzamento di terreno da frazionarsi dal F. 55, mapp. 400 p. e 210 p., censiti alla partita 25756 per una superficie catastale complessiva di mq 2.200 circa. Destinazione piano regolatore generale: zona residenziale di completamento, B/2. Confini: via Magnanini, comune di Fano da più lati, D'Agata, Gambelli, salvo altri. Vincoli possessori: prontamente disponibile. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 255.000/mq pari a € 131,69/mq oltre I.V.A. Valore di stima indicativo: L. 561.000.000, pari a € 289.732,32, oltre I.V.A.;

3. Area edificabile «B2». Ubicazione: Fano, località Bellocchi, via 1ª strada. Descrizione catastale: appezzamento terreno da frazionarsi dal F. 87, mapp. 620/p., censito alla partita 520, superficie catastale complessiva mq 1.020 circa. Destinazione piano regolatore generale: zona residenziale di completamento, B/2. Confini: strada comunale via 1ª strada, Perlini, Eusebi, Giommi, salvo altri. Vincoli possessori: prontamente disponibile. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 225.000/mq, pari a € 116,20/mq oltre I.V.A. Valore di stima indicativo: L. 229.500.000, pari a € 118.526,85, oltre I.V.A.;

4. Area edificabile «B2». Ubicazione: Fano, località Rosciano. Descrizione catastale: appezzamento di terreno da frazionarsi dal F. 62, mapp. 114 p., censito alla partita 520 e mapp. 315 intero censito alla partita 16518, per una superficie catastale complessiva di mq 1.160 circa. Destinazione piano regolatore generale: zona residenziale di completamento, B/2. Confini: via Flaminia, altra proprietà del comune di Fano da più lati, fosso, Aramini. Vincoli possessori: prontamente disponibile. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 180.000/mq, pari a € 92,96/mq. Valore di stima indicativo: L. 208.800.000, pari a € 108.836,20;

6. Area edificabile «D1». Ubicazione: Serrungarina, via Sacca. Descrizione catastale: appezzamento di terreno da frazionarsi dal F. 21, mapp. 117 parte, per una superficie catastale complessiva di mq 2.300 circa. Destinazione piano regolatore generale, «D1». Confini: restante proprietà comunale, salvo altri. Vincoli possessori: disponibile previo asporto colture in atto. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 30.000/mq, pari a € 15,49/mq oltre I.V.A. Valore di stima indicativo: L. 69.000.000, pari a € 35.635,52, oltre I.V.A.;

7. Relitto stradale. Ubicazione: Fano, località Falcinetto. Descrizione catastale: zona di terreno da frazionarsi dal F. 101, mapp. 238-239 p., 244, censiti alla partita 25756, per una superficie catastale complessiva di mq 1.540 circa. Destinazione piano regolatore generale: fascia di rispetto stradale e zona agricola. Confini: strada provinciale di Cerbara, vecchia sede della strada comunale di Bellocchi a Tomo. Vincoli possessori: prontamente disponibile. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 1000/mq, pari a € 0,51/mq. Valore di stima indicativo: L. 1.540.000, pari a € 795,34;

8. Relitto stradale. Ubicazione: Fano, località Falcinetto. Descrizione catastale: zona di terreno distinta in catasto al F. 101 mapp. 240-242, censiti alla partita 25756 e mapp. 265 censito alla partita 516, per una superficie catastale complessiva di mq 2.307 circa. Destinazione piano regolatore generale: fascia di rispetto stradale. Confini: strada provinciale di Cerbara, superstrada Fano Grosseto, MI.TA. Costruzioni S.r.l. Vincoli possessori: disponibile previo asporto colture in atto. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 2000/mq, pari a € 1,03/mq. Valore di stima indicativo: L. 4.614.000, pari a € 2.382,93;

9. Area edificabile «B2». Ubicazione: Fano, località Bellocchi, via 1ª strada. Descrizione catastale: appezzamento di terreno da frazionarsi dal F. 85, mapp. 261 parte, censito alla partita 25756, per una superficie catastale complessiva di mq 460 circa. Destinazione piano regolatore generale: zona residenziale di completamento B/2. Confini: Bacchicocchi da due lati, altra proprietà del comune di Fano, strade comunali da tre lati. Vincoli possessori: scadenza affitto 10 novembre 2000, previo asporto colture in atto. Valore unitario di stima a base d'asta: L. 150.000/mq, pari a € 77,46/mq oltre I.V.A. Valore di stima indicativo: L. 69.000.000, pari a € 35.635,52, oltre I.V.A.

L'importo finale del bene aggiudicato è determinato dalla risultanza del prezzo unitario offerto al mq per la superficie reale accertata.

Modalità gare: mediante pubblici incanti, a mezzo distinte offerte segrete, da confrontarsi con i rispettivi prezzi unitari di stima (L/mq), ai sensi art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 e succ. mod., con aggiudicazione al migliore offerente, procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta purché valida.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione tra i concorrenti.

Se nessuna offerta raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

Le gare si terranno con osservanza seguenti norme: l'offerta in carta legale, indirizzata all'ufficio appalti e contratti del comune di Fano, dovrà pervenire alla sede comunale esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno oggetto asta a cui si intende partecipare, entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente a quello della gara e dovrà contenere:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale o partita I.V.A., telefono e fax, indirizzo dell'offerente. Nel caso di offerta per persona da nominare, l'offerente dovrà farne menzione nell'offerta stessa;

2. qualora l'offerente sia persona giuridica, dovrà allegare certificato di iscrizione sezione ordinaria registro imprese istituito presso la competente C.C.I.A.A., dal quale risulti nominativo legale rappresentante e relativi poteri; nel caso in cui ai sensi di statuto occorra deliberazione organo competente, copia autentica per estratto stessa deliberazione;

3. dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene e di accettare tutte le condizioni contenute presente bando;

4. indicazione della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere;

5. ricevuta versamento alla tesoreria del comune, sede centrale Banca Carifano, tramite bonifico bancario, delle cauzioni pari ad un decimo del prezzo di stima e cioè: immobile 2 L. 56.100.000 pari a € 28.973,23, immobile 3 L. 22.950.000 pari a € 11.852,68, immobile 4 L. 20.880.000 pari a € 10.783,62, immobile 6 L. 6.900.000 pari a € 3.563,55, immobile 7 L. 154.000 pari a € 79,53, immobile 8 L. 461.400 pari a € 238,29, immobile 9 L. 6.900.000 pari a € 3.563,55.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Condizioni per trasferimento beni:

a) versamento del prezzo di aggiudicazione, tramite bonifico bancario alla Tesoreria: 80% entro e non oltre 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il saldo, risultante dalla misura reale opportunamente frazionata, al rogito, da effettuarsi entro 10 giorni dalla piena disponibilità del bene;

b) parte dei beni sono gestiti direttamente e quindi le colture in atto rimarranno di proprietà comunale fino alla loro naturale raccolta (asporto colture in atto) anche dopo l'atto notarile di compravendita;

c) i suddetti beni, vengono venduti allo stato di fatto e di diritto, annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere;

d) i prezzi di aggiudicazione verranno notificati agli eventuali aventi diritto alla prelazione legale, ai sensi di legge;

e) saranno a carico aggiudicatari, tutte le spese inerenti e conseguenti contratti compravendita, nonché i frazionamenti e/o gli accatastamenti indicati nel presente bando;

f) la scelta del Notaio spetta all'acquirente a condizione che operi nel distretto notarile di Pesaro-Urbino;

g) i rispettivi aggiudicatari dovranno intervenire a rogiti notarili entro quindici giorni dalla richiesta del comune.

L'amministrazione si riserva, qualora gli aggiudicatari non ottemperassero a quanto sopra, ad incamerare cauzioni provvisorie procedendo a nuova asta, con spese a carico inadempienti.

Informazioni: documentazione tecnica ufficio patrimonio, tel. 0721/887373; parte amministrativa, ufficio appalti e contratti, tel. 0721/887302.

Responsabile del procedimento: p.a. Andrea Triani, tel. 0721/887373.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Lacetera.

S-20843 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano

Tel. 0971/417111, fax 0971/417250

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della strada «Serrapotina» (Ponte Serrapotano, Polivalente Scolastico) 4° lotto 1° stralcio funzionale, POP - FESR 94/1999 2° triennio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e con i controlli previsti dall'art. 10, comma 1-*quater* della citata legge.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che saranno valutate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Detta procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura entità delle prestazioni.

I lavori riguardano l'esecuzione di tutte le opere e le provviste per la realizzazione del tronco di strada tra il Ponte Serrapotano e di Viadotto Fergasi con uscita sulla strada comunale in C/da Macristiani in territorio di Senise.

Importo complessivo dei lavori L. 2.880.893.288, € 1.487.857,21 di cui:

a) soggetti a ribasso L. 2.820.893.288 così distinti: lavori a misura L. 1.022.545.070 lavori a corpo L. 1.858.348.218;

b) non soggetti a ribasso, in quanto oneri per la sicurezza: L. 60.000.000.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche opportuni, espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restante a carico della provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) consecutivi e continui.

L'opera è finanziata con fondi della Regione Basilicata.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 318 del capitolato speciale di appalto: i pagamenti saranno effettuati dopo l'accredito da parte del soggetto finanziatore, per cui nessun interesse dovuto per ritardato pagamento, sarà addebitabile alla provincia, che non risponderà di inadempimenti di terzi.

Ammissibilità partecipanti alla gara: categorie richieste: Cat. OG3 prevalente possono partecipare alla gara anche imprese di altri Stati aderenti alla U.E. nonché i consorzi e le associazioni di imprese, riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare con le modalità di cui alla legge n. 55/1990 modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere ai pagamenti in favore del subappaltatore o cottimista trasmettendo copia delle fatture quietanzate con le modalità dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Termine di ricezione delle domande, indirizzo del soggetto appaltante: le domande di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale o equivalente per le imprese straniere, a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, associazione o consorzio, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 18 agosto 2000 alla provincia di Potenza, servizio appalti e contratti, piazza Mario Pagano, 85100 Potenza.

Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre tale termine, non saranno prese in considerazione.

Certificati da allegare alla domanda di partecipazione: alla suddetta domanda dovrà essere allegata autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pubblicato sul supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 35/L del 29 febbraio 2000;

b) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio pari ad almeno 1.75 volte l'importo a base d'asta;

c) il costo per il personale dipendente pari ad almeno il 15 % della cifra di affari in lavori di cui almeno il 40% per il personale operaio, in alternativa il 10% della cifra di affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione o in noleggio dei quali sono fornite le essenziali indicazioni identificative pari ad almeno all'1% della cifra di affari in lavori;

e) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta riferiti al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sono ammesse le imprese stabilite in altro Stato della U.E.

In caso di Associazioni di imprese: di essere in possesso della categoria e per l'importo previsti dalla normativa vigente e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 40% e che le imprese mandanti li possiedono cumulativamente nella misura residua comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 10% del totale.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferiti, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Potenza, 18 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Antonella Salvatore.

S-20724 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano
Tel. 0971/417111, fax 0971/417250

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio polivalente da adibire a sede del Liceo Scientifico di Laurenzana 3° lotto funzionale.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e con i controlli previsti dall'art. 10 comma 1-*quater* della citata legge.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che saranno valutate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Detta procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura, entità delle prestazioni.

I lavori riguardano il completamento del corpo A (solo rifiniture interne dei livelli I e II) la realizzazione del corpo B e della palestra, e la sistemazione esterna dell'intera area.

Importo complessivo dei lavori a corpo e soggetti a ribasso L. 2.339.239.235 (lettere duemiliarditrecentotrentanovemilioniduecentotrentanovemila/235) € 1.208.116,24.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche opportuni, espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restante a carico della provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto) consecutivi e continui.

L'opera è finanziata con fondi della Cassa DD.PP.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 44 del capitolato speciale di appalto.

I pagamenti saranno effettuati dopo l'accredito da parte del soggetto finanziatore, per cui nessun interesse sarà addebitabile alla provincia, che non risponderà di inadempimenti di terzi.

Ammissibilità partecipanti alla gara: categorie richieste: Cat. OG1 prevalente per l'importo di L. 2.115.119.335 (€ 1.092.367,97).

Ulteriore categorie: OS30 L. 224.119.900 (€ 115.748,27).

Possono partecipare alla gara anche imprese di altri Stati aderenti alla U.E. nonché i consorzi e le associazioni di imprese, riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare con le modalità di cui alla legge n. 55/1990 modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere ai pagamenti in favore del subappaltatore o cottimista trasmettendo copia delle fatture quietanzate con le modalità dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Termine di ricezione delle domande, indirizzo del soggetto appaltante: le domande di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale o equivalente per le imprese straniere, a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, associazione o consorzio, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto

dell'appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 18 agosto 2000, alla provincia di Potenza, servizio appalti e contratti, piazza Mario Pagano, 85100 Potenza.

Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre tale termine, non saranno prese in considerazione.

Certificati da allegare alla domanda di partecipazione: alla suddetta domanda dovrà essere allegata autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pubblicato sul supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 35/L del 29 febbraio 2000;

b) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio pari ad almeno 1.75 volte l'importo a base d'asta.

c) il costo per il personale dipendente pari ad almeno il 15% della cifra di affari in lavori di cui almeno il 40% per il personale operaio, in alternativa il 10% della cifra di affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione o in noleggio dei quali sono fornite le essenziali indicazioni identificative pari ad almeno all'1% della cifra di affari in lavori;

e) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta riferiti al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

Sono ammesse le imprese stabilite in altro Stato della U.E.

In caso di associazioni di imprese: di essere in possesso della categoria e per l'importo previsti dalla normativa vigente e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 40% e che le imprese mandanti li possiedono cumulativamente nella misura residua comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 10% del totale.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferite, altre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Potenza, 18 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Antonella Salvatore.

S-20725 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna
Bologna

Avviso di gara

Si comunica che questo Provveditorato alle OO.PP. dovrà esprire per conto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo del piano seminterrato e di alcune parti comuni dell'edificio denominato «Palazzo degli affari», sede operativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, piazza della Costituzione n. 8, Bologna, opere edili dell'importo complessivo di L. 1.300.000.000, (pari ad € 671.393,97), così ripartito:

importo a misura soggetto a ribasso d'asta: L. 1.278.800.000, (pari ad € 660.445,08);

importo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza: L. 12.200.000, (pari ad € 6.300,77).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinata mediante: offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Si farà luogo, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Caratteristiche generali dell'opera: opere edili.

La categoria dei lavori prevalente è: OG1.

Per la partecipazione alla gara si richiede:

1. il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 comma 1, lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

2. la dichiarazione ed il possesso della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 210 (duecentodieci).

Opera finanziata sul cap. 4101/01 della C.C.I.A.A. di Bologna, Es. Fin. in corso.

Pagamento della prestazione: secondo la normativa vigente dei lavori pubblici a stati di avanzamento.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singole, anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 o in consorzi, fatto salvo quanto disposto dai commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, nonché imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 8 comma, 11-bis della legge n. 109/1994 e art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'I.V.A. è a carico dell'amministrazione committente.

La cauzione provvisoria è pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e sarà prestata in sede di offerta con le modalità e prescrizioni di cui ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai fini dell'art. 34 del decreto legge n. 109/1994 e dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le categorie di riferimento dei lavori sono le seguenti: cat. OG1 L. 1.300.000.000.

L'affidamento in subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'amministrazione si avvarrà delle facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora dovessero verificarsi le ipotesi previste dal citato comma 1-ter.

Le imprese che hanno interesse a partecipare alla gara dovranno inviare a mezzo raccomandata esclusivamente tramite il servizio postale o corriere autorizzato o servizio di posta celere, apposita domanda in carta legale contenente, a pena di esclusione, la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti come richiesto e specificato ai punti 1) e 2) del bando.

La domanda dovrà pervenire improrogabilmente a questo provveditorato ufficio contratti entro l'11 settembre 2000.

Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande: Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna ufficio Contratti, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna, (tel. 051/257211, Fax 051/248615).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

S-20785 (A pagamento).

MUNICIPIO DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Amministrazione appaltante: comune di Sessa Aurunca, corso Lucio, n. 1 - 81037 Sessa Aurunca (codice fiscale n. 00160250619) - Tel. 0823602200 - Fax n. 0823938035 - sito Internet www.Sessaaurunca.com.

È indetto pubblico incanto per l'appalto lavori: difesa del suolo e risanamento idrologico delle pendici del complesso del Monte Massico.

Importo a base d'asta L. 841.084.894 pari ad € 434.384;

Importo assoggettabile a ribasso L. 784.927.244 € 405.381;

Importo non assoggettabile a ribasso L. 56.157.650 € 29.003;

Categoria prevalente: OG8;

Esperimento gara 26 settembre 2000, ore 9,30;

Le offerte per il su citato pubblico incanto dovranno pervenire, così come disposto dal Bando integrale, all'Ente scrivente, entro le ore 12, del giorno 25 Settembre 2000.

Il responsabile del procedimento è il Capo settore tecnico comunale. Il bando integrale ed il relativo modello offerta del suesposto appalto lavori è pubblicato dal giorno 25 luglio 2000 all'Albo pretorio comunale, sul sito Internet del comune, sul Gazzettino Aste ed Appalti Pubblici e trasmesso per divulgazione telematica alle Agenzie: Telemat S.p.a. ed Infoplus S.r.l.

Sessa Aurunca 19 luglio 2000

Il capo settore tecnico: arch. Magnetta Vincenzo.

S-20809 (A pagamento).

INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1.a) Soggetto appaltante: Interporto Regionale della Puglia S.p.a., via Sparano, n. 115, Bari - Tel. 080/5565912 - Fax n. 080/5564473.

1.b) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 20 luglio 2000.

1.c) La gara è esperita mediante pubblico incanto e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4 della citata legge. Le offerte ritenute basse in modo anormale (in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara di cui al successivo punto 1.f) saranno assoggettate a verifica in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1.d) Le opere saranno realizzate nel comune di Bari. L'appalto comprende la realizzazione del Primo intervento funzionale - Prima fase - dell'Interporto di Bari, previsto in località Lamasinata.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 31.268.615.097 (€ 16.148.891,99), di cui L. 418.999.442 (€ 216.395,15) per gli oneri della sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. e non soggetto a ribasso; categoria prevalente OG1 classifica VIII.

L'opera è composta dalle seguenti categorie di lavori per importi e classifiche di seguito riportate:

OG1 L. 8.941.031.677 € 4.617.657,49, classifica V;

OG3 L. 8.405.528.595 € 4.341.093,23, classifica V;

OS1 L. 3.570.923.934 € 1.844.228,30, classifica IV;

OS3 L. 1.140.098.790 € 588.811,89, classifica III;

OS13 L. 4.783.493.120 € 2.470.468,02, classifica IV;

OS24 L. 1.126.717.911 € 581.901,24, classifica III;

OS30 L. 3.300.821.070 € 1.704.731,81, classifica IV.

Le categorie OG3, OS1, OS3, OS13, OS24 e OS30 sono scorparabili e/o subappaltabili.

1.e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di n° 730 giorni naturali e consecutivi.

1.f) Il disciplinare di gara (allegato A) ed i suoi allegati 1 e 2 contengono le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto (allegato B), l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture (allegato C), la lista, delle categorie di lavorazioni e forniture che concorrono alla formazione delle opere a corpo (allegato D) e l'elenco delle voci di prezzo più significative per le quali sono richieste le giustificazioni ai sensi del paragrafo 10.2 del disciplinare di gara (allegato E), previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, devono essere ritirati a cura del concorrente presso la sede dell'Interporto Regionale della Puglia sita c/o il Baricentro - Palazzina corpo H, strada statale n. 100, Km 18, Casamassima (BA), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30 escluso il periodo compreso tra il 14 agosto 2000 al 25 agosto 2000. Tutti i documenti indicati si intendono come allegati e facenti parte del presente bando. Presso la stessa sede e nei medesimi termini possono essere visionati gli elaborati progettuali; copia del progetto può essere acquistata, fino, a otto giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, previo versamento di L. 2.160.000 secondo quanto previsto nel disciplinare di gara citato.

1.g) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 25 settembre 2000 presso l'indirizzo di cui al successivo punto l. h) con le modalità previste nel disciplinare di gara.

1.h) La gara avrà inizio il giorno 26 settembre 2000, con le modalità ed il procedimento specificati nel disciplinare di gara, presso la sede dell'Interporto Regionale della Puglia sita c/o il Baricentro - Palazzina corpo H, strada statale n. 100, Km 18, Casamassima (BA).

1.i) Dovranno essere prestate le cauzioni e le polizze assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1.j) Le opere sono cofinanziate dalla Regione Puglia (ex POP Puglia 94-99). Il corrispettivo sarà erogato secondo quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

1.k) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al disciplinare di gara.

1.l) I concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che le categorie di lavorazioni previste in progetto sono quelle di cui al precedente punto l.d) con le precisazioni di cui al p.to 6 del disciplinare di gara.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno presentare la documentazione prevista nel disciplinare di gara.

1.r) Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Marcello Cappiello.

1.s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

Varie.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa Impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996.

Il presente bando non vincola in alcun modo la società appaltante motivo per cui, qualora dovesse decidere per qualsiasi motivo di non realizzare l'opera, i concorrenti non potranno avanzare pretese di alcun genere nei confronti della società appaltante, ciò anche in considerazione del fatto che alla data attuale la società è in attesa del rilascio del certificato di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'ambiente.

Il presidente: on. dott. Giuseppe Degennaro.

S-20816 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie l'Energia e l'Ambiente, con sede in Lungotevere Thaon di Revel, 76, Roma (tel. 0039/6/36271, fax 039/6/36272777, telex 610183, telegrafo ENEA-Roma) indice, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Acquisti dell'ENEA, una gara a pubblico incanto per l'esecuzione del servizio di prelievo, trasporto, trattamento ai fini dell'incenerimento e smaltimento dei residui del trattamento, di 300 metri cubi (pari a circa 80 tonnellate) di rifiuti speciali solidi di provenienza medico-ospedaliera (RSO), presso il Centro Ricerche della Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 Roma. Gara n. 393. Importo presunto del servizio: 150 milioni di lire (€ 774.468.53) I.V.A esclusa.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1919).

Termine del servizio: entro sei mesi dalla data del verbale di inizio delle attività. Aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 del citato Regolamento, inteso quale ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara riferito all'unità di peso e pari a L. 1875 per kilogrammo di rifiuto, fatta salva la verifica di congruità tecnico-economica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 28 del suddetto Regolamento. Non sono ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Requisiti minimi di partecipazione: Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per attività oggetto dell'appalto; iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione, ivi incluso il trasporto, dei rifiuti classificati nella tipologia riferita nel presente bando di gara e descritta nel Capitolato speciale e nella specifica tecnica, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; precedente accordo/convenzione con almeno un impianto che sia autorizzato ai sensi di legge ad effettuare il trattamento di incenerimento dei suddetti rifiuti e che disponga di autorizzazione/accordo con discarica autorizzata per la destinazione finale dei residui del trattamento; possesso di certificazione di garanzia di qualità UNI EN ISO 9000. Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di Imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: in tal caso l'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 settembre 2000 al seguente indirizzo: ENEA-ERG AMM-C.R. Casaccia - Via Anguillarese 301 - 00060 S. Maria di Galeria (Roma). Apertura offerte: in seduta pubblica 8 settembre 2000 alle ore 10, presso ENEA - C.R. Casaccia - Via Anguillarese 301 - 00060 - S. Maria di Galeria (Roma), Sala riunioni dell'edificio C59.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara parti integranti del presente bando: «Capitolato Speciale», «Specifico Tecnica», «Modalità di presentazione dell'offerta», e l'effettuazione del sopralluogo le Imprese potranno rivolgersi, previo appuntamento telefonico al dott. Enea Resta, mese di luglio, (tel. 0630484009 - fax 0630483147) o all'ing. Pasquale Di Giamberardino (tel. 06.30486339 - fax 06.30486707) mese di agosto.

Il bando e gli elaborati di gara saranno disponibili anche presso il sito Web ENEA all'indirizzo: <http://www.enea.it>

ENEA

Unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-20841 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita
(Ex art. 20 legge n. 55/1990)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che con determinazione del dirigente del Settore Costruz. e Manut. Lavori Stradali n. 53/2000 di data 22 giugno 2000, a seguito di esperimento di pubblico incanto ex articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 l'appalto delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX Settembre e zone limitrofe - 1° stralcio, è stato affidato all'impresa Pellizzer Costruzioni S.r.l., con sede in Fonte (TV) che ha offerto di eseguire i lavori oggetto del presente appalto praticando un ribasso dell'8,30% (dicasi otto virgola trenta per cento) sull'importo posto a base d'asta.

Hanno presentato offerta n. 14 imprese iscritte alla Cat. OG3.

Pordenone, 3 luglio 2000

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Giorgio Bonet

S-20844 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
della Provincia di Alessandria

Estratto di bando per pubblico incanto

L'A.T.C. indice, un pubblico incanto per la fornitura frazionata di gasolio da riscaldamento per gli edifici di sua proprietà in provincia di Alessandria. Quantitativo presunto: 270.000 litri. Importo presunto L. 366.390.000 (€ 189.224.843) più I.V.A. Durata appalto 15 ottobre 2000 - 14 ottobre 2002. Metodo di giudicazione: maggior ribasso sul prezzo medio di riferimento rilevato dalla C.I.A.A. di Alessandria, ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 2575/1924, n. 827.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 2 ottobre 2000 presso la sede dell'A.T.C., via Piave n. 39 - 15100 Alessandria.

Apertura offerte ore 9 del 3 ottobre 2000 presso A.T.C.

Reperibilità bando: *Bollettino Ufficiale* della Regione Piemonte, sito internet www.atc.alessandria.it.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0131/31.92.35

Il direttore f.f.: ing. Riccardo Sansebastiano.

S-20853 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta regionale

1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia - tel. 075/5044506 - fax 075/5044415;

2) Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m., da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a corpo, ex art. 2, comma 1, lett. b) della legge stessa, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994;

3) Luogo di esecuzione - Natura ed entità dei lavori: Foligno. Esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione per il nuovo Centro di protezione civile, il tutto come meglio descritto nel Capitolato speciale d'appalto (C.S.A.). Importo a base d'asta: L. 7.170.473.997 (€ 3.703.240,76) più I.V.A., di cui L. 7.099.321.374 (€ 3.666.493,50) per lavori e L. 71.152.623

(€ 36.747,26) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG3, classifica IV, importo L. 3.340.950.200 (€ 1.725.456,79). Categorie scorponabili: OG6, classifica II, importo L. 995.249.697 (€ 514.003,58); OG11, classifica IV, importo L. 2.834.274.100 (€ 1.463.780,41). Dette categorie sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili. Tutte le lavorazioni sopra indicate, sono a «qualificazione obbligatoria» e, pertanto, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso è obbligatorio affidare l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione;

4) Termine di esecuzione: 400 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, che potrà essere effettuata sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 alleg. F);

5) Servizio presso cui possono essere chiesti capitolato e documenti complementari: consultazione e presa visione c/o Servizio opere pubbliche ed infrastrutture tecnologiche, piazza Partigiani, Perugia, tutti i giorni, escluso il sabato, ore 9-13, previo appuntamento telefonico obbligatorio (nn. tel. 075/5042704, 075/5042694, 075/5042705); copia c/o Elioprint Sas, via Caprera n. 41 - Perugia, tel. 075/5055155 al costo di L. 390.000 (€ 201,42);

6) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 13 del 24 agosto 2000; Indirizzo cui devono essere trasmesse: Servizio di cui al punto 1), con le modalità previste nel «Disciplinare di gara», nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta; Lingua in cui devono essere redatte: italiano;

7) Data, ora e luogo gara: 25 agosto 2000, ore 9 per verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m. e 15 settembre 2000, ore 11 per prosecuzione operazioni di gara, presso Servizio di cui al punto 1) con accesso aperto al pubblico;

8) Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta e definitiva 10% importo netto contrattuale, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m., agli articoli 28, 29 e 30 del C.S.A. e al disciplinare di gara;

9) Finanziamento: fondi statali (legge n. 61/1998) e fondi regionali (legge regionale n. 24/1979); Pagamenti: per stati di avanzamento di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) ex art. 20 C.S.A.;

10) Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.;

11) Condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo per la partecipazione alla gara: i concorrenti debbono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Nel caso di A.T.I. o Consorzi orizzontali tali requisiti debbono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e il restante 60% cumulativamente dalla/e mandante/i consorziata/e con una percentuale minima del 10%.

Nel caso di A.T.I. o Consorzi verticali tali requisiti devono essere posseduti, rispettivamente, dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante con riferimento alle categorie che intende assumere e ai corrispondenti singoli importi.

Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di cui sopra sono specificate nel Disciplinare di gara;

12) Periodo di vincolo dell'offerente: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

13) Altre informazioni: Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile o che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) o che si trovino in situazioni che precludono la stipula di contratti con la P.A.. Le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e la procedura di gara sono dettagliatamente indicati nel «Disciplinare di gara», che deve essere richiesto al Servizio di cui al punto 1) ed è disponibile nel sito Internet: www.regione.umbria.it alla voce Bandi. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000. È obbligatorio effettuare la presa visione degli elaborati progettuali. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limi-

ti dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.. I pagamenti saranno effettuati all'aggiudicatario, che dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.

È esclusa la competenza arbitrale. Foro competente: Perugia. Responsabile del Procedimento: ing. Luciano Tortoioli, piazza Partigiani - 06100 Perugia - Tel. 075/5042634.

Il dirigente del servizio F.F.: dott. Amato Carloni.

S-20871 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Rovigo.

b) Oggetto dell'appalto: VE 30/00 - Lavori per la costruzione del nuovo svincolo a livelli sfalsati tra l'Autostrada A13 Bologna-Padova e la S.S. 434 Transpolesana in località Villamarzana.

Categoria prevalente:

OG3 - importo L. 9.862.790.521 € 5.093.706,21; classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12 - importo L. 1.815.809.900 € 937.787,55;

OS10 - importo L. 1.020.635.000 € 527.113,99;

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 8.526.528.708 € 4.403.584,58;

lavori a misura per un totale di L. 4.172.706.713 € 2.155.023,17;

importo complessivo dell'appalto: L. 12.699.235.421 € 6.558.607,75 ivi compreso l'importo di L. 310.140.000 € 160.173,94 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni seicentocinquanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, integrata dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11/quarter, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 € 516.456,90.

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classificata ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B, numeri 2 e 3;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 31.748.000.000 € 16.396.473,63;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 7.619.000.000 € 3.934.885,11;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 3.809.000.000 € 1.967.184,33 per un solo lavoro, L. 5.079.000.000 € 2.623.084,59 per due e L. 6.349.000.000 € 3.278.984,85 per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3, possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3, dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1), dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2) del presente bando di gara; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, as-

sumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10.2), dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) numeri 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'azienda subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore: dott. ing. S. Olivieri (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 19 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-20852 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro.

b) Oggetto dell'appalto: CZ 27/00 - SS. 19/Quateo, esecuzione dei lavori per l'attraversamento della vallata del Musofalo in Catanzaro con collegamento alla tangenziale Est.

Categoria prevalente:

OG3 - importo L. 20.834.486.595 € 10.760.114,34; classifica VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 - importo L. 3.748.968.138 € 1.936.180,46;

OS12 - importo L. 773.935.160 € 399.704,15;

OG10 - importo L. 493.168.027 € 254.700,03.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 18.697.789.660 € 9.656.602,47;

lavori a misura per un totale di L. 7.152.768.260 € 3.694.096,52;

importo complessivo dell'appalto: L. 25.850.557.920 € 13.350.698,98 ivi compreso l'importo di L. 300.000.000 € 154.937,07 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, integrata dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11/quarter, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80.

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B, numeri 2 e 3;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 64.626.000.000 € 33.376.543,56;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 15.510.000.000 € 8.010.246,50;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 7.755.000.000 € 4.005.123,25 per un solo lavoro, L. 10.340.000.000 € 5.340.164,34 per due e L. 12.925.000.000 € 6.675.205,42 per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3, possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3, dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1), dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2) del presente bando di gara; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10.2), dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) numeri 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autentica ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore: dott. ing. V. Russo (sede di Catanzaro).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 19 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-20850 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Lucca.

b) Oggetto dell'appalto: FI 9/00 - S.S. n. 445 «della Garfagnana» - Lavori per la costruzione del ponte sul fiume Serchio e adeguamento dello svincolo (tratto dal km 10+940 al km 11+380).

Categoria prevalente:

OG3 - importo L. 9.618.769.800 € 4.967.680,02; classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

- OS8 - importo L. 1.259.514.942 € 650.485,18;
 OS21 - importo L. 713.610.158 € 368.548,89;
 OS11 - importo L. 498.918.532 € 257.669,92.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 10.892.358.906 € 5.625.433,90;
 lavori a misura per un totale di L. 1.198.454.526 € 618.950,11;
 importo complessivo dell'appalto: L. 12.090.813.432
 € 6.244.384,01 ivi compreso l'importo di L. 293.000.000
 € 151.321,87 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni settecentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, integrata dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11/quarter, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 5.851.000.000 € 3.021.789,32 nell'esercizio in corso ed il resto nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000 € 413.165,52.

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B, numeri 2 e 3;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 30.227.000.000 € 15.610.942,69;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 7.254.000.000 € 3.746.378,35;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 3.627.000.000 € 1.873.189,17 per un solo lavoro, L. 4.836.000.000 € 2.497.585,56 per due e L. 6.045.000.000 € 3.121.981,95 per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3, possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), numeri 2 e 3, dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1), dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2) del presente bando di gara; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10.2), dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) numeri 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore: dott. ing. G. Postiglioni (sede di Firenze).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 19 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-20849 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 800014825

Sito internet www.comune.andria.ba.it

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria di strade interne all'abitato di Andria quartiere via Salvator Rosa (Savarese).

Importo a base d'asta L. 1.332.662.000 oltre l'I.V.A., € 688.262,48.

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a L. 17.338.000, € 8.954,33.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 205 del 2 settembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 962 del 5 luglio 2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria prevalente OG3 classifica III. Durata dei lavori: 330 giorni. Penale: Per ogni giorno di ritardo L. 500.000, € 258,23. Opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti posz. n. 4349906 del 22 febbraio 2000. Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 300.000.000, € 154.937,07.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12 del 27 settembre 2000. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché le imprese di altri stati U.E. purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive C.E.E. 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegare al

bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 12 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 16 del bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 27.000.000 (€ 13.944,34) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 10 del bando integrale. Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 28 settembre 2000 alle ore 9, in seduta pubblica nella sala riunioni del Settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet www.comune.andria.ba.it. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Riccardo Miracapillo, ai sensi della legge 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 18 luglio 2000

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-20949 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 800014825

Sito internet www.comune.andria.ba.it

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di manutenzione e riparazioni urgenti degli edifici di proprietà comunale, opere elettriche e tecnologiche.

Importo a base d'asta L. 213.031.000, € 110.021,33, oltre l'I.V.A.

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a L. 6.969.000, € 3.599,19.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 26 del 10 febbraio 2000, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 987 del 10 luglio 2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria prevalente OG11 impianti tecnologici. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 50.000, € 25,82. Opera finanziata con bilancio comunale. Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 100.000.000, € 51.645,69.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12 del 25 settembre 2000. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché le imprese di altri stati U.E. purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive C.E.E. 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegate al bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 12 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto 16 del bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 4.400.000 (€ 2.272,41) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 10 del bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 26 settembre 2000 alle ore 9, in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet www.comune.andria.ba.it. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il geom. Giovanni Martiradonna, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 18 luglio 2000

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-20950 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225
Numero verde 800014825
Sito internet www.comune.andria.ba.it

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di sistemazione di oscuramento di aule scolastiche nel comune di Andria.

Importo a base d'asta L. 765.134.000, € 395.158,73, oltre l'I.V.A.

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a L. 62.018.000, € 32.029,63.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 296 del 27 dicembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 937 del 20 giugno 2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria prevalente OS6, classifica II: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi. Durata dei lavori: centotanta giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 1.378.600, € 711,99. Opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti posz. n. 4349908 del 22 febbraio 2000. Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 200.000.000, € 103.291,38.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12 del 20 settembre 2000. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché le imprese di altri stati U.E. purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive C.E.E. 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegate al bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 12 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto 16 del bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 16.543.040 (€ 8.543,77) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 10 del bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9, in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet www.comune.andria.ba.it. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Riccardo Miracapillo, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 18 luglio 2000

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-20951 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero verde 800014825
Sito internet www.comune.andria.ba.it

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi presso la scuola media «A. Manzoni». Opere in ferro.

Importo a base d'asta L. 266.185.950, € 137.473,58, oltre l'I.V.A. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a L. 1.200.000, € 619,75. In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 274 del 9 dicembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore lavori pubblici n. 938 del 29 giugno 2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il sistema del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico-finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria prevalente: OS6 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.

Durata dei lavori: centoventi giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 200.000, in € 103,29.

Opera finanziata per L. 131.524.775, € 67.926,88 con bilancio comunale e per L. 193.474.225, € 99.921,10 con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 80.000.000, € 41.316,56.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 13 settembre 2000.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché le imprese di altri Stati UE purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive CEE 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegata al bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 12 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 16 del bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 5.347.719 (€ 2.761,87) ai sensi dell'art. 30, commi primo e secondo della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 10 del bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico-finanziari avverrà il giorno 14 settembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore lavori pubblici, terzo piano di piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet www.comune.andria.ba.it.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il geom. Giovanni Martiradonna, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il capo settore lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 18 luglio 2000

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-20952 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero verde 800014825

Sito internet www.comune.andria.ba.it

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di installazione di impianti antintrusione presso edifici scolastici e uffici comunali di Andria.

Importo a base d'asta L. 439.642.000, in € 227.056,14, oltre I.P.V.A. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a L. 2.500.000, € 1.291,14. In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 22 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore lavori pubblici nn. 997 e 1010, rispettivamente del 29 giugno 2000 e 13 giugno

2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il sistema del massimo ribasso sulle opere a corpo posto a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico-finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si avverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria prevalente: impianti pneumatici e antintrusione.

Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 150.000, € 77,43.

Opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti giusta comunicazione n. 4349873 di posizione del 28 marzo 2000.

Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 200.000.000, € 103.291,38.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 dell'11 settembre 2000.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché le imprese di altri Stati UE purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive CEE 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegata al bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 12 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 16 del bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 8.842.840 (€ 4.566,95) ai sensi dell'art. 30, commi primo e secondo della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 10 del bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico-finanziari avverrà il giorno 12 settembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore lavori pubblici, terzo piano di piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet www.comune.andria.ba.it.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Riccardo Miracapillo, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il capo settore lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 18 luglio 2000

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-20953 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Direzione generale****Direzione centrale organizzazione e sviluppo**

Bando di licitazione privata (ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50). *Procedura accelerata ai fini della formazione informatica di base per novecentottanta dipendenti e trecentoundici dirigenti del comune di Roma.*

1. Ente appaltante: il comune di Roma - Direzione generale - Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, tel. 06/6793743-06/67103157, fax 06/69940330, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui alla direttiva CEE n. 92/50 con procedura accelerata.

2. Descrizione del servizio: l'appalto del servizio riguarda per il lotto 1 e 2:

a) la progettazione, l'organizzazione e la gestione didattica di corsi di formazione informatica di base, volti a sviluppare capacità di utilizzo degli strumenti informatici di office automation, sulla base di percorsi standard previsti dalla normativa CEE. I corsi interesseranno novecentottanta dipendenti;

b) il rilascio della certificazione E.C.D.L. (European computer driving licence).

Per il lotto 3:

a) la progettazione, l'organizzazione e la gestione didattica di percorsi formativi personalizzati sulle specifiche esigenze di ogni dirigente, basati, per 220 unità, su una formula integrata di training on the job/consulenza e formazione in aula; per altre novantuno unità solo sul training on the job. I corsi interesseranno complessivamente trecentoundici dirigenti del comune di Roma.

La natura del servizio è specificata nel capitolato speciale.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella categoria 24. Riferimento CPC 92 della direttiva CEE n. 92/50.

L'appalto è suddiviso in tre lotti per un importo stimato (I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, art. 10, comma 20 e legge n. 537/1993, art. 14, comma 10, indicato a fianco di ciascun lotto:

lotto 1°: obiettivi dell'intervento per l'anno 2000: formazione informatica per il personale in servizio presso le circoscrizioni, la Polizia municipale e gli assessorati e conseguimento della certificazione E.C.D.L.:

allievi n. 500, allievi per corso n. 12, ore per corso n. 78 (6 h x 13 giornate), corsi n. 42, totale ore 3.276, valore unitario per corso L. 11.000.000, € 5.611,02*, valore lotto stimato, L. 462.000.000, € 238.603,08*; I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633, art. 10, comma 20 e legge n. 537/1993, art. 14, comma 10.

Spesa stimata per E.C.D.L.: personale stimato n. 500, valore unitario per E.C.D.L. L. 150.000 + I.V.A., € 77,46*, valore lotto stimato L. 75.000.000 + I.V.A., € 38.734,26*, totale I.V.A. inclusa al 20% L. 90.000.000, € 46.481,12*.

Totale stimato per il lotto 1: personale stimato n. 500, valore lotto stimato L. 537.000.000 + I.V.A., € 277.337,35, valore lotto stimato I.V.A. inclusa al 20% L. 552.000.000, € 285.084,20*;

lotto 2°: obiettivi dell'intervento per l'anno 2000: formazione informatica per il personale in servizio presso gli uffici centrali, dipartimenti ed uffici extra-dipartimentali e conseguimento della patente di computer (E.C.D.L.):

allievi n. 480, allievi per corso n. 12, ore per corso n. 78 (6 h x 13 giornate), corsi n. 40, totale ore 3.120, valore unitario per corso L. 11.000.000, € 5.611,02*, valore lotto stimato, L. 440.000.000, € 227.241,03*; I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633, art. 10, comma 20 e legge n. 537/1993, art. 14, comma 10.

Spesa stimata per E.C.D.L.: personale coinvolto n. 480, valore unitario per E.C.D.L. L. 150.000 + I.V.A., € 77,46*, valore lotto stimato L. 72.000.000 + I.V.A., € 37.184,89*, totale I.V.A. inclusa al 20% L. 86.400.000, € 44.621,87*.

Totale stimato per il lotto 2: personale coinvolto n. 480, valore lotto stimato L. 512.000.000 + I.V.A., € 264.425,93, valore lotto stimato I.V.A. inclusa al 20% L. 526.400.000, € 271.862,91*.

lotto 3°: obiettivi dell'intervento per l'anno 2000: formazione informatica per i dirigenti dell'amministrazione comunale così articolato:

per duecentoventi dirigenti formazione d'aula e formazione training on the job/consulenza;

per novantuno dirigenti corso individuale (training on the job/consulenza).

Formazione d'aula: allievi n. 220, allievi per corso n. 12, ore per corso n. 18 (6 h x 3 giornate), corsi n. 18, totale ore 324, valore unitario per corso L. 2.250.000, € 1.162,02*, valore totale stimato, L. 40.500.000, € 20.916,50*.

Formazione on the job/consulenza a supporto delle giornate d'aula: allievi n. 220, ore per corso n. 10 (2 h x 5 incontri), giornate n. 275, totale ore 2200, valore unitario per corso L. 937.500, € 484,17*, valore totale stimato L. 206.250.000, € 106.519,23*.

Corso individuale formazione on the job/consulenza:

allievi n. 91, ore per corso 16 (2 h x 8 giornate), corsi n. 91, totale ore 1.456, valore unitario per corso L. 1.500.000, € 774,68*, valore totale stimato L. 136.500.000, € 70.496,36*;

totale allievi n. 311, totale ore n. 3.980, valore totale lotto stimato L. 383.250.000, € 197.932,10*.

I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633, art. 10, comma 20 e legge n. 537/1993, art. 14, comma 10.

* I valori sono arrotondati.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4. Durata dell'appalto: i corsi di formazione dovranno iniziare entro quindici giorni dall'affidamento del servizio ed essere completati entro il 30 giugno 2001 come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica dei partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara enti e istituti pubblici e privati, organizzazioni e società in possesso di personalità giuridica, che prevedono, nelle loro finalità, la realizzazione di attività di formazione, con specifico riferimento al settore informatico.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio.

Un soggetto può partecipare alla gara come singolo, come componente di una sola associazione temporanea d'impresa o di un solo consorzio (ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

Non è ammessa la partecipazione alla gara:

ad un soggetto che concorra contemporaneamente sia singolarmente che come componente di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio;

ad un soggetto che partecipi a più di una associazione temporanea d'impresa o a più di un consorzio.

La mancata osservanza di tali prescrizioni determina l'esclusione dalla gara dei soggetti e di tutte le associazioni temporanee d'impresa e consorzi cui lo stesso partecipi.

Non possono partecipare alla gara, sia singolarmente che in associazione temporanea, le società che, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, siano controllate da un'impresa che partecipa alla gara ovvero siano ad essa collegate, a pena di esclusione di ciascuna di esse. Non possono altresì partecipare alla gara i soggetti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ciascuno di essi.

6. Procedura accelerata:

a) data la necessità di aggiornare in tempi brevi gli strumenti e le conoscenze tecnologiche in possesso del personale dell'amministrazione alla nuova architettura dei sistemi informatici che il comune di Roma ha messo in atto negli ultimi anni; data, quindi, l'esigenza di adeguare, nel più breve tempo possibile, le capacità gestionali dei dipendenti alle novità infrastrutturali, ormai giunte a compimento, basate su sistemi dipartimentali e reti locali di personal computer tra loro comunicanti; date le motivazioni sopra indicate, nonché le ulteriori esigenze meglio definite nella determinazione dirigenziale, viene applicata la procedura accelerata, prevista dall'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50;

b) i soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Direzione generale - Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata ai fini della formazione informatica di base per novecentottanta dipendenti e trecentoundici dirigenti del comune di Roma».

Le domande vanno inoltrate in buste distinte per ognuno dei lotti per cui si intende concorrere, specificando sulla busta «Lotto 1°», «Lotto 2°», «Lotto 3°».

Nel caso in cui il giorno di scadenza coincida con la domenica o una festività nazionale italiana il termine sopra indicato si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

7. Partecipazione alla gara: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare il progetto degli interventi formativi e l'offerta economica nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50.

I partecipanti alla gara, a garanzia degli obblighi assunti, oltre al progetto, all'offerta economica, ai documenti e alle dichiarazioni di seguito indicate, dovranno allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta, quantificato, per il 1° lotto in L. 27.600.000 (€ 14.254,21), per il 2° lotto in L. 26.320.000 (€ 13.593,14), per il 3° lotto in L. 19.162.500 (€ 9.896,6).

Tale deposito cauzionale provvisorio potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantito dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di un'azienda di credito di un deposito cauzionale provvisorio di pari importo, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserito nelle suddette cauzioni, di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In detta cauzione dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, in casi di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Dopo l'aggiudicazione, alle imprese non risultanti aggiudicatarie, saranno restituiti i depositi cauzionali provvisori, presentati in sede di offerta.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese nella domanda dovranno dichiarare di svolgere attività inerenti l'appalto in oggetto e specificare il numero di lotti per i quali intendono concorrere.

Inoltre le ditte, nella persona del titolare o del legale rappresentante, dovranno produrre, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

2) di avere conseguito complessivamente un fatturato, nel triennio 1997-1998-1999, non inferiore a:

L. 1.700.000.000 (€ 877.976,72) per le imprese che intendono partecipare al 1° lotto;

L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03) per le imprese che intendono partecipare al 2° lotto;

L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) per le imprese che intendono partecipare al 3° lotto;

3) di essere in possesso di almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) di aver realizzato negli ultimi tre anni (1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999), in favore di enti pubblici e/o privati, progetti di formazione con obiettivi e caratteristiche che presentino elementi di analogia a quelle oggetto dell'appalto;

6) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

8) di vincolare la propria offerta per centottanta giorni;

9) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o istituto equivalente per i soggetti appartenenti a Stati membri della CEE; da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente a quella oggetto del presente appalto;

10) di avere la disponibilità di una sede operativa a Roma o comunque di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione.

Le suddette dichiarazioni dovranno far riferimento a condizioni e situazioni di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione, inoltre alle stesse dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa:

le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata;

le dichiarazioni di cui ai punti 2), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in maniera tale da coprire il 100% dei requisiti;

la dichiarazione di cui al punto 10 si intende riferita ad una sola delle imprese associate.

Per i concorrenti non italiani, le dichiarazioni e la documentazione che verrà richiesta con lettera di invito, non previste dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituite con le modalità di cui alla direttiva CEE n. 92/50. Tutte le dichiarazioni di cui sopra, se sottoscritte da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente.

La tardiva presentazione della domanda, la non rispondenza o l'omissione anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in base all'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

a) entità della proposta economica (massimo 40 punti);

b) qualità del progetto generale (massimo 35 punti) con particolare riferimento a:

livello qualitativo complessivo del progetto;

livello professionale degli esperti e dei formatori;

presenza di modalità didattiche diversificate per metodologia e per strumentazione;

organizzazione di tutoring e di assistenza tecnica;

produzione di materiali didattici specificatamente finalizzati alla realizzazione delle attività formative;

capacità logistiche ed organizzative (è richiesta l'indicazione esplicita dell'ubicazione delle aule);

c) affidabilità dell'impresa (massimo 25 punti) con particolare riferimento alla:

qualità e quantità dei progetti formativi realizzati;

certificazione di qualità ISO 9000, ISO 9001 e altri elementi ritenuti utili ad accreditare l'impresa;

dichiarazione di essere in possesso di certificazione microsoft C.T.E.C. (Certified technical education center) centro di formazione autorizzato microsoft e dei docenti;

dichiarazione di essere centro autorizzato E.C.D.L. (European computer driving licence).

In caso di partecipazione di imprese in forma associata, i requisiti di cui al punto c) devono preferibilmente essere posseduti da tutte le imprese associate. Le imprese potranno concorrere con offerte separate per i tre lotti, fermo restando che ciascuna impresa potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto. Per ciascun lotto si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10. Richiesta informazioni e copia del capitolato speciale:

a) copia del presente bando nonché del capitolato speciale potranno essere ritirati presso: Comune di Roma - Direzione generale - Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3, Roma, dal lunedì al venerdì, ore 9-12, previo versamento, presso lo sportello economato della stessa direzione, della somma necessaria a coprire i costi di riproduzione;

b) si potrà prendere visione del bando sul sito internet del comune di Roma <http://www.comune.roma.it>;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: tel. 06/67103157-06/6793743, fax 06/69940330.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 21 luglio 2000 e ricevuto il 21 luglio 2000.

La lettera di invito alla gara sarà inviata entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore della direzione centrale organizzazione e sviluppo:
Avv. Franca Gizzi

S-20968 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Direzione Centrale Patrimonio

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Centrale Patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di esecuzione: Roma, via IV Novembre n. 144.

Natura dei lavori: lavori di ristrutturazione di parte dei piani ammezzato e 1° dell'edificio per la realizzazione di sale multimediali: opere murarie e affini; opere metalliche, legno e vetro; opere da pittore; impianti termici e di condizionamento; impianto idrico-sanitario ed antincendio; impianti elettrici e speciali. Progettazione esecutiva. (Gara n. 19/2000).

Importo complessivo dei lavori da eseguirsi a misura: L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92) oltre I.V.A., di cui L. 2.931.000.000 (€ 1.513.735,17) a base di gara, comprese L. 84.375.120 (€ 43.576,11) per opere in economia quota materiali - soggetti a ribasso, L. 100.000.000 (€ 51.645,68) per oneri per la sicurezza e L. 219.000.000 (€ 113.104,06) per lavori in economia - quota mano d'opera, non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori: OG2 - classifica III (prevalente); OS28 - classifica II e OS30 - classifica I (scorporabile).

Ai fini del subappalto le lavorazioni relative alla categoria prevalente (OG2) non possono essere subappaltate per un importo superiore al 30%.

Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documenti tecnico-amministrativi: consultabili previa richiesta a mezzo fax presso la Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio III, p.le G. Pastore n. 6, Roma (giorni feriali escluso il sabato, ore 9/12, tel. 06/54873507 - 06/54873493 - 06/54873515, fax 06/54873494) e acquisibili con costo di riproduzione a carico del richiedente, unitamente all'allegato 1 (Modalità presentazione dell'offerta) e agli allegati 1/A e 1/B (Schemi di dichiarazione).

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione entro il giorno 11 settembre 2000, alle ore 12, al seguente indirizzo: I.N.A.I.L. - Direzione Centrale Patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma (piano 4° - stanza 402).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti, purché muniti di delega del legale rappresentante.

Apertura plichi: il 13 settembre 2000, alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 26 settembre 2000.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 65.000.000 (€ 33.569,69) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata, in caso di ribasso superiore al 20%, di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso.

Finanziamento lavori: fondi I.N.A.I.L. iscritti in bilancio.

Pagamenti: a s.a.l. non inferiori a L. 500.000.000 (€ 258.228,44) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10, comma 1, lettera d) (con esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. (esclusi quelli di cui alla lettera c).

Alla gara possono, altresì, partecipare le imprese stabilite in altro Stato della U.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Requisiti per la partecipazione, da attestarsi con dichiarazione successivamente verificabile, resa in conformità della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come da fac-simile allegato 1/A e 1/B, sono:

a) possesso dei requisiti di qualificazione richiesti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), g) della legge n. 46/1990 o equipollente per le imprese straniere;

c) rispetto delle norme che disciplinano il lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

f) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni (nomativa antimafia);

g) l'accettazione di tutti gli obblighi ed oneri indicati nei documenti tecnici di gara, dei quali il concorrente dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;

h) eventuale dichiarazione di voler subappaltare lavori o parti di opere, ai sensi dell'art. 18 della legge 18 maggio 1990, n. 55 e s.m.i.

In caso di A.T.I. e di consorzi la presentazione dell'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15).

Le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i., possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a), prescritti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'A.T.I. deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nella scheda allegato 1 al bando di gara.

L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'allegato 1 o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'ommissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'inoltro dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta.

Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'amministrazione ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Varianti: si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Altre informazioni: le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873507 - 06/54873493 - 06/54873515, telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873061 - 06/54873136 - 06/54873075 - 06/54873121.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Cardoselli.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-21030 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Servizio Gare e Contratti

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010.5499.372 - Telefax 010.5499.443

Sito Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

Bando di pubblico incanto

Mediante il metodo dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c), e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni (contratti da stipulare a corpo e a misura).

Oggetto: cron. app. n. 1882 - Adeguamento funzionale delle sezioni idrauliche nel tratto terminale e realizzazione di interventi di regimazione idraulica e idrogeologica nel tratto montano del torrente Trensasco in comune di Genova.

Importo lavori a base di gara: L. 2.673.505.352;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 76.494.648.

Importo complessivo lavori: L. 2.750.000.000, pari a € 1.420.256,47.

Sono previste le seguenti lavorazioni:

1) categoria prevalente OG8, livello 4, importo lavori L. 2.468.240.000;

2) opere scorponabili OG3, livello 1, importo lavori L. 281.760.000;

Qualificazione tecnica: per partecipare alla gara è sufficiente il possesso dell'iscrizione alla sola categoria prevalente OG8, livello 4.

In mancanza dell'attestazione S.O.A. relativa alla qualificazione, i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo relativamente all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando:

1) cifra d'affari in lavori pari a L. 4.812.500.000;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente in misura pari a L. 987.296.000;

3.a) costo per il personale dipendente pari a L. 721.875.000; di cui il 40% per personale operaio;

ovvero

3.b) costo per il personale dipendente a tempo indeterminato pari a L. 481.250.000, di cui l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

4) dotazione stabile di attrezzature pari a L. 48.125.000.

Per specifici casi di qualificazione tecnica si rinvia alle norme di partecipazione. Il possesso dei requisiti di qualificazione tecnica deve essere comprovato su richiesta dell'amministrazione provinciale ai sensi di quanto previsto dal Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con particolare riferimento all'art. 18.

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di 420 giorni, lavorativi e continuativi, decorrenti dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna.

Cautione: la cauzione provvisoria da versare nei modi e nei termini previsti dalle norme di partecipazione, pena l'esclusione, è fissata in L. 55.000.000, pari a € 28.405,13.

Presentazione delle offerte: la domanda di partecipazione alla gara, con relativa documentazione, e l'offerta, predisposte secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stalo (compreso il servizio posta celere e l'autoprestazione), all'Ufficio Protocollo della provincia di Genova, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, entro le ore 12 del giorno 22 settembre 2000.

Sul plico contenente la suddetta documentazione, dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto: offerta per gara d'appalto - scadenza 22 settembre 2000, ore 12.

Oggetto: cron. app. n. 1882 - Adeguamento funzionale delle sezioni idrauliche nel tratto terminale e realizzazione di interventi di regimazione idraulica e idrogeologica nel tratto montano del torrente Trensasco in comune di Genova.

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Svolgimento della gara: l'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in seduta pubblica nella sala riunioni del terzo piano della sede della provincia in Genova, piazzale Mazzini n. 2, nei seguenti giorni:

in data 26 settembre 2000, alle ore 9,30: valutazione della domanda di ammissione e della documentazione presentata a corredo delle offerte, nonché sorteggio per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994;

in data 12 ottobre 2000, alle ore 9,30: comunicazione dell'esito della verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soggetti ammessi alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con contributo della regione Liguria.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 400.000.000, come da capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria potrà richiedere il pagamento in Euro ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 17 dicembre 1997, n. 433.

Altre informazioni: costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio:

- 1) le Norme di partecipazione;
- 2) il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici;
- 3) il Capitolato generale sulla sicurezza.

I suddetti atti possono essere consultati presso gli uffici della provincia di Genova-Quarto, via G. Maggio n. 3, Area 06 - Difesa del Suolo, e possono essere ritirati contro il pagamento del costo di riproduzione. Il bando e le norme di partecipazione sono pubblicati sul sito internet indicato in epigrafe.

Il sopralluogo, come richiesto nelle norme di partecipazione, dovrà essere compiuto, previa prenotazione telefonica (tel. 010.5499.617/665), in presenza del responsabile del procedimento ing. Vincenzo Beneventano, o suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta.

Al contratto saranno applicabili anche le disposizioni regolamentari che entreranno in vigore prima della stipula dello stesso.

Genova, 12 luglio 2000

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-564 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA (Provincia di Savona)

Avviso di gara d'appalto

1. Ente appaltante: denominazione: Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della provincia di Savona.

Indirizzo: via Aglietto n. 90, 17100 Savona, tel. 019/84101, telefax 019/8410210.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza); da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero inferiore di offerte valide, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Cairo Montenotte (SV), località Buglio;

b) descrizione lavori: completamento di un fabbricato di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di n. 34 alloggi;

c) importo a base d'asta: L. 3.309.000.000 (€ 1.708.955,88) I.V.A. esclusa, di cui importo assoggettabile a ribasso L. 3.242.820.000 (€ 1.674.776,76).

Importo non assoggettabile a ribasso - oneri per la sicurezza L. 66.180.000 (€ 34.179,12);

d) categoria prevalente: OG1 (edifici civili e industriali), 77,78%, classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50), importo L. 2.522.300.000 (€ 1.302.659,24).

Si precisa inoltre che i lavori di cui alle categorie di seguito elencate non possono essere eseguiti dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione ai sensi della legge n. 46/1990 (Norme per la sicurezza degli impianti); in tal caso è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione:

OS3 (Impianti idrico-sanitari), 6,85%, importo L. 222.270.000 (€ 114.792,87);

OS28 (Impianti termici), 6,73%, importo L. 218.150.000 (€ 112.665,07);

OS30 (Impianti elettrici), 4,43%, importo L. 143.800.000 (€ 74.266,50);

OS4 (Impianti elettromeccanici trasportatori), 4,20%, importo L. 136.300.000 (€ 70.393,08).

Termine di esecuzione: quattrocentoventicinque giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese associate o consorziate o che dichiarino di volersi associare temporaneamente o consorziate ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

6. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Le domande, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'indirizzo dell'ente appaltante con le modalità previste nel documento contenente le disposizioni integrative del bando, nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi di cui alla legge n. 457/1978, VII-VIII Biennio. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dagli articoli 20 e 21 del capitolato speciale d'appalto, parte normativa.

10. Condizione minime di carattere economico e tecnico:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi (1995/1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 15% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra di affari, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore dell'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore all'1% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo.

In alternativa:

attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al D.P.R. n. 34/2000, per categoria corrispondente a classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Per le A.T.I., in consorzi e i GEIF di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al presente punto 10 debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono specificate nel documento contenente le disposizioni integrative del bando.

11. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane;

le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione, che si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e comunque di sospendere o non effettuare l'esperimento della licitazione;

il subappalto è ammesso secondo la normativa vigente;

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato;

tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della citata legge n. 109/1994;

responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'arch. Mario Lavagnino, reperibile presso il Servizio tecnico dell'ente, tel. 019/8410260.

Il documento contenente le disposizioni integrative del bando relative alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa e alla procedura di gara, può essere richiesto al Servizio legale e affari generali dell'ente, previo pagamento del costo di riproduzione ed è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.artesv.it

Savona, 17 luglio 2000

L'amministratore unico: Renato Pezzoli

Il responsabile del procedimento:
arch. Mario Lavagnino

G-567 (A pagamento).

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Bando di gara

1. Comune di Pogliano Milanese - via Monsignor Paleari, 90 - CAP 20010 - telefono: 02/939644. 25 - fax: 02/93964448.

2. Concessione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate, nettezza urbana e servizi collegati, categoria 16, riferimento CPC numero 94; importo a base d'appalto: L./anno 850.000.000 (€ 438.988,36) oltre ad I.V.A. Non verranno accolte offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4.a) Possono partecipare: soggetti iscritti, almeno per la categoria 1- classe e, all'albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per i quali sono state accettate le relative garanzie finanziarie, ai sensi del decreto ministeriale n. 406/1998.

Se il concorrente è impresa straniera, non residente in Italia, è valido il possesso di documento equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) Riferimenti legislativi e regolamentari:

decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

regolamento contratti del comune di Pogliano Milanese;

decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

regolamento rifiuti del comune di Pogliano Milanese;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. L'amministrazione comunale inviterà un numero massimo di cinque imprese, scelte tra coloro che dimostreranno maggior capacità tecnica e finanziaria in sede di regolare domanda di invito.

7. Sono ammesse proposte aggiuntive e migliorative.

8. Durata del contratto: cinque anni.

9. Possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Per esse la domanda d'invito deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese raggruppate, che in ogni caso devono procedere a rendere, singolarmente, tutte le dichiarazioni richieste dal presente bando.

Fatto salvo per ognuna l'obbligo di iscrizione all'albo Nazionale ai sensi del decreto ministeriale n. 406/1998, è condizione necessaria e almeno la capogruppo risulti iscritta in categoria e classe non inferiore a quella minima, indicata al punto 4.a).

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara nella duplice veste di impresa singola e di impresa raggruppata.

Le firme apposte da parte di concorrenti di nazionalità non italiana, gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono soddisfare le condizioni di cui all'art. 17 della legge n. 15/1968.

10.a) —

b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di invito: ore 12 del 23 agosto 2000.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

c) Indirizzo al quale inviare le domande: ufficio Protocollo del comune di Pogliano Milanese, via Monsignor Paleari 90 - 20010 Pogliano Milanese (MI);

d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno simultaneamente inoltrati entro il 22 settembre 2000.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Assicurazioni richieste:

responsabilità civile per danni verso terzi derivanti da qualsiasi attività di mezzi o personale o connessi al posizionamento di contenitori stradali (massimale unico: almeno 5 miliardi);

assicurazioni RC per automezzi e motomezzi (massimale unico per ogni mezzo: almeno 5 miliardi);

assicurazione contro furto, incendio e atti vandalici per i contenitori stradali (massimale unico: almeno 5 miliardi);

13. Pena l'esclusione, alla domanda di invito redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, consegnata in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante la scritta «domanda di invito all'appalto concorso per la concessione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata, nettezza urbana e servizi collegati», dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia della carta d'identità o del passaporto dello stesso, nella quale si attesti:

a) L'inesistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) La composizione societaria, il nome del rappresentante legale, dei consiglieri, dell'amministratore delegato e dei direttori tecnici;

c) L'iscrizione all'albo Nazionale ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e del decreto ministeriale n. 406/1998, con espressa indicazione degli estremi del provvedimento di accettazione delle garanzie finanziarie;

d) L'ottemperanza alle norme di legge sul diritto al lavoro dei disabili, ex-art. 17, legge n. 68/1999, dimostrata in uno dei modi seguenti:

1. Per imprese con organico medio superiore a quindici dipendenti: certificazione rilasciata dai competenti uffici ove risulti l'ottemperanza alle norme suddette;

2. Per imprese con organico medio inferiore o pari a quindici dipendenti: dichiarazione che l'impresa non è tenuta alla produzione del predetto certificato;

Inoltre, ai fini delle valutazioni della Commissione Esaminatrice, volte ad individuare le cinque migliori imprese candidate, si dovrà produrre ulteriore dichiarazione opportunamente sottoscritta da cui risulti:

e) Il possesso di iscrizione all'albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione di rifiuti, per categorie superiori al minimo obbligatorio indicato al precedente punto c);

f) L'ammontare delle garanzie finanziarie accettate, ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 406/1998;

g) L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

h) Mezzi ed attrezzature specifici di cui l'impresa dispone ed eventuale disponibilità di un luogo di smaltimento o di stoccaggio provvisorio di emergenza.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara avverrà nella forma dell'appalto concorso, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 6 e 10 della legge n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni. Le offerte saranno valutate secondo i criteri che verranno comunicati unitamente alla lettera d'invito.

15. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conforme alle richieste dell'amministrazione comunale.

Gli atti di gara resteranno acquisiti dalla stazione appaltante.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e contestuale ricevimento: 12 luglio 2000.

Pogliano Mil.se, 12 luglio 2000

Il responsabile Area Tecnica-Manutentiva:
arch. Sara Morlacchi

M-6596 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia
Milano, via M. Gonzaga n. 6

Avviso di contratto stipulato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale I.N.P.S. - Direzione Regionale Lombardia - Via M. Gonzaga, 6 - 20123 Milano - Tel. 02/88931 - Fax 02/8893200.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 - Riferimento CPC874 da 82201 a 82206 - L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, archivi e magazzini INPS, per una superficie di circa 243.000 mq. ripartita su vari stabili o porzioni di stabili siti in varie località della regione Lombardia.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, lett. a) direttiva 92/50 CEE; direttiva 97/52 CE; art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e DPCM n. 117/1999.

6. Numero offerte ricevute: 12.

7. Nome e indirizzo dei prestatori di servizi: raggruppamento temporaneo di imprese composto da:

Manutcoop s. coop. a r.l. - Via C. Casarini, 31 - Bologna (Cagruppo)

Impi - Via Aria Libera, 68 - Darfo (BS), con punteggio relativo all'offerta economicamente più vantaggiosa di 83,834.

8. Prezzo pagato: L. 3.889.948.000 annue, I.V.A. esclusa, pari a € 2.008.990,48.

9. Valore dell'offerta: L. 11.669.844.000, I.V.A. esclusa, pari a € 6.026.971,44, per l'intero periodo contrattuale (1° luglio 2000-30 giugno 2003).

10. Non è previsto subappalto.

11. Altre informazioni: hanno presentato richiesta di partecipazione n. 38 ditte - Sono state invitate a presentare offerta n. 37 ditte.

12. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 21 marzo 2000 - S056/2000.

13. Data invio dell'avviso alla CE: 13 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso alla CE: 13 luglio 2000.

15. Omissis.

Il direttore regionale: Ennio Rocca.

M-6598 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che nei giorni 3 maggio 2000 e 18 maggio 2000 è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione dell'ed. 16, via Golgi 40 Milano del Politecnico di Milano.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.CE.SA S.r.l., Napoli; 2) A.T.I. Giosa S.r.l., Pegaso S.r.l., Misterbianco (CT); 3) A.T.I. I.S.I.C. C. S.r.l. - Eredi Belfiore G., Misterbianco (CT); 4) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 5) Borelli S.r.l., Roma; 6) Branca Costruz. S.r.l., Vimodrone (MI); 7) Buia Nereo S.r.l., Parma; 8) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l., Borgofranco d'Ivrea; 9) C.G.E. S.r.l., Catania; 10) C.A.G.E.R.O S.a.s., Milano; 11) CO.GE. S.p.a., Parma; 12) Cofix S.r.l., Roma; 13) COM.ER S.r.l., Sondrio; 14) Coop. Costruz. Lav. Muratori, Milano; 15) Cosmi S.r.l., Settimo Milanese; 16) Costruz. Angelico S.r.l., Roma; 17) Costruz. Perregrini, Buglio in Monte (SO); 18) Costruz. S. Marco S.r.l., Parma; 19) Dema Costruz. S.r.l., Roma; 20) Donati S.p.a., Roma; 21) Edil-Pagnoncelli S.n.c., Bottanuco (BG); 22) EDILGE.CO S.r.l., Parma; 23) Fantin Costruz. S.p.a. Milano; 24) Figaroli S.n.c., Bosisio (BG); 25) Foglia S.r.l., Parma; 26) GianVito Putignano S.p.a., Noci (BA); 27) Gierme, Alatri (FR); 28) Grassi e Crespi S.r.l., Milano; 29) Ivces S.p.a., Vigevano (PV); 30) ICG S.r.l., Milano; 31) ICI S.r.l. Parma; 32) Icor 80 S.r.l., Roma; 33) IM.PA.LA S.r.l., Corigliano Calabro; 34) IMG S.r.l., Milano; 35) Impr. Adomi Attilio S.r.l., Parma; 36) Ingg. Bertani e Baselli S.p.a., Milano; 37) Impr. Rosucci S.r.l., Torino; 38) Impredil S.r.l., Roma; 39) Imprescav S.p.a., S. Giuliano Milanese; 40) ING. INS. INT S.p.a., Genova; 41) A.T.I. Iozzimprese-TIM, Milano; 42) Irte S.r.l., Sesto S. Giovanni (MI); 43) ITC S.r.l., Roma; 44) Lavori Edili S.r.l., Milano; 45) LU.NA Costruz. S.r.l., Noia (NA); 46) Marcantonio S.r.l., Roma; 47) Mareco S.p.a., Comano (MI); 48) Mario D'aleccio S.r.l., Roma; 49) Milano Costruz. Generali S.a.s., Cerignola (FG); 50) Minotti S.r.l., Milano; 51) Piero Chiodi, Teramo; 52) Pinazzi Italo S.r.l., Parma; 53) Redil Costruz. S.r.l., Sondrio; 54) Resinchimica S.r.l., Roma; 55) Rialto S.r.l., Napoli; 56) S.C.A S.r.l., Alcamo (TP); 57) S.C.A.M. a r.l., Roma; 58) S.G.C. Italia, Milano; 59) S.I.R.G.E. S.r.l., Parma; 60) Sitem S.r.l., Caivano (NA); 61) SO.CO.ME S.r.l., Napoli; 62) SORLIAM S.r.l., Marigliano (NA); 63) SP.A.M. S.r.l., Artogne (BS); 64) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 65) Trivella S.p.a., Cinisello Balsamo (MI); 66) Zilio Costruz., S. Giuseppe di Cassola (VI).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Giosa S.r.l. - Pegaso S.r.l., Misterbianco (CT) per l'importo di L. 2.505.979.339 (al netto di I.V.A.) con un ribasso del 15,52% sull'importo a base di gara al netto degli oneri inerenti il piano di sicurezza di L. 16.800.000.

Milano, 13 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-6602 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO (Provincia di Roma)

Monterotondo, piazza Marconi n. 4
Tel. 06.906741 - Fax 06.9065212

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stato esperito il pubblico incanto dei lavori di realizzazione Centro servizi intercomunale della zona industriale.

Importo a base d'asta L. 5.264.000.000 (€ 2.718.629,12) di cui L. 77.793.103 (€ 40176,78) non soggetti a ribasso (oneri di sicurezza).

Le offerte pervenute sono state n. 78 e precisamente quelle delle imprese:

ACRR S.r.l., Andromeda S.r.l., (A.T.I.) Aniello Giuseppe e Garofalo Aniello, Appalti Lavori S.r.l., AZ Costruzioni S.r.l., Baratelli Costruzioni S.r.l., Barzocchini Claudio - Barzocchini Costr. S.r.l. (ATT), BLB Costruzioni S.p.a., C.A.R.E.C.A. Soc. coop. S.r.l., CME soc. coop. a r.l., Co.Imp S.r.l., Consorzio cooperative costruzioni, Consorzio Etruria soc. coop. a r.l., Consorzio Ravennate, Costruzioni Cinquegrana S.r.l., Costru-

zioni Civili Cerasi, geom. D'Angelone Vincenzo, De.Co. S.r.l., Delfino Costruzioni S.r.l., Edil Atellana Soc. coop. a r.l. Edil Conti S.r.l., Edil Contract S.r.l., Edilduemila S.r.l., Edil Impianti S.r.l., Edil Piazza 14 S.r.l., Edilizia Polisini Fiorenzo, Edrevera S.p.a., Eredi Sale Antonio S.r.l., GEA Costr. Gen. S.n.c., Archa Costruz. S.r.l., (ATI), Esposito Costruzioni e C. S.a.s., Esposito Giovanni - G.E.Fa. Costruz. S.r.l. (ATI), Essedue 87 S.r.l. - Sent s.n.c. (ATI), Euro Cos. Costr. Gen. S.r.l. - Scan S.r.l. (ATI), Eurocostruzioni S.r.l. - C.I.S. S.n.c. (ATI), Fam S.a.s. - Costruzioni Iannini (ATI), Fantini S.r.l., Frezza geom. Walter e C. S.a.s., GE.CO.P. S.r.l., Gimmè di Giovannetti Maurizio, ICO. Immobiliare Costruzioni S.r.l., Elettroservice S.r.l. (ATI), I.CO.GI. S.p.a., Appalti Costruzioni Generali, Icor 80 S.r.l., Ico Appalti S.r.l., Imp. Tec. S.r.l. - Sai Imp S.r.l. (ATI), Impredil Costruzioni S.r.l. - Sistema Impianti S.r.l. (ATI), Industria delle Costruzioni S.r.l., Ing. Armido Frezza e C. S.a.s., Ipc S.r.l., La Stella S.r.l., La.Re.Fin. S.r.l. - Civita Stefano (ATI), Lavinio Residence S.r.l. - Mazzaferro Giulio (ATI), Lies S.r.l. - Ceap S.r.l. - Elettroedil S.r.l. - Costr.Gen. Appalti S.r.l. (ATI), Mancini Costruzioni S.r.l., Marcantonio S.r.l., Marotta geom. Natalizio, Martelli Floriano S.r.l. - Interlavori S.r.l. (ATI), Melfi Costruzioni S.r.l., Milano Costruzioni Generali S.a.s., Nidaco Costruzioni S.r.l., Orsini Giuseppe S.p.a., Palumbo Costruzioni S.r.l., Pc Costruzioni Generali S.p.a., Pivato Guerino S.p.a., Ricci Costruzioni, Roma Costruzioni Appalti S.r.l., S.A.C.E.A. S.r.l. - Imp. Tecnologici Industriali Ernesto Origi S.r.l. (ATI), S.A.C.S. S.r.l., S.A.P.E.C. S.p.a., S.C.R. S.r.l., S.E.A.L.S. S.r.l., S.I.G.E.A.R. S.r.l., Salaria Costruzioni 79 S.r.l., Sarappalti S.p.a., Sie Costruzioni Generali S.p.a., So.Co.Me. S.r.l., Troiani Guido S.n.c., Valsie S.r.l., Verde Costruzioni S.r.l. - Gialtas Costruzioni S.r.l. (ATI), Vittigli Costruzioni S.r.l.

Le imprese escluse sono state n. 16.

Aggiudicataria della gara ai sensi articoli 21, commi 1-b e 1-bis della legge n. 109/1994 è risultata in data 19 maggio 2000 l'impresa B.L.B. Costruzioni S.p.a. con sede in Roma, corso Trieste n. 63-b, che ha offerto il ribasso del 21,35% sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Il tempo utile per dare tutti i lavori ultimati è di giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'incarico della direzione lavori è stato affidato al progettista dell'opera arch. Vincenzo Alvaro Caruso.

Questo ente, in adempimenti della Circolare n. 8/99 prot. n. 44700/99 del 22 ottobre 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ha effettuato, con esito positivo, i controlli a campione sulle autocertificazioni presentate per la gara dalle imprese: Appalti Lavori S.r.l., C.AR.E.C.A. soc. coop a r.l., Esposito Costruzioni e C. S.a.s., Gimmè di Giovannetti Maurizio, I.C.O.R. 80 S.r.l., Industria delle Costruzioni S.r.l., Sarappalti S.p.a.

Monterotondo, 13 luglio 2000

Il responsabile del servizio: ing. Adolfo Ricci

L'istruttore geometra: geom. Amarando Sestili

C-20108 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (Codice gara n. 092699)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Villafranca (Verona).
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per costruzione mensa self-service in zona operativa.
4. Importo base di gara: L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,90) + I.V.A. 20%, comprensivo di L. 97.500.000 (€ 50.354,55) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso.
5. Categorie richieste: OG 1 (prevalente L. 3.250.000.000).
6. Durata esecuzione opere: giorni 450 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 12 del mese di ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Stanza n. 47 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/94.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo col 103° D.O.L.D. - Tel. 0456/300884 - Via Quadrato, 58 - 37069 Villafranca (Verona).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul capitolo 7295/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-20109 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 016/2000. L'appalto prevede: implementazione di un Call Center composto da IVR, CTI, ACD, mailroom, workflow e software applicativo con relativa fornitura di hardware e software che inizialmente riguarderà 50 postazioni di lavoro telefonico, 20 postazioni di front office e 15 di back office; tale configurazione dovrà essere espandibile progressivamente nel tempo;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d), e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 5 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 agosto 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 016/2000 - call center. Non apribile.». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attestano:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente a L. 50.000.000.000 (pari ad € 25.822.844,95);

d) l'acquisizione, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, di contratti relativi a sistemi di call center eseguiti o in fase di esecuzione di cui almeno uno di valore non inferiore a L. 4.000.000.000 (pari ad € 2.065.827,60);

e) l'acquisizione di almeno un contratto nel settore utility utilizzando una piattaforma ERP negli ultimi tre anni;

f) l'impegno a mettere a disposizione risorse, con cui si terranno i rapporti, utilizzando correntemente la lingua italiana;

g) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, fino al completamento dei lavori e per tutta la durata del periodo di garanzia, un centro di assistenza tale da permettere l'intervento, presso le sedi AEM S.p.a., entro due ore dalla chiamata;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui fir-

ma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'articolo 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'articolo 2 della legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in Euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; i requisiti di cui ai punti d) ed e), in caso di ATI, devono essere posseduti dalla mandataria; l'impegno di cui ai punti f) e g) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso.

Per i requisiti di cui ai punti d) ed e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.-15.-16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 14 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 17 luglio 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6603 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti navali

Bando di gara per licitazione privata in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Direzione generale degli armamenti navali - 12^a Divisione.

2. Oggetto dell'appalto: assistenza tecnica a richiesta per attività di progettazione, sviluppo e sperimentazione di applicazioni software per i sistemi di comando e controllo delle unità navali. Numero C.P.C.: 84.

Codice gara: G/182 UE.

Prezzo base di gara: prezzo orario delle prestazioni di L. 165.000 (€ 85,22) e relativo ammontare massimo di L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,77).

Le ditte partecipanti dovranno offrire un ribasso percentuale unico da applicare ad ambedue gli importi predetti.

3. Luogo di esecuzione: Centro programmazione M.M. (Maricenprog) S. Vito (Taranto) ed a bordo delle UU.NN. in sosta nella sede di Taranto.

4. —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. —.

8. Termini per completamento servizio: il periodo di tempo utile per richiedere le prestazioni è di 365 giorni solari, prorogabili per un massimo di ulteriori 180 giorni solari.

9. I candidati costituiti in R.T.I. o Consorzi dovranno dimostrare l'esistenza delle condizioni minime per tutti i membri interessati.

10. a) —.

b) termine ricezione domande di partecipazione: 25 agosto 2000;

c) indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale degli armamenti navali - UGCT/URP - Piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma.

Telefono e fax: +390636804455.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere indicato il codice, l'oggetto dell'appalto e la data di cui al punto 10 b);

d) lingua: italiano.

11. Termine per diramazione inviti: 23 novembre 2000.

12. Cauzioni e garanzie: alle ditte risultate idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 330.000.000.

13. Condizioni minime:

13.1 La domanda dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziata mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) dimostrazione della capacità tecnica mediante dichiarazione attestante la disponibilità di personale che abbia i requisiti necessari. Il fac-simile della dichiarazione, contenente i requisiti suddetti, dovrà essere richiesto al numero telefonico +390636804169 o al numero fax +390636803499;

c) dimostrazione delle seguenti condizioni, mediante produzione dei documenti o dichiarazioni previste ai commi 2-3 dell'art. 11 appresso citato:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) dimostrazione del possesso di una certificazione di assicurazione di qualità aziendale conforme alle pubblicazioni NATO AQAP-110 e AQAP-150 o equivalente ISO 9001;

e) dimostrazione dell'abilitazione a trattare informazioni classificate a carattere riservatissimo.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

14. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso (art. 23 del decreto legislativo n. 157/95), secondo il sistema previsto dall'articolo 73, lettera c), del R.C.G.S. e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre indicazioni: nell'apposita specifica tecnica, disponibile per la consultazione presso l'UGCT-URP di questa Direzione generale (telefono 06/36804455), sono indicate le condizioni tecniche della fornitura e le specifiche competenze richieste al personale che presterà servizio.

Nell'esecuzione dei lavori la ditta aggiudicataria dovrà rispettare le norme in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro stabilite da Maricenprog.

Eventuali informazioni in materia potranno essere richieste all'ente suddetto.

La consultazione della specifica tecnica sarà consentita ai legali rappresentanti o procuratori delle ditte interessate.

Non è ammesso il sub-appalto.

16. Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 0673 in data 15 luglio 2000, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della suddetta comunità.

17. —.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-20110 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministro dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma - I - Tel. 06/44126143 - Fax 06/44124349.

2. a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati;

b) motivi di urgenza: delibera CIPE 29 agosto 1997, n. 175/97. Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 novembre 1997;

c) forma contrattuale: pubblico-amministrativa.

3. a) luogo di esecuzione: porto nuovo di Crotona;

b) oggetto dell'appalto: lavori di costruzione banchina sud e relativo piazzale della darsena sottoflutto. Importo complessivo a base d'appalto € 16.553.428,47 (L. 32.051.906.940), così distinto: *€ 16.496.786,44 (L. 31.942.406.940) per lavori (di cui € 12.170.517, pari a L. 23.565.406.940, da compensarsi a misura ed € 4.326.359,45, pari a L. 8.377.000.000, da compensarsi a corpo); *€ 56.552,04 (L. 109.500.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto: OG7 (prevalente): € 12.294.963,32 (L. 23.806.368.600) importo di classifica minimo VI (fino a L. 20.000.000.000). OG3: € 2.682.138,86 (L. 5.193.345.000), importo di classifica minimo IV (fino a L. 5.000.000.000). OS21: € 1.185.110,21 (L. 2.294.693.340) importo di classifica minimo III (fino a L. 2.000.000.000). OS30: € 334.664,08 (L. 648.000.000) importo di classifica minimo II (fino a L. 1.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: mesi ventotto dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

6. a) data limite ricevimento richieste di partecipazione: 29 agosto 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicataria dovrà presentare le garanzie ai sensi

dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e Capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalle imprese mandanti e le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'Associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie OG 3 - OS 21 - OS 30 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge.

12. —

13. Altre informazioni: decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Si adotta la Conferenza preliminare ai sensi dell'art. 8 della Circolare del ministro dei lavori pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'UE: 17 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte Ufficio pubblicazioni dell'UE: 17 luglio 2000.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20111 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, UR-SIA, via Crescenzo n. 17/b, 00193 Roma, Italia, tel. 0039/06686201, fax 0039/066876420.

2. Oggetto della fornitura, importo:

servizio di monitoraggio del contratto «Outsourcing della gestione di 4000 pc portatili»;

formazione del personale dell'amministrazione sulle tematiche del monitoraggio.

CPC 865, 866, servizi consulenza gestionale e affini.

Importo massimo posto a base di gara è, al netto I.V.A., L. 465.000.000, € 240.153.

3. Procedura aggiudicazione: licitazione privata ai sensi vigente decreto legislativo n. 157/1995.

4. Luogo esecuzione: sede della società aggiudicataria, sedi dove si svolgono le attività previste dal contratto sub punto 2.

5. Durata contratto: trentasei mesi, rinnovabile ulteriori ventiquattro mesi.

6. Raggruppamenti imprese: saranno osservate disposizioni dell'art. 11 vigente decreto legislativo n. 157/1995.

Una impresa non può contemporaneamente partecipare alla gara singolarmente e quale componente di R.T.I., ovvero partecipare a più R.T.I. In tali casi saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

7. Termine ricezione domanda partecipazione: 30 agosto 2000 ore 12.

8. Indirizzo cui dovranno essere inviate/recapitate, in plico sigillato, domande partecipazione: vedi punto 1.

Rif.: gara 1° marzo 2000.

9. Lingua: italiano.

10. Termine entro cui verrà rivolto invito presentare offerte: 30 settembre 2000.

11. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio dovrà essere pari al 5% dell'importo a base d'asta.

12. Riservata a particolare professione:

la prestazione del servizio è riservata alle società in possesso dei requisiti individuati dalla circolare Aipa/Cr/16 del 12 febbraio 1998 e verificati secondo quanto prescritto dalla stessa;

le informazioni e documenti utili al fine di individuare la rispondenza ai suddetti requisiti sono quelli individuati dalla circolare Aipa/Cr/16;

i servizi oggetto del bando possono essere affidati a società specializzate in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e che non risultino collegate, ai sensi art. 7 legge 10 ottobre 1990, n. 287, con imprese parti dei contratti oggetto di monitoraggio;

sono escluse dalla gara società cui l'Aipa abbia rifiutato o revocato inserimento nell'elenco ex art. 13 del decreto legislativo n. 39/1993, salvo che nel frattempo siano venute a cessare le cause che avevano determinato il rifiuto o revoca della qualificazione stessa o siano trascorsi almeno 6 mesi dal relativo provvedimento dell'Aipa.

13. Condizioni minime:

1) soddisfare, come prescritto dalla circolare Aipa/Cr/16 del 12 febbraio 1998, i requisiti di:

insussistenza delle cause di incompatibilità;

capacità tecnica;

2) l'istanza dovrà inoltre essere corredata da:

a) tutte le dichiarazioni e documentazioni citate e richieste dalla circolare Aipa/Cr/16;

b) dichiarazione attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 12 comma 1 vigente decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione istituto di credito attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

d) certificato vigente della C.C.I.A.A. o equipollente;

Società incluse nell'elenco ex art. 13 comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993 non devono presentare documentazione di cui al punto 13.2.a) ad eccezione di quanto previsto dalla circolare Aipa/Cr/16 paragrafo 2.1 punto I.D;

Nel caso di R.T.I., i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna società.

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del testo vigente della legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) vigente decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel capitolato tecnico.

15. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte del G.U.C.E.: 18 luglio 2000.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione e lettere di invito alla gara non vincolano l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-20112 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto W.T.O./G.P.A. -
Codice gara n. 088799*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, 2, Rue Mercier, L., 2985 Lussemburgo: 18 luglio 2000.

3. Luogo esecuzione opere: Aeroporto Ciampino (RM).

4. Caratteristiche generali opere: realizzazione hangar e appendici per velivolo A319CJ, compreso piazzale aeroportuale.

5. Importo base di gara: L. 23.000.000.000 (€ 11.878.508,69), I.V.A. esente di cui L. 648.000.000 (€ 334.664,07) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

6. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 11.905.000.000), OS13 (scorporabile L.1.200.000.000), OS18 (scorporabile L. 4.745.000.000) ed OS26 (scorporabile L. 5.150.000.000).

7. Durata d'esecuzione opere: giorni settecentocinquanta solari consecutivi.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine ricezione offerte e indirizzo cui devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno 2 ottobre 2000.

10. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

11. Criterio aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara e pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 203° D.O.L.D. dell'aeroporto «G.B. Pastine», via Appia n. 1651, Ciampino (RM), tel. 06/79492428.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti d'ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause di esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data d'apertura del seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-20113 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto W.T.O./G.P.A. -
Codice gara n. 088799*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, 2, Rue Mercier, L., 2985 Lussemburgo: 18 luglio 2000.

3. Luogo esecuzione opere: Aeroporto Ciampino (RM).

4. Caratteristiche generali opere: realizzazione hangar e appendici per velivolo A319CJ, compreso piazzale aeroportuale.

5. Importo base di gara: L. 23.000.000.000 (€ 11.878.508,69), I.V.A. esente di cui L. 648.000.000 (€ 334.664,07) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

6. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 11.905.000.000), OS13 (scorporabile L.1.200.000.000), OS18 (scorporabile L. 4.745.000.000) ed OS26 (scorporabile L. 5.150.000.000).

7. Durata d'esecuzione opere: giorni settecentocinquanta solari consecutivi.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine ricezione offerte e indirizzo cui devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno 2 ottobre 2000.

10. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

11. Criterio aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara e pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 203° D.O.L.D. dell'aeroporto «G.B. Pastine», via Appia n. 1651, Ciampino (RM), tel. 06/79492428.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. **Norme comuni di partecipazione:** è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. **Requisiti di ammissione delle imprese:** le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti d'ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. **Cause di esclusione:** quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. **Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta:** giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data d'apertura del seggio di gara.

20. **Ammissibilità di offerte in aumento:** non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. **Aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta:** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta valida.

22. **Subappalti:** saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

23. **Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo:** quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-20114 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 087599*

1. **Ente appaltante:** Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. **Luogo di esecuzione delle opere:** aeroporto Ghedi (BS).

3. **Caratteristiche generali dell'opera:** (appalto integrato) costruzione mensa self-service.

4. **Importo base di gara:** L. 7.800.000.000 (€ 4.028.363,80) + I.V.A. 20%, comprensivo di L. 234.000.000 (€ 120.850,91) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. **Categorie richieste:** OG1 (prevalente L. 7.800.000.000).

6. **Durata esecuzione opere:** cinquecento giorni solari consecutivi.

7. **Visione capitolato:** tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e Giovedì.

8. **Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate:** le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. **Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto:** il giorno 10 del mese di ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. **Criterio di aggiudicazione:** quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. **Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte:** la gara è pubblica.

12. **Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva:** la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. **Obbligo di sopralluogo e relative modalità:** è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo col 102° D.O.L.D. c/o 6° Stormo, tel. 030/901004, via Castenedolo n. 85, 25016 Ghedi (BS).

14. **Finanziamento e pagamento:** il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. **Norme comuni di partecipazione:** è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. **Requisiti d'ammissione:** le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. **Cause d'esclusione:** quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. **Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta:** giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. **Ammissibilità di offerte in aumento:** non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. **Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta:** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. **Subappalti:** saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. **Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo:** quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-20115 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Sede centrale Foggia, via Manfredonia n. 20
Tel. 0881-786351 - Fax 0881-786362

Bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata indice pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della nuova sezione diagnostica provinciale di Matera (1° stralcio funzionale) da realizzarsi presso il comune di Matera. L'importo dei lavori a corpo a base d'asta è di L. 2.096.600.000 (€ 1.082.906,83), oltre a L. 133.200.000 (€ 68.792,05) per oneri relativi alla sicurezza sui cantieri.

Non è prevista elaborazione di progetto.

I lavori consistono nella realizzazione di un edificio, completo di impianti tecnologici e di opere di sistemazione delle aree esterne di pertinenza.

Il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in 19 mesi dal verbale di consegna. Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 1° settembre 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata - ufficio appalti, lavori e patrimonio - via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia.

La gara è pubblica e si svolgerà presso la sede centrale dell'Istituto alle ore 9 del giorno 5 settembre 2000.

Qualora si rendesse necessaria la sospensione della procedura per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, la gara è riconvocata per il giorno 3 ottobre 2000, sempre alle ore 9.

Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel capitolato speciale d'appalto. L'opera è finanziata interamente con fondi propri dell'Ente.

Saranno emessi certificati d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti avrà raggiunto la somma pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale. Possono partecipare all'incanto anche imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, possono concorrere le imprese in possesso della qualificazione prescritta dall'art. 3 dello stesso regolamento o, in alternativa, le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 dell'innanzi detto regolamento.

Le categorie con le relative classifiche di cui alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 34/2000 sono le seguenti:

OG1 (prevalente) classificazione III - importo lavori L. 1.412.259.502 (€ 729.371,163);

OG11 (scorporabile/subappaltabile) classificazione II - importo lavori L. 683.940.496 (€ 353.225,788).

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui sopra. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione della medesima.

I lavori a corpo saranno aggiudicati secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Copia degli elaborati e del disciplinare di gara potranno essere ritirati, previo versamento delle relative spese, presso la copisteria Super-tecnica di via D. Cirillo n. 7/a - Foggia, tel. 0881/775364.

Responsabile del procedimento: ing. Lornurno Sante.

Non si effettua servizio telefax.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-20116 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO
(Provincia di Firenze)
Ufficio tecnico - Lavori pubblici

Bando di gara

Oggetto: mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova viabilità urbana del capoluogo di Certaldo - 1° lotto, della circoscrizione dell'abitato.

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Certaldo, provincia di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310860489, piazza Boccaccio - 50052 Certaldo (FI).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta - ai sensi dell'art. 23, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Certaldo, da via F.lli Cervi al ponte sul torrente Agliena in via Marco Polo.

4. Natura, entità dei lavori:

4.1) descrizione dell'intervento: sinteticamente la descrizione sommaria delle opere è la seguente:

a) movimenti di materie, comprese eventuali demolizioni per la formazione del corpo stradale e delle altre opere connesse;

b) opere d'arte di ogni genere, per lo scavalco di strade e ferrovie, per l'attraversamento o deviazione degli impluvi, dei corsi d'acqua e per lo sfogo delle acque piovane raccolte nei fossi laterali per difendere le scarpate delle trincee e dei rilevati, ovvero per il consolidamento e per la difesa dell'intero corpo stradale;

c) fondazione per carreggiata;

d) sovrastruttura per carreggiata;

e) lavori di risanamento e consolidamento di falde franose, di fognatura, di drenaggio e sistemazioni idrauliche;

f) lavori diversi consistenti in delineatori, cippi, guard-rails, raccordi di strade campestri, ricostituzione di recinzioni preesistenti, seminazioni delle scarpate, opere in verde ecc.;

g) lavori di segnaletica orizzontale e verticale;

h) predisposizione degli impianti semaforici e della illuminazione stradale;

i) fornitura di mano d'opera, materiali e mezzi d'opera per la esecuzione degli eventuali lavori in economia;

j) rilievi e tipi di frazionamento delle aree soggette a esproprio;

4.2) importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori, a misura e a corpo, compresi nell'appalto, ammonta a L. 12.516.000.000 (dodicimiliardicinquantesedecimilioni), pari ad € 6.463.974,55;

4.3) lavori di cui si compone l'appalto: ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e con riferimento all'art. 30 del D.P.R. n. 34 del 25 febbraio 2000, i lavori, dell'importo complessivo di L. 12.516.000.000, di cui L. 5.608.124.000 relativi alla categoria prevalente OG3, sono così composti:

A) lavori di terra: categoria OS1 (scorp.) L. 635.606.000 (€ 328.263,10);

B) apparecchiature strutturali speciali: categoria OS11 (scorp.) L. 777.836.000 (€ 401.718,77);

C) barriere e protezioni stradali: categoria OS12 (scorp.) - L. 455.460.000 (€ 235.225,46);

D) strutture prefabbricate in c.a.: categoria OS13 (scorp.) - L. 3.531.880.000 (€ 1.824.063,79);

E) opere strutturali speciali: categoria OS21 (scorp.) - L. 1.146.000.000 (€ 591.859,61);

F) sistemi antirumore per infrastrutture: categoria OS34 (scorp.) - L. 361.094.000 (€ 186.489,49);

G) strade ecc.: categoria OG3 (prevalente) - differenza fra il totale dei lavori e l'insieme delle categorie scorporabili L. 5.608.124.000 (€ 2.896.354,33).

Totale L. 12.516.000.000 (€ 6.463.974,55);

4.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.102.659.600 (unmiliardo centoduemilioni seicentocinquantanovecentomila seicentotrenta), pari ad € 569.476,16.

5. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà determinata secondo le indicazioni della lettera di invito, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera c) e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

6. Termine ultimo per il compimento dei lavori: i lavori dovranno essere conclusi entro 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero, da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r., ovvero a mezzo servizio di posta celere, ovvero, anche a mani da parte di persona autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1 e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2000. In ogni caso farà fede esclusivamente il timbro apposto dal protocollo generale dell'ente. Il corretto e tempestivo recapito rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito per la nuova viabilità urbana». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da persona a ciò delegata.

La domanda di partecipazione va presentata secondo le indicazioni e le dichiarazioni riportate nel modello «domanda di partecipazione all'appalto», corredata dalle dichiarazioni richieste nel modello «scheda di qualificazione».

I suddetti modelli costituiscono parte integrante del presente bando di gara.

Le imprese interessate all'appalto devono richiedere all'Amministrazione comunale di Certaldo il modello di «domanda di partecipazione all'appalto» e della «scheda di qualificazione» presso: ufficio relazioni con il pubblico (URP) - piazza Boccaccio n. 13, tel. 0571/6611276, nell'orario di apertura (dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30). E mail: urp.certaldo@leonet.it

Sito internet: www.comune.certaldo.fi.it/servizi/appalti

Mediante i suddetti modelli i soggetti interessati redigono, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente assumendosi la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

2) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;

3) dichiara, nel caso, di essere possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti richiesti;

4) dichiara le ulteriori condizioni previste dal modello di «domanda di partecipazione all'appalto»;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) nel caso di consorzi ex art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui alla lett. a) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di imprese riunite o da riunirsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa partecipante che costituisce o che costituirà la riunione.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'intero importo posto a base di gara è finanziato con mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

11. Requisiti per la partecipazione: ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, oltre all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 1 e 3, del medesimo D.P.R. n. 34/2000, e delle altre condizioni previste al precedente punto 8), i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

qualificazione attestata e rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori oggetto del presente appalto. Ovvero, nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato di qualificazione Soa;

i requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32, commi 2 e 3;

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a due volte e mezzo l'importo dell'appalto da affidare (ovvero di L. 31.290.000.000 (€ 16.159.936,37);

b) esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare (ovvero di L. 7.509.600.000 (€ 3.878.384,73);

c) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo, non inferiore al 30% (L. 3.754.800.000 od € 1.939.192,36) di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo

complessivo, non inferiore al 40% (L. 5.006.400.000 od € 2.585.589,82) di quello dell'appalto da affidare ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 50% (L. 6.258.000.000 od € 3.231.987,27) di quello dell'appalto da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10 DPR n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'articolo 18, comma 8 DPR n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi del comma 1, lettere d) ed e), non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 18, comma 15 del D.P.R. n. 34/2000; la cifra di affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma 1, lettera a).

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea o un consorzio o un GEIE di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e succ. modif., ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito fissato dal comma 1, lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Relativamente agli altri requisiti, in caso di associazione temporanea di imprese, il possesso degli stessi si intende, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, in caso di associazioni di tipo orizzontale nella misura minima del 40% della capogruppo o mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, nella misura minima del 10% ciascuna.

I requisiti sopra indicati sono dichiarati analiticamente mediante il modello «scheda di qualificazione», che costituisce parte integrante del presente bando. Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000, i requisiti di cui alle precedenti lett. a), b), c) e d) sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e sono determinati e dimostrati, in base a quanto previsto dal Titolo III del D.P.R. n. 34/2000, secondo le indicazioni di cui al modello «scheda di qualificazione», allegato al presente bando di gara. Le modalità di dimostrazione dei requisiti così determinate si riferiscono alle imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e succ. modif., nonché all'aggiudicatario ed all'impresa che segue in graduatoria.

12. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e succ. mod., l'amministrazione prima di procedere all'apertura delle buste richiederà ad un numero di concorrenti pari ad almeno il 10% delle offerte pervenute, arrotondato all'unità superiore, selezionato mediante sorteggio pubblico, la dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati;

b) i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti. L'aggiudicatario provvederà direttamente al pagamento dei lavori svolti dal subappaltatore ai sensi dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/1990;

c) l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) il presente avviso non vincola la stazione appaltante all'accoglimento delle domande di partecipazione;

f) tutte le dichiarazioni, i documenti, le certificazioni e l'offerta dovranno essere in lingua italiana e redatte secondo le modalità previste nel presente bando;

g) responsabile del procedimento: ing. Roberto Bigi.

13. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 luglio 2000.

Certaldo, 15 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Bigi.

C-20117 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944, n. 29

Codice fiscale 93002260300

Partita I.V.A. 01216420305

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: comunità Montana della Carnia, Tolmezzo (UD), tel. 0433/487711, fax 0433/40687

2. Oggetto dei lavori: interventi di difesa dai pericoli di caduta massi e valanghivi nella frazione di Timau, in Comune di Paluzza (UD). Importo a base di appalto L. 3.459.027.938, pari a € 1.786.438,84, di cui L. 35.000.000, pari a € 18.075,99, per l'approntamento delle misure di sicurezza, oltre all'onere I.V.A. al 20%.

3. È richiesta l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; in alternativa, è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 2000, n. 34. Categoria prevalente: OG8 classifica IV: importo L. 3.105.060.038, pari a € 1.603.629,68. Opere scorponabili: barriere paramassi in acciaio-categoria OS12, classifica I: importo L. 353.967.900, pari a € 182.809,16.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso; un tanto ai sensi dell'art. 44 della legge regionale n. 13/1998 e successive modifiche qualora il numero di offerte valide risulti non inferiore a cinque.

5. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2000. L'apertura delle buste avverrà, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte, il giorno 11 settembre 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, nella sede della Comunità. Copia del bando integrale, pubblicato all'albo dell'ente, è reperibile presso gli Uffici della comunità.

6. Responsabile unico del procedimento: dott. Andrea Citran.

Tolmezzo, 12 luglio 2000

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-20118 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N.4

Matera

È indetta licitazione privata per l'appalto della fornitura di «Presidi medico chirurgici» occorrenti all'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera, per un importo annuo presunto di L. 1.200 milioni, I.V.A. compresa, (€ 619,748).

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998. L'azienda sanitaria potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, o di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo giorno dal 17 luglio 2000*, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, via Montescaglioso, n. 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione rilasciata dal fornitore interessato, con le forme di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni attestante di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, per la categoria oggetto della gara;

3) elenco delle forniture identiche dell'ultimo anno prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. economico, provveditorato e tecnico.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-20124 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)

Pubblico incanto, da esperirsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, relativo alla gestione dei servizi parascolastici di tempo prolungato e del centro estivo territoriale, per l'anno scolastico 2000/2001, eventualmente prorogabile per ulteriori anni due.

Importo a base d'asta: L. 270.000.000 (€ 139.443,36).

Termine presentazione offerta: 30 agosto 2000 alle ore 12,30.

Requisiti per partecipare: adeguata e specifica capacità economica-finanziaria e tecnica, nello svolgimento dei servizi di natura educativo-assistenziale, ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, della vigente normativa regionale e del capitolato speciale d'appalto.

Per informazioni e copia integrale del bando: servizio pubblica istruzione, via Matteotti 10 - 40013 Castel Maggiore (BO), Tel. 0516386749-0516386728, fax 051715532, e-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it

Sito internet: <http://www.comune.castel-maggiore.bo.it>

Castel Maggiore, 17 luglio 2000

Il responsabile 4° settore: dott.ssa Lara Bonfiglioli.

C-20131 (A pagamento).

COMUNE DI TORRILE
(Provincia di Parma)

Estratto di avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e ampliamento scuola materna in San Polo di Torrile (PR) - 2° stralcio.

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori in oggetto, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del punto b) comma 1, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la cui aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo dei lavori è fissato in L. 996.169.265 (pari ad € 514.478,49) di cui per lavori, soggetto a ribasso d'asta L. 986.669.265 (pari a € 509.572,15) e L. 9.500.000 (pari ad € 4.906,34) per oneri inerenti la sicurezza.

Le ditte partecipanti all'asta devono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsto dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La categoria prevalente è OG1, per L. 760.673.452, pari ad € 392.855,05 (II classifica); ulteriore categoria OG11 per L. 235.495.813, pari ad € 121.623,44 (classifica I).

Entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2000 le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta in conformità a quanto previsto nel bando integrale.

L'asta si terrà il giorno 23 agosto 2000 alle ore 9 presso il Municipio in San Polo di Torile (PR).

Per partecipare alla gara, l'ufficio tecnico comunale rilascia il modello «allegato A» nonché l'attestazione di presa visione dei luoghi e degli elaborati, da allegare obbligatoriamente all'offerta.

Gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, le date dei sopralluoghi saranno comunicate contattando telefonicamente l'ufficio tecnico comunale al numero 0521-812906.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.torile.pr.it sezione «bandi».

Il responsabile del settore tecnico: geom. Spocci Gianni.

C-20129 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Pubblico incanto, da esperirsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n°157/1995, relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica per fornitura di pasti alla scuola media Donini-Pelagalli, per l'anno scolastico 2000/2001, eventualmente prorogabile per ulteriori anni due.

Importo a base d'asta: L. 203.580.000 (€ 105.140,29).

Termine presentazione offerta: 30 agosto 2000 alle ore 12,30.

Requisiti per partecipare: adeguata e specifica capacità economica-finanziaria e tecnica, nello svolgimento dei servizi di natura educativo-assistenziale, ai sensi degli artt. 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995, della vigente normativa nazionale del capitolato speciale d'appalto.

Per informazioni e copia integrale del bando: servizio pubblica istruzione, via Matteotti 10 - 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 0516386749-0516386728, fax 051715532, e-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it

Sito internet: <http://www.comune.castel-maggiore.bo.it>

Castel Maggiore, 17 luglio 2000

Il responsabile 4° settore: dott.ssa Lara Bonfiglioli.

C-20142 (A pagamento).

COMUNE DI TORRILE (Provincia di Parma)

Estratto di avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione ponte pedonale per pista ciclabile in Rivarolo - Sant'Andrea - San Polo - 1° Stralcio.

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori in oggetto, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del punto b) comma 1, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la cui aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo dei lavori è fissato in L. 455.000.000 (pari ad € 234.987,89) di cui per lavori, soggetto a ribasso d'asta L. 421.800.000 (pari a € 217.841,52) e L. 33.200.000 (pari ad € 17.146,37) per oneri inerenti la sicurezza.

Le ditte partecipanti all'asta devono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsto dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La categoria prevalente è OS18, per L. 302.880.916, pari ad € 156.424,94 (I classifica); ulteriore categoria OG3 per L. 118.919.084, pari ad € 61.416,58 (classifica I).

Entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2000 le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta in conformità a quanto previsto nel bando integrale.

L'asta si terrà il giorno 22 agosto 2000 alle ore 9 presso il Municipio in San Polo di Torile (PR).

Per partecipare alla gara, l'ufficio tecnico comunale rilascia il modello «allegato A» nonché l'attestazione di presa visione dei luoghi e degli elaborati, da allegare obbligatoriamente all'offerta.

Gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, le date dei sopralluoghi saranno comunicate contattando telefonicamente l'ufficio tecnico comunale al numero 0521-812906.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.torile.pr.it sezione «bandi».

Il responsabile del settore tecnico: geom. Spocci Gianni.

C-20130 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO A MOZZANO (Provincia di Lucca)

Estratto di gara

Comune di Borgo a Mozzano, via Umberto I n. 1 - 55023 Borgo a Mozzano, Lucca, tel. 0583/88102 - 0583/88251, fax 0593/88494.

1. Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di mensa scolastica e ristorazione per dipendenti comunali per un importo complessivo a base d'asta L. 403.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 208.132,13, cat. 17 n. riferimento CPC 64. Il presente appalto è ripartito in 3 lotti ed ha una durata annuale, con possibilità di rinnovo annuale, nel limite massimo di 4 anni.

2. Il termine ultimo per presentare domanda è fissato nel giorno 31 luglio 2000.

3. Le offerte dovranno pervenire al comune di Borgo a Mozzano entro e non più tardi delle ore 12 del giorno 14 agosto 2000.

Per chiarimenti: dott.ssa A. Masini, tel. 0583/88102, dott.ssa S. De Amicis, tel. 0583/88251.

Borgo a Mozzano, 14 luglio 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa A. Masini.

C-20141 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato logistico dell'esercito Polo di mantenimento delle armi leggere Terni

Avviso di gara

Il Polo di mantenimento delle armi leggere, viale. B. Brin n. 149, 05100 Terni, telefono 0744/497213, 0744/497211, 0744/497245, fax 0744/497276, esperirà in ambito nazionale, mediante licitazione privata le seguenti gare:

gara n. 1: acquisto di n. 1 videoscopio, importo presunto L. 120.000.000;

gara n. 2: acquisto di n. 1 apparecchio per la determinazione della durezza dei metalli, importo presunto L. 120.000.000;

gara n. 3: sostituzione porte in alluminio anodizzato, per adeguamento alla normativa vigente, importo presunto L. 250.000.000;

gara n. 4: sostituzione tetti in eternit, importo presunto L. 200.000.000.

Tutti gli importi si intendono I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate alla gara n. 3 dovranno essere in possesso di abilitazione, in corso di validità, per la partecipazione a gare per l'esecuzione di lavori classificati (settore serramenti ed infissi o industria carpenteristica) rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorità nazionale per la sicurezza (non dovrà essere fornita alcuna documentazione, verifica a cura dell'ente appaltante). Le domande di partecipazione, in carta libera, delle ditte interessate, dovranno pervenire al P.M.A.L. all'indirizzo sopra indicato entro il 1 settembre 2000 unitamente alla copia del certificato UNI EN ISO 9002 per l'attività specifica o la commercializzazione dei materiali indicati.

Temì, 13 luglio 2000

Il capo servizio amministrativo
dir. amministrativo contabile: Acquaviva Domenico

C-20148 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito delle seguenti aste pubbliche tenutesi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998:

1) asta per l'appalto dei lavori di rinaturalizzazione dell'area esterna del Cascinotto Miscarlino. Ditte partecipanti: n. 26. Aggiudicatario: ditta Geoverde di Torino con il ribasso del 21,65% per un importo di L. 211.955.417, pari ad € 109.465.837;

2) asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento sedime stradale, marciapiedi ed arredo urbano vie diverse. Ditte partecipanti n. 41. Aggiudicatario: ditta Escavazioni Val Susa S.r.l. di Buttigliera Alta (TO) con il ribasso del 18,60% per un importo di L. 218.444.332, pari ad € 112.817.087.

Gli atti di approvazione dell'aggiudicazione sono pubblicati all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 7 luglio 2000

Il dirigente dell'area gestione del territorio:
arch. Enrico Sibour

C-20152 (A pagamento).

CITTÀ DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Telefono 0983-525095

Bando di gara

Questa amministrazione bandisce una gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione della circonvallazione Ovest tratto s.s. 177, ponte Citrea Donnanna.

Importo a base d'asta di L. 2.672.937.181, Categoria OG3. L'opera è finanziata con mutuo cassa DD.PP.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 216/1995 e decreto ministeriale 18 novembre 1998, n. 415.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro giorni ventisei dalla presente pubblicazione, domanda in bollo con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione ad una SOA per la categoria richiesta, ovvero dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Per quanto non previsto si richiamano tutte le disposizioni della legge n. 415/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 35/2000.

Non saranno prese in considerazione le istanze non redatte in conformità a quanto sopra.

Il responsabile di procedimento è l'ing. Franco Nicastro.

Il dirigente 3° settore f.f.: dott. C. Cardile

Il responsabile uff. Contratti: Antonio Cara

C-20154 (A pagamento).

COMUNE DI ISILI

Isili (NU), piazza San Giuseppe n. 6
Tel. 0782/804463-804464 - Fax 0782/804469

Avviso d'asta pubblica per estratto

Si rende noto che nei locali del comune di Isili, si terranno le sottolencate aste pubbliche, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 415 del 18 novembre 1998, per l'affidamento dei seguenti lavori e nei giorni appresso indicati.

1) Giorno 23 agosto 2000 alle ore 9,30: asta pubblica dei lavori di «Restauro delle chiese di San Mauro e San Sebastiano».

Offerta: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 224.323.643 (€ 115.853,49).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 5.676.357 (€ 2.931,59).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 230.000.000 (€ 118.785,08) più I.V.A.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

Categoria generale considerata prevalente ed unica «OG2».

Possono partecipare all'appalto: i concorrenti iscritti all'A.R.A. della Sardegna alla cat. «OG2» per importo adeguato; i concorrenti non iscritti all'A.R.A. in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regolamento n. 34/2000.

2) Giorno 24 agosto 2000 alle ore 9,30: asta pubblica dei lavori di «Sistemazione dell'ex podere dimostrativo» e «Ristrutturazione dell'ex pollaio per la creazione di un punto di ristoro».

Offerta: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 301.440.000 (€ 155.680,76).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 12.560.000 (€ 6.486,69).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 314.000.000 (€ 162.167,46) più I.V.A.

L'opera è finanziata con fondi regionali e comunali.

Parti costituenti l'opera:

categoria prevalente: «OG1»;

categoria diversa dalla prevalente: «OS7».

Possono partecipare all'appalto: i concorrenti iscritti all'A.R.A. della Sardegna alla cat. «OG1» per importo adeguato; i concorrenti non iscritti all'A.R.A. in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del regolamento n. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 dei giorni antecedenti a quelli fissati per lo svolgimento delle gare.

Chiunque sia interessato può prendere visione dei bandi di gara e degli elaborati di progetto presso l'ufficio tecnico dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni, escluso il sabato.

Isili, 14 luglio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Renzo Casu.

C-20155 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Forlì

Publico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento medio corso fiume Montone - 2° lotto - Interventi vari Montone/Ronco - Estensione reti fognanti nere.

1. Stazione appaltante: CIS S.p.a., via Balzella n. 24 - 47100 Forlì, tel. 0543/790911, fax 0543/724272, sito Internet www.cis.fo.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: i lavori dovranno essere eseguiti nella provincia di Forlì-Cesena nel territorio del comune di Forlì e comprendono:

scavi, demolizioni e successivi rinterrati per la posa di canalizzazioni; fornitura e posa in opera di condotte fognarie in PVC, prementi e a gravità, per un totale di 8.534 metri circa;

fornitura e posa in opera di tritubo PEAD per un totale di 7.543 metri circa;

realizzazione di una centralina di sollevamento (parte edile);

realizzazione di tutte le opere accessorie (pozzetti di ispezione e scarico, allacci d'utenza, pozzetti per tritubo, ecc.);

ripristini e pavimentazioni stradali.

Importo complessivo dell'appalto a base d'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.180.309.822 (€ 1.642.492,94) di cui a corpo L. 2.306.772.616 (€ 1.191.248,63) e a misura L. 873.537.206 (€ 451.144,31).

Categorie dei lavori ai fini dei subappalti: categoria prevalente OG6 per L. 1.937.073.570 (€ 1.005.063), categoria OS1 per L. 1.243.236.252 (€ 642.077,93).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 233.212.434 (€ 120.444,17), di cui a corpo L. 226.415.134 (€ 116.933,65), e a misura L. 6.797.300 (€ 3.510,51).

4. Termine di esecuzione: giorni quattrottedici naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la lista delle categorie dei lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto dovranno essere ritirati in copia presso il Servizio progettazione e direzione lavori di CIS S.p.a. a Forlì, in via Balzella n. 24, dal lunedì al venerdì, ore 10-12; gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso lo stesso servizio ed è possibile acquistarne copia, previo pagamento del corrispettivo di L. 200.000, più I.V.A., presso la cassa aziendale.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine: lunedì 4 settembre 2000, ore 12;

indirizzo: indicato al punto 1.;

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno martedì 5 settembre alle ore 9,30 presso la sede indicata al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno lunedì 18 settembre alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita nelle forme indicate nel disciplinare di gara.

9. Finanziamento: risorse proprie della società appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per essere ammesse alla gara, ai sensi dell'art. 29, comma 2, e dell'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, alle imprese è richiesto il possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio (1995-1999):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori in appalto;

b) esecuzione di lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dei lavori in appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari predetta, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10%, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e di canoni di noleggio per un valore almeno pari all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lettere c) e d) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperienza della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara, e verranno esclusi, soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999, che dovranno essere dichiarati come specificato nel disciplinare di gara;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 50 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

f) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) le cause di esclusione dalla gara sono quelle indicate nel presente bando e nel disciplinare di gara;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Franco Sami.

Forlì, 17 luglio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Giuliano Brocchi.

C-20159 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Avviso esito di gara
(art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: «Lavori manutenzione viabilità pedonale e veicolare - 2° stralcio».

Importo a base d'asta L. 2.387.952.245 (€ 1.233.274,41) + I.V.A.

Metodo di gara: pubblico incanto ex art. 73, lettera c), regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827, con procedimento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Procedura e modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale in presenza di almeno 5 offerte valide.

Requisiti di partecipazione: iscrizione nell'A.N.C. per la categoria G3 per la classifica fino a 3.000 milioni.

Ditte partecipanti: n. 36.

Ditte escluse: n. 6.

Ditta aggiudicataria Geom. Roberto Iannone da Salerno.

Ribasso %: 31,330%.

Prezzo netto: L. 1.654.769.766 comprensivi degli oneri relativi ai piani di sicurezza, oltre I.V.A.

Termine di consegna: art. 12. C.S.A.

Il dirigente U.T.C.: ing. Izzo Salvatore.

C-20164 (A pagamento).

A.I.M.

Aziende Industriali Municipalità Vicenza

Avviso di gara esperita
(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende Industriali Municipalità di Vicenza, con sede in contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che è stata esperita la seguente gara a procedura ristretta (offerta economicamente più vantaggiosa) per:

progettazione, realizzazione e successiva manutenzione di un collegamento telematico a larga banda;

per un importo complessivo di L. 820.875.000 + I.V.A. (€ 423.946,56).

Tipo di appalto: fornitura; offerte ricevute: n. 2.

Data aggiudicazione dell'appalto: 19 giugno 2000.

Aggiudicatario: Alcatel Italia S.p.a., via Trento n. 30, Vimercate (MI).

L'avviso di gara è stato pubblicato alla G.U.C.E. in data 5 febbraio 2000.

L'avviso di gara esperita è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 30 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-20166 (A pagamento).

OSPEDALE SAN SALVATORE

Schema di bando di gara pubblico incanto

1. Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, tel. 0721/366330-31-32-33, telefax 0271/366335.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Pesaro.

3.2. descrizione: opere di riassetto con risanamento conservativo dei reparti di ortopedia e dialisi nei padiglioni «a» e «b» della sede di Pesaro centro dell'ospedale San Salvatore.

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.698.274.956 (duemiliardiseicentonovantottomilioniduecentosettantaquattromilanevecentocinquantasei) € 1.393.542,72 di cui a corpo L. 99.341.500 (novantanovemilioneitrecentoquarantunomilacinquecento) € 51.305,60 e a misura L. 2.593.626.826 (duemiliardicinquacentonovantatremilioneiseicentoveintiseimilaottocentoventisei) € 1.339.496,47; categoria prevalente OG11 classifica IV (fino 5.000.000.000);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 5.306.630 (cinquemilioneitrecentoseimilaseicentotrenta);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti tecnologici - categoria OG11 (prevalente); importo L. 1.601.803.150, € 827.269,29;

edifici civili e industriali - categoria OG1, L. 1.091.165.176, € 563.539,78.

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Si specifica che trattandosi di intervento all'interno di ospedale funzionante l'impresa riceverà la disponibilità degli ambiti di cantiere in via frazionata, secondo le esigenze dell'attività ospedaliera senza che perciò l'impresa stessa possa vantare alcuna pretesa e/o riserva nei confronti della stazione appaltante. Ciò posto è fatto obbligo alla ditta concorrente, nella persona del suo legale rappresentante e/o direttore tecnico, effettuare un sopralluogo degli ambiti di cantiere, con modalità e termini indicati nell'apposito disciplinare di gara. Di tale sopralluogo l'azienda ospedaliera committente rilascerà apposito attestato di effettuazione, da allegare ai documenti di gara.

5. Consultazione e acquisizione documentazione di gara: Il bando di gara, il relativo disciplinare, da considerarsi parte integrante e sostanziale del bando stesso, nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'U.O. servizio tecnico dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» in Pesaro, viale Trieste n. 391, nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13. Copie degli stessi, anche parziali, sono a disposizione e ritirabili presso la copisteria Microfilm Service S.r.l., via Marnelli, 78 - Pesaro, tel. 0721-24440 entro e non oltre cinque giorni prima della data di presentazione dell'offerta, previo pagamento delle spese di produzione. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le ditte possono altresì richiedere direttamente alla copisteria suddetta la documentazione di cui sopra sempre previo pagamento delle spese dovute.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 15 settembre 2000, ore 12;

6.2. indirizzo: Pesaro, viale Trieste n. 391;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerta: prima seduta pubblica il giorno 16 settembre 2000 alle ore 9; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dev'essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca delle Marche, sede centrale, Corso XI Settembre n. 22, ufficio tesoreria - Azienda ospedaliera «San Salvatore»;

8.2. da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/1988 - 1° triennio- Mutuo cassa DD.PP. per 95% e fondi regione Marche per 5%.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2; certificazione di cui alla legge n. 46/1990.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto dev'essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto dev'essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata,

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 60% (sessanta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20% (venti per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. Nel caso di A.T.I. di tipo verticale si fa riferimento all'art. 13 punto 3 della legge n. 109/1994;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 13 del capitolo speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile unico del procedimento: geom. Adriano Ciampolillo.

Pesaro, 17 luglio 2000

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Adriano Ciampolillo

C-20167 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001358

Avviso di gara

L'A.S.L. CE/2, indice licitazione privata per l'affidamento annuale del servizio mensa degenti con pasti veicolati per i presidi ospedalieri afferenti L'ASL e la SIR di villa di Briano, da aggiudicarsi a lotto unico, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo presunto L. 3.400.000.000 + I.V.A. (€ 1.755.953,46).

La gara sarà espletata a termini abbreviati attesa la prossima scadenza del vigente contratti e la necessità quindi di definire un nuovo appalto quanto prima possibile.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire al servizio provveditorato, tramite l'ufficio protocollo generale di questa A.S.L., entro e non oltre le ore 12 del trentaduesimo giorno successivo all'invio del bando alla Gazzetta CEE, avvenuto il 21 luglio 2000.

La domanda di partecipazione, dovrà riportare:

a) le generalità complete del titolare o legale rappresentante della ditta;

b) l'indicazione dell'indirizzo, del recapito telefonico e del fax;

c) la dichiarazione che il titolare o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione, come espressamente previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia;

d) la dichiarazione che la ditta risulti regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., da almeno tre anni, per l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Alle ditte invitate sarà richiesta certificazione, rilasciata da enti pubblici, comprovante l'effettuazione presso i medesimi, nel triennio precedente, di servizi identici, di importo per ciascun anno, non inferiore a quello del presente appalto.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del serv. provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-29172 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso di gara per estratto

Il comune di Eboli, via M. Ripa (tel. 0828/328242 - fax 328243), in esecuzione della determinazione del Responsabile U.T.C. ing. Rosario La Corte n. 306 del 17 luglio 2000, indice per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9, una gara di pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «Intervento di recupero edificio maschile scuola elementare V. Giudice» per un importo lavori di L. 3.661.493.308 I.V.A. esclusa (valore in € 1.891.003.48 di cui L. 3.551.648.509 per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 109.844.799 per lavori non soggetti a ribasso d'asta in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere. Nel prosieguo si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m. e i. con rinvio a successiva seduta di gara prevista per le ore 9 del 2 ottobre 2000.

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21, comma 1 e 1-*bis* legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 e dal D.P.R. n. 34/2000, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta determinate mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, semprechè sussistano almeno cinque offerte valide.

Per l'ammissione alla gara è richiesta la qualificazione nella Categoria prevalente OG2 per classifica IV (L. 5.000.000.000) corrispondente a lavori previsti nel presente appalto e, in mancanza dell'attestazione di qualificazione SOA di cui all'art. 1, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lett. a), b), c), d) del medesimo decreto - Categoria prevalente: OG2 L. 5.000.000.000.

Tale categoria di lavoro è indicata anche ai sensi dell'art. 34 comma 1, della Legge n. 109/1994 così come modificata e integrata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

La spesa complessiva dei lavori in oggetto pari a L. 4.300.000.000 è finanziata per L. 2.784.962.380 con mutuo cassa DD.PP. pos. n. 4360037, allocata al cap. n. 20405 RR.PP. '99 del bilancio 2000 e per L. 515.037.620 con fondi lex 32/1992 CIPE cap. 20406 imp. 1664 RR.PP. '99, bilancio 2000.

Le offerte, nelle modalità indicate nel Bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio dell'ente e sul sito Internet (<http://www.comune.eboli.sa.it>), dovranno pervenire al seguente indirizzo «Comune di Eboli - Ufficio gare LL.PP. - Via M. Ripa, 84025 Eboli», entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

Le ditte interessate potranno prendere in visione e ritirare (anche a mezzo corriere su delega del titolare o legale rappresentante della ditta per l'estrazione di copie all'esterno dell'ente, a loro spese, il modulo contenente lo schema di dichiarazione da compilarsi a loro cura, il bando integrale, la lista delle categorie di lavoro, l'elenco descrittivo delle voci e copia degli elaborati grafici su CD (costo del CD L. 50.000 da versare alla Tesoreria comunale a mezzo c/c postale n. 15940844 su capitolo entr. n. 3552 con specifica della causale del versamento), presso l'Ufficio gare LL.PP. nei giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Eventuali informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento ing. Rosario La Corte, tel. 0828/328294 o alla responsabile dell'Ufficio gare dott.ssa Giovanna Cassandro, tel. 0828/328243. Non si effettua trasmissione degli atti a mezzo fax.

Per quanto non previsto nel presente avviso di gara, si applicano le norme di cui al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55 e al D.P.R. n. 34/2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosario La Corte.

C-20173 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Asta pubblica

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex n. 220225 UNIVTO-I, telefax: 011-6702439, telefono: 011-670.2442/2076. Bando, Capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta e modello domanda ammissione gara sono disponibili sul sito Internet: <http://www.rettorato.unito.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ex art. 21 comma 1b), legge n. 109/1994 e succ. mod. e int. ed ex art. 73 lett. c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

b) Forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a corpo.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali e dei lavori: lavori di ristrutturazione edilizia dei volumi della sopraelevazione delle maniche di via Verdi e di via Virginio, fornitura ed installazione impianto di condizionamento centralizzato e adeguamento impiantistico degli ambienti dei due ultimi piani dell'edificio, dell'Aula Magna e dell'Ante Aula Magna, via Verdi, 8 - Torino.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.271.425.340 (€ 656.636,39) I.V.A. esclusa. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso di gara) L. 48.902.331 (€ 25.255,95).

4) Categorie e classifiche previste ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34: categoria prevalente: Opere edili categoria OG1 - classifica II (importo fino a L. 1.000.000.000) per un valore opere L. 630.289.982 (€ 325.517,60); ulteriore categoria: Opere impiantistiche categoria OG11 - classifica II (importo fino a L. 1.000.000.000) - per un valore impianti elettrici, di ventilazione e riscaldamento L. 609.573.158 (€ 314.818,27).

Tale ulteriore categoria, diversa dalla categoria prevalente, può essere a scelta del concorrente subappaltata o affidata in cottimo e può essere comunque scorporata, ex art. 30 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

5) Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica dell'appalto consistente in: Capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta; Capitolato speciale d'appalto; fascicolo «Impianti elettrici speciali»; relazione illustrativa; elenco prezzi; relazione di calcolo delle strutture; piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996; n. 19 elaborati grafici così suddivisi: tavola I.1 - dalla tavola E.1 alla E.10 (opere edili); dalla tavola S.1 alla S.3 (opere strutturali); dalla tavola IR.1 alla IR.5 (impianto di riscaldamento); modello domanda di ammissione - potrà essere ritirata presso l'eliografica San Carlo, con sede in via Giolitti n. 10 - 10123 Torino, previa prenotazione telefonica al n. 011 540777 - fax 011 535893 e versamento della somma di L. 171.000 I.V.A. inclusa (per le modalità di pagamento contattare la copisteria).

6) Termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La consegna dei lavori avverrà entro e non oltre sei mesi dall'aggiudicazione a discrezione della Stazione appaltante, in funzione del completamento di un altro cantiere attualmente in corso nei luoghi oggetto dell'intervento in questione.

Pertanto l'Università potrà procedere alla consegna frazionata dei lavori, senza che l'appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta ed in tal caso, si provvederà ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituirà verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione (art. 11 del C.S.A.).

L'appaltatore dovrà tenere conto di quanto sopra specificato nella redazione del programma lavori, di cui all'art. 15 del C.S.A.

7) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 7 settembre 2000 a pena di esclusione;

7.a) Indirizzo al quale devono essere inoltrati i plichi: il plico contenente l'offerta, nonché la documentazione di cui al Capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, inviato a spese dell'impresa concorrente, deve pervenire esclusivamente mediante servizio postale o agenzia di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999), al seguente indirizzo a pena di esclusione: Università degli Studi di Torino - Sezione gestione corrispondenza, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per la ristrutturazione edilizia dei volumi della sopraelevazione delle maniche di via Verdi e via Virginio - Torino».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

b) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

e) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi, il legale rappresentante dell'Impresa ovvero il suo delegato munito di apposita delega.

8) Apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte, saranno aperti il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi, 8 - Torino.

9) Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348. In caso di ribasso di gara superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la precedente percentuale di ribasso.

È ammessa la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 8 comma 11-*quater*, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

All'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa, con un massimale di L. 5.000.000.000, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

10) Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario. Pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento (art. 19 capitolato speciale d'appalto).

11) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà eventualmente aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e articoli 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. - pena l'esclusione - di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune - ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio pena l'esclusione - sia dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente, sia delle associazioni o consorzi di cui fanno parte.

I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 10 legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, - pena l'esclusione - dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile, pena l'esclusione di entrambe. Sono vietate le associazioni in partecipazione.

È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. comma 1, lettere d) ed e) non ancora costituiti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. comma 1, lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12) Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30%.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

In caso di subappalto delle parti impiantistiche, le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 1 legge n. 46/1990 con riguardo alla lettera relativa alle lavorazioni di propria competenza.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere comunemente in possesso dei requisiti tecnico-economici previsti dalle normative vigenti. Questa amministrazione si riserva di verificare quanto in proposito dichiarato.

13) Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'Ufficio legislativo del ministero dei lavori pubblici.

14) Condizioni minime che l'impresa deve assolvere: l'impresa per partecipare dovrà:

a) aver realizzato la cifra di affari in lavori, mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio (1995-1999), non inferiore a L. 2.224.994.345 (€ 1.149.113,68)) pari ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

In caso di scorporo: L. 1.103.007.468 (€ 569.655,82) per la categoria OG1 (già categoria G1 A.N.C.) e L. 1.066.753.026 (€ 550.931,96) per la categoria OG11 (già categoria G11 A.N.C.);

b) aver eseguito, nel medesimo quinquennio, lavori appartenenti alla categoria OG1 (già G1 A.N.C.) per un importo non inferiore a L. 508.570.136 (€ 262.654,56) pari al 40% dell'importo dell'appalto.

In caso di scorporo: L. 252.115.992 (€ 130.207,05) per la categoria OG1 (già categoria G1 A.N.C.) e L. 243.829.263 (€ 125.927,31) per la categoria OG11 (già categoria G11 A.N.C.);

c) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente nel medesimo quinquennio, determinato nei modi e nei termini disposti dall'art. 18 comma 10 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

d) possedere un valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, determinato nei modi e nei termini disposti dall'art. 18, comma 8 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come richiamato dal comma 1 d) art. 31 del medesimo regolamento.

In caso di associazione temporanea di impresa, si rinvia all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Con riferimento ad eventuali lavorazioni precedentemente affidate od assunte in subappalto, ai fini dei predetti requisiti si rinvia all'art. 24 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al Capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e presentazione dell'offerta.

15) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

16) Altre informazioni: questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. alla verifica dei requisiti tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara su un campione di imprese partecipanti scelte mediante sorteggio pubblico. Nel caso in cui i suddetti requisiti non siano comprovati, si procederà all'esclusione e ai provvedimenti conseguenti secondo quanto previsto nel suddetto articolo.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo Staff contratti e affari giuridici - Area tecnica - Tel. 0116702442-2076.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare l'Area tecnica - arch. Cappello - Responsabile del procedimento - Tel: 011/6702532.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-20171 (A pagamento).

COMUNE DI BERNAREGGIO
(Provincia di Milano)

Bernareggio, via Prinetti n. 29
Tel. 039/62762.1 - Fax 039/62762.311

Esito di gara

In data 4 maggio 2000 si è esperita la gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione nuova scuola materna, area a verde e viabilità - 1° lotto.

Hanno presentato l'offerta nei termini prescritti n. 37 imprese, il cui elenco è disponibile in visione presso l'ufficio lavori pubblici dell'ente.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Speci S.r.l. di Pomezia, via della Solfatara km 11,500 che ha offerto un ribasso del 12,50% sull'importo a base d'asta di L. 2.908.353.660.

Bernareggio, 5 luglio 2000

Il presidente di gara: dott. Giovanni Balestra.

C-20174 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI FIOLOGIA CLINICA
OSPEDALE «G. PASQUINUCCI»

Montepepe (MS), via Aurelia Sud
Tel. 0585/493602 - Fax 0585/493601

Bando di gara

L'istituto di fisiologia clinica C.N.R. indice, ai sensi della normativa vigente, una gara a pubblico incanto per l'appalto a corpo relativo ai lavori per il potenziamento di strutture di ricerca mediante completamento funzionale e manutenzione straordinaria dello stabilimento di Massa, Ospedale «G. Pasquinucci».

Natura ed entità delle prestazioni: trattasi di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca mediante completamento funzionale e manutenzione straordinaria dell'ospedale «G. Pasquinucci». L'importo a base di gara è di L. 5.179.208.511 (€ 2.674.837,97) I.V.A. esclusa, di cui opere edili L. 1.498.387.323 (€ 773.852,47) ed opere impiantistiche L. 3.680.821.188 (€ 1.900.985,5), al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari L. 102.048.695 (€ 52.703,75).

Classificazione dei lavori:

OG11 classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284) prevalente;

OG1 classifica III (fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913) scorponabile;

OG10 classifica I (fino a L. 500.000.000 (€ 258.228) scorponabile.

Cauzione provvisoria: L. 103.584.170 (€ 53.496,76) nelle forme indicate nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali».

Garanzie e copertura assicurative: come previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dallo schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento: Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Progetto C.C.C.N.

Luogo della esecuzione dei lavori: Ospedale «G. Pasquinucci» via Aurelia Sud, località Montepepe - 54100 Massa.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'importo a corpo posto a base di gara con valutazione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo.

Data di svolgimento della gara: i legali rappresentanti delle imprese o loro incaricati muniti di delega, sono ammessi a presenziare alla seduta per il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 presso la sede dell'ospedale «G. Pasquinucci», via Aurelia Sud, località Montepepe, Massa, il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché soggetti con sedi in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e dei consorzi interessati.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare, unitamente allo schema di contratto, presso gli uffici amministrativi dell'ospedale «G. Pasquinucci», via Aurelia Sud - 54100 Montepepe, Massa, dal lunedì al venerdì ore 9/12,30.

Le imprese interessate dovranno, altresì, ritirare l'ulteriore documentazione necessaria presso «C.R.D. S.r.l.», via Aurelia Ovest km 383, Massa (tel. 0585-833539), previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 3.600.000 (€ 1.859,24), I.V.A. inclusa. Non si effettua servizio fax.

È fatto obbligo di effettuare sopralluogo da parte di un incaricato dell'impresa.

Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Istituto di Fisiologia clinica C.N.R. - Ospedale «G. Pasquinucci», via Aurelia Sud - 54100 Montepepe, Massa entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 agosto 2000, pena l'esclusione dalla gara.

Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro dall'amministrazione del C.N.R.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente, ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le percentuali e modalità previste nel contratto; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore.

L'offerta, con l'espressa specifica che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 successivamente modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Per eventuali informazioni, chiarimenti e per i sopralluoghi le imprese potranno rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ospedale «G. Pasquinucci» (tel. 0585/493602), via Aurelia Sud - 54100 Montepepe, Massa dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Ottavio Zirilli

C-20180 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE

Servizio amministrativo in Modena, piazza Roma n. 15
Tel. 059/225671 int. 263 - Fax 059/214112

Avviso di gare aggiudicate

Si avvisa che questo istituto ha aggiudicato i seguenti appalti di forniture per l'anno 2000.

1. Libri di testo corso di studi in medicina, chirurgia, veterinaria e farmacia anno accademico 2000/2001:

ditta aggiudicataria «cartoleria Minerva S.r.l.» con sede in via Emilia n. 90/92 - Modena, con lo sconto del 21,5% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 74.326.785 (I.V.A. compresa assolta dall'editore all'origine).

2. Libri di testo corso di studi in giurisprudenza, ingegneria e scienze strategiche anno accademico 2000/2001: ditta aggiudicataria «Book & Book S.r.l.» con sede in via Fiorano n. 6 - Torino, con lo sconto del 20,7% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 212.476.895 (I.V.A. compresa assolta dall'editore all'origine); le relative gare sono state effettuate con il criterio del maggior sconto in ribasso.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-20176 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato, dal 24 luglio 2000 al 29 agosto 2000, il bando integrale relativo alla fornitura delle seguenti attrezzature varie per il settore P.M.:

lotto n. 1: n. 2 telelaser (valore presunto L. 35.000.000 + I.V.A.);

lotto n. 2: n. 25 radio ricetrasmittenti (valore presunto L. 29.000.000 + I.V.A.);

Con gara da espletarsi a mezzo asta pubblica, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel capitolato. Le offerte redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 29 agosto 2000 al Servizio Economato, via Ducale n. 7, tel. 0541/704351 - 704348, fax 0541/704344.

La documentazione necessaria dovrà essere ritirata presso il servizio anzidetto.

Rimini, 12 luglio 2000

Il dirigente del servizio economato:
dott. Marisa Donati

C-20179 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Estratto avviso di pubblico incanto*

Servizio di assunzione dei mutui con banche diverse dalla Cassa Depositi e Prestiti nel biennio 2001-2002:

n. 1: servizio di assunzione dei mutui a tasso fisso;

n. 2: servizio di assunzione dei mutui a tasso variabile.

Il valore stimato complessivo dei due appalti è pari a L. 54.000.000.000 (€ 27.888.673).

Le due distinte gare saranno esperite il 29 settembre 2000, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 27 settembre 2000.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

I due pubblici incanti si svolgeranno mediante l'espletamento di procedure aperte a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-8612335, fax 011-8612163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi presso la provincia di Torino - Servizio Finanze, via Maria Vittoria n. 12 - Torino (tel. 011-8612462-2431).

Data di invio bando alla C.E.E.: 13 luglio 2000.

Torino, 14 luglio 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

C-20182 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Avviso di pubblico incanto*

1) Costruzione della rotonda stradale all'intersezione tra la s.s. n. 20 del Colle di Tenda e la s.p. n. 142 di Piobesi in comune di Carignano.

Importo a base di gara: L. 344.814.540 (€ 178.081,85).

Categoria prevalente: cat. OG3.

Termine presentazione offerte: il giorno 11 settembre 2000, alle ore 14,30.

Sorteggio ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10,30.

Il pubblico incanto sarà esperito il giorno 29 settembre 2000, alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Servizio Grandi Infrastrutture (tel. 011-8612350-2315).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 14 luglio 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

C-20183 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO IN CAMPANSI

È indetta un'asta pubblica per il 19 settembre 2000, alle ore 9 relativa ai lavori di restauro delle facciate della chiesa della casa di riposo in Campansi, importo a base d'asta L. 58.000.000 (€ 29.954,50); aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, categoria valente OG2, per l'importo di L. 500.000.000. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio del comune di Siena il 13 luglio 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso la Casa di Riposo in Campansi, tel. e fax 0577/46001, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 13 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Lorenzo Bolgi.

C-20184 (A pagamento).

ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via del Telarolo n. 9

*Avviso di n. 3 gare per asta pubblica
per l'appalto dei lavori di costruzione fognatura nera*

Ente appaltante: Alta Servizi, via del Telarolo n. 9, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9417911, fax 049/19417932, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318680287. E-mail: info@altaservizi.it

Le aggiudicazioni avverranno tramite pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto n. 827/1924; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in presenza di almeno due offerte; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994; con svincolo dell'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione verrà effettuata col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Gara n. 1 - Appalto dei lavori di costruzione fognatura nera nell'area di Cittadella:

luogo di esecuzione: Comuni di Cittadella e Fontaniva (PD);

caratteristiche generali dell'opera: scavi, demolizioni e rinterrati, tubazioni in ghisa, pozzetti ispezione e allacciamenti, ripristini e pavimentazioni stradali, prove idrauliche di tenuta, attraversamenti interrati, manutenzione delle opere fino al collaudo. Importo a base d'asta L. 3.350.000.000 pari a € 1.730.130,61 così suddiviso:

per lavori a misura L. 3.242.368.657 pari a € 1.681.067,21;

per lavori a corpo L. 12.631.343 pari a € 6.523,54;

oneri per la realizzazione del piano per la sicurezza fisica L. 95.000.000 pari a € 49.063,41, non soggetti ad offerta;

categoria prevalente OG6 per L. 2.065.652.000, pari a € 1.066.820,23, classifica III; opere scorponabili: categoria OS1 per L. 787.700.000 pari a € 406.813,10, classifica II e categoria OG3 per L. 401.648.000, pari a € 207.433,88, classifica I.

Gara n. 2 - Appalto lavori di costruzione fognatura nera nell'area est di Cittadella e Galliera Veneta:

luogo di esecuzione: Comuni di Cittadella e Galliera Veneta (PD);

caratteristiche generali dell'opera: scavi, demolizioni e rinterrati, tubazioni in ghisa, pozzetti ispezione e allacciamenti, ripristini e pavimentazioni stradali, prove idrauliche di tenuta, attraversamenti interrati, impianti di sollevamento, manutenzione delle opere fino al collaudo; importo a base d'asta L. 3.250.000.000 pari a € 1.678.484,92 così suddiviso:

per lavori a misura L. 2.944.320.000 pari a € 1.611.345,53;

per lavori a corpo L. 175.680.000 pari a € 90.731,15;

oneri per la realizzazione del piano per la sicurezza fisica L. 130.000.000 pari a € 67.139,40, non soggetti ad offerta;

categoria prevalente OG6 per L. 1.973.000.000 pari a € 1.018.969,46, classifica III; opere scorponabili: categoria OS1 per L. 591.000.000 pari a € 305.226,03, classifica I e categoria OG3 per L. 556.000.000 pari a € 287.150,04, classifica I.

Gara n. 3 - Appalto lavori di costruzione fognatura nera nei Comuni di Tombolo e San Martino di Lupari:

luogo di esecuzione: comuni Tombolo e S. Martino di Lupari (PD);

caratteristiche generali dell'opera: scavi, demolizioni e rinterrati, tubazioni in ghisa, pozzetti ispezione e allacciamenti, ripristini e pavimentazioni stradali, prove idrauliche di tenuta, attraversamenti interrati, impianti di sollevamento, manutenzione delle opere fino al collaudo. Importo a base d'asta L. 3.264.652.346 pari a € 1.686.052,23 così suddiviso:

per lavori a misura L. 3.101.652.346 pari a € 1.670.558,52;

per lavori a corpo L. 163.000.000, pari a € 84.182,48;

oneri per la realizzazione del piano per la sicurezza fisica L. 30.000.000 pari a € 15.493,71, non soggetti ad offerta;

categoria prevalente OG6 per L. 1.464.226.982, pari a € 756.210,13, classifica III; opere scorponabili: categoria OS1 per L. 1.409.148.028, pari a € 727.764,22, classifica III e categoria OG3 per L. 361.277.336, pari a € 186.584,17, classifica I.

Le offerte per ciascun singolo appalto devono pervenire al Consorzio Alta Servizi, entro le ore 12 del giorno 29 agosto 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire le offerte nel luogo e nei termini soprariporati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale dei bandi verrà pubblicato nel B.U.R. Veneto; copia dei bandi potrà essere richiesta, dalle ore 8,20 alle 12,50 e dalle 14,30 alle 18 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, all'ufficio gara del consorzio.

Il direttore: Domenico Pierobon.

C-20181 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Dipartimento dei trasporti terrestri Gestione governativa ferrovie padane

1. Ente appaltante: Gestione Governativa Ferrovie Padane, via Foro Boario n. 27, 44100 Ferrara (Italia), tel. 0532/94178, fax 0532/903416

2. Natura dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto) per l'accensione di un mutuo a tasso fisso di L. 25.500.000.000 (€ 13.169.650,93). Cat. 6 b) all. 1, del decreto legislativo n. 157/1995. Numero di riferimento della CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo della prestazione: Ferrara.

4. —; 5. —; 6. —.

7. Durata del mutuo: 8 anni.

8.a) Richiesta documentazione: copia dello schema di contratto e del capitolato di gara possono essere ritirate alla segreteria della Gestione presso la sede della stessa all'indirizzo di cui al punto 1;

b) —;

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla Gestione entro le ore 12 del giorno 1° settembre 2000;

b) indirizzo di spedizione o consegna: le offerte dovranno essere fatte pervenire presso la sede della Gestione Governativa Ferrovie Padane, via Foro Boario n. 27, 44100 Ferrara;

c) lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: L'apertura sarà pubblica. Ad essa potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente munito di apposita delega;

b) data, luogo e ora dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede della Gestione Governativa Ferrovie Padane, via Foro Boario n. 27, Ferrara.

11. —.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il mutuo sarà ammortizzato in sedici semestralità costanti da corrispondere in via posticipata il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dalla scadenza immediatamente successiva a quella di erogazione per tutta la durata del mutuo da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione, ai sensi della legge 26 febbraio 1992, n. 211.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi, società consortili GEIE, ecc.) ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti:

1) esercenti attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e iscritti agli albi di cui agli art. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri della U.E. devono essere iscritti all'albo tenuto dall'ente di vigilanza del Paese ove è stabilita la sede legale;

2) che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000. In caso di A.T.I. le suddette condizioni dovranno essere soddisfatte da tutte le banche costituenti l'associazione.

3) che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

14. —

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi tre.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, al concorrente che avrà offerto il tasso più basso, comprensivo di ogni spesa, commissione ed onere accessorio, da applicare al mutuo, come meglio specificato nel capitolato di gara.

17. Altre informazioni: —

18. —

19. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 giugno 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 giugno 2000.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Il responsabile locale (D.M. 91-T/96)
dott. ing. Silvano Bonaiuti

C-20196 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale, 10

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la costruzione del reparto di malattie infettive collegato al presidio ospedaliero di Sant'Angelo Lodigiano (legge n. 135/1990).

A) Ente appaltante: Azienda sanitaria locale della provincia di Lodi - Piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi - Tel. 0348/2342017 - 0371/251214 (arch. Bonaldi) - Fax 0371/210554 (U.O. Tecnico-Patrimoniale) - 0371/372406 (dott.ssa Agazzi - U.O. Gestione acquisti e servizio legale).

B) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, a corpo con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 7, della legge n. 415/98 di modifica della legge n. 109/94. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

C) Riferimenti di gara: luogo di esecuzione dell'opera: Ospedale di Sant'Angelo Lodigiano - Strada provinciale n. 19 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lodi).

Natura delle prestazioni: costruzione di un edificio collegato all'esistente ospedale di Sant'Angelo Lodigiano con struttura in cemento armato, di n. 2 piani fuori terra più un piano tecnico interrato.

Importo a base di gara: L. 7.637.975.527 + I.V.A. pari a € 3.944.685,16.

La parte di tale importo che costituisce costo per la sicurezza e che pertanto non è soggetta a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 viene quantificata in L. 432.338.237 (pari a € 223.284,07) + I.V.A.

Categoria prevalente: edifici civili ed industriali - OG 01 - L. 5.142.871.827 (pari a € 2.656.071,64) classifica V fino a L. 10.000.000.000 (pari a € 5.164.569).

Categorie scorporabili: impianti tecnologici - OG 11 - L. 2.945.103.700 (pari a € 1.288.613,52) classifica interamente versato fino a L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284).

Requisiti di ordine generale: possono partecipare i concorrenti in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1, della legge n. 46/1990 dovrà possedere il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

Requisiti di carattere tecnico-organizzativo:

1) cifra d'affari, in lavori, svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1995-1999), non inferiore a 1,75 volte l'importo d'appalto;

2) esecuzione, mediante attività svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente d'importo non inferiore al 60% dell'importo a base di gara;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, suddivisa come previsto dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) dotazione stabile di attrezzature tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Possono partecipare imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94.

D) Termine di esecuzione dei lavori: 840 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Penalità: L. 2.000.000 per ogni giorno di ritardo.

E) Copia del progetto e dei documenti di gara è in visione presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale di Sant'Angelo Lodigiano tutti i giorni lavorativi previo preavviso telefonico (tel. 0371/251214).

I medesimi potranno essere ritirati entro il termine massimo 18 settembre 2000 con preavviso a mezzo fax al n. 0371/210554 almeno 24 ore prima, presso la U.O. Tecnico-Patrimoniale di Sant'Angelo Lodigiano indicando i dati fiscali per la fatturazione.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione della gara d'appalto di effettuare i sopralluoghi dei luoghi interessati dai lavori nei giorni dal 24 luglio 2000 al 18 settembre 2000, previa richiesta mediante fax al n. 0371/210554 da indirizzare ai fini organizzativi all'U.O. Tecnico-Patrimoniale entro il giorno 14 settembre 2000 contenente il nominativo del legale rappresentante o del Direttore tecnico dell'impresa o suo delegato, al quale nel giorno convenuto, previa verifica della propria identità, verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

F) Termine di presentazione delle offerte: le offerte in lingua italiana, redatte in conformità a quanto indicato nel presente bando dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL della provincia di Lodi, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 2000 mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale, a mezzo posta celere, direttamente a mano, tramite autoprestazione.

G) Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'ASL della provincia di Lodi, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi nei seguenti giorni alle ore 9,30:

prima seduta: 22 settembre 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche;

seconda seduta: 13 ottobre 2000 per il seguito.

Verifica preventiva dei requisiti: nella prima seduta di gara si procederà per le offerte ammesse, alle operazioni di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche. A tal fine si precisa che la documentazione che dovrà essere presentata dai concorrenti sorteggiati, è la seguente:

1) originale o copia conforme all'originale del certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della pubblicazione del bando di gara;

2) originale o copia conforme all'originale del certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione dal presente bando relativa ai seguenti soggetti:

nel caso di impresa individuale: al titolare della stessa ed al direttore tecnico, quando questi sia persona diversa dal titolare;

nel caso di società in accomandita: a tutti gli accomandatari e al direttore tecnico;

per ogni altro tipo di società e per i consorzi: agli amministratori muniti di rappresentanza ed al direttore tecnico.

3) certificato rilasciato dal competente servizio provinciale del lavoro (della provincia in cui la sede legale la ditta) attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

4.a) per la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta dovrà essere prodotta la seguente documentazione: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi fra imprese artigiane e dei consorzi stabili, mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello UNICO corredati da relativa ricevuta di presentazione dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (1995-1999); da parte delle società di capitale e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

b) per la cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta in proporzione alla quota di partecipazione dell'impresa richiedente con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee corredate dalla relativa nota di deposito;

5) per l'esecuzione dei lavori della categoria prevalente dovranno essere prodotti certificati di esecuzione dei lavori contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente;

6) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è documentato:

a) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio, dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello UNICO (riferiti ai cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando), con la prova dell'avvenuta presentazione e, ove necessario da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione I.N.P.S.;

b) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio annuale, con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative CEE corredati dalla relativa nota di deposito (riferiti ai cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando) integrata da autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico;

7) per l'ammortamento delle attrezzature con la produzione da parte dei soggetti non tenuti alla presentazione del bilancio, delle dichiarazioni annuali dei redditi modello 740, 750 o UNICO corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica; da parte dei soggetti tenuti alla redazione dei bilanci con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in conformità alle direttive europee e delle relative note di deposito.

H) Cauzione: le imprese concorrenti dovranno presentare, in sede di offerta, cauzione provvisoria, costituita nelle forme di legge pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base di gara pari a L. 152.760.000 pari a € 78.893,96.

Qualora la ditta aggiudicataria opti per uno dei modi previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 1 della legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare: 1) di aver preso visione del presente bando e degli atti in esso richiamati; 2) di aver ben chiaro che non si tratta di una fidejussione bensì di una vera cauzione di cui non può invocare il termine semestrale previsto dall'art. 1957, primo comma, del codice civile; 3) di obbligarsi a versare alla committente, a prima richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'ente; 4) di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto.

La garanzia fidejussoria con validità 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà riportare obbligatoriamente le condizioni e le indicazioni di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I) Finanziamento lavori: contributo regionale in conto capitale della legge n. 135/1990.

L) Pagamenti: S.A.L. a raggiungimento della cifra di L. 500.000.000.

M) Partecipazione: nel caso di associazioni temporanee e di consorzi, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, la mandataria o capogruppo deve essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, nella misura del 40%, mentre per le mandanti dovranno essere posseduti nella misura minima del 10% da ciascuna impresa. In ogni caso l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola, e la mandataria, in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Nel caso di associazioni temporanee e di consorzi, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994, di tipo verticale, la mandataria o capogruppo deve essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, con riferimento alla categoria prevalente, mentre per le mandanti dovranno essere posseduti con riferimento alle categorie che intendono assumere. Qualora non tutte le lavorazioni scorribili fossero assunte da mandanti o da consorziate, i requisiti mancanti devono essere posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente. In ogni caso l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

N) Subappalto: in sede di presentazione dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno preventivamente indicare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di trasmettere all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse corrisposti alle imprese subappaltatrici. L'azienda non procederà a pagamenti diretti ai subappaltatori.

O) Validità dell'offerta: l'offerta economica sarà considerata valida e resterà ferma per 120 giorni decorrenti dalla data della gara.

P) A pena di esclusione le offerte dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto per la costruzione del reparto di malattie infettive collegato al presidio ospedaliero di Sant'Angelo Lodigiano (legge n. 135/1990)». La busta, come sopra sigillata e controfirmata dovrà contenere 2 plichi contrassegnati con l'oggetto dell'appalto, contenenti:

Plico n. 1:

1) dichiarazione, in carta legale, successivamente verificabile, sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa singola od associata attestante:

il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita I.V.A., codice fiscale ed il numero di iscrizione C.C.I.A.A. - Registro delle imprese;

di aver realizzato, mediante attività svolta nel quinquennio antecedente di pubblicazione del presente appalto (1995-1999), una cifra d'affari non inferiore a 1,75 volte l'importo d'appalto;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% dell'importo a base di gara;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. Ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 il presente valore deve essere dimezzato;

qualora esecutrice delle opere di cui all'art. 1, della legge n. 46/1990, il possesso del riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali degli eventuali preposti, di cui all'art. 2 della medesima legge;

di accettare in ogni sua condizione il capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza delle condizioni di fatto esistenti, della possibilità e condizioni d'approvvigionamento dei materiali e di reclutamento della mano d'opera, nonché di ogni altra circostanza generale o particolare che possa aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera;

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 17 comma 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (l. n. 68/1999);

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

che a questa gara non concorrono con altra offerta imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

di aver accertato le condizioni di viabilità, di accesso e di impianto del cantiere;

di aver individuato eventuali possibili interferenze con le proprietà confinanti, per le quali sia necessario procedere in contraddittorio, prima dell'inizio dei lavori;

di avere esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, e i particolari costruttivi, riconoscendolo a norma di legge e perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi all'ultimazione dei lavori;

di aver giudicato i prezzi posti a base di gara nel complesso equi e remunerativi, tali da consentire il ribasso offerto;

di essere a conoscenza che non sarà ammessa la revisione dei prezzi e che si applicherà il criterio del prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della vigente legge n. 109/1994;

di impegnarsi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, ad applicare tutte le disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione e nei tempi che saranno stabiliti dall'ente appaltante, la documentazione eventualmente presentata attraverso autocertificazione;

di impegnarsi alla stipula di un nuovo contratto, entro centotanta giorni dall'aggiudicazione originaria, nel caso in cui l'offerta risulti essere la seconda in graduatoria, per l'esecuzione o il completamento dei lavori alle condizioni della propria offerta, in caso di rifiuto alla stipula del contratto o alla consegna dei lavori, in caso di fallimento o di risoluzione per grave inadempimento dell'aggiudicatario;

che il direttore tecnico dell'impresa è il sig. e che i nominativi delle persone che possono rappresentare legalmente la ditta e l'indicazione della relativa qualifica (amministratore unico, consigliere delegato, procuratore, institore ecc.) sono.....

A tale dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

2. originale dell'attestato di visita dei luoghi; per l'A.T.I. è sufficiente la produzione dell'attestato rilasciato ad una delle imprese riunite;

3. in caso di associazione temporanea di impresa: è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capo gruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

4. la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta L. 152.760.000 (pari a € 78.893,96), che potrà essere prestata in uno dei modi consentiti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e precisamente:

fidejussione bancaria;

polizza assicurativa.

5. la dichiarazione di una banca o di una compagnia di assicurazione che affermi la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a prestare la cauzione definitiva richiesta. Nella dichiarazione di cui al prece-

dente punto 1 l'impresa che intende affidare a terzi, in subappalto opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Plico n. 2:

una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente l'offerta, espressa mediante percentuale, sia in cifre sia in lettere, di ribasso sull'importo a corpo a base d'asta, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa. Tale offerta deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana e dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara; in tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

La mancanza di uno dei suddetti documenti richiesti o di una delle suddette dichiarazioni oppure delle firme sul plico esterno e su quello contenente l'offerta, comporta l'esclusione automatica dalla gara.

Q) Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori. L'azienda si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Si precisa altresì che il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Normativa applicabile: per quanto non espressamente indicato nel presente avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del codice civile, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come successivamente modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Lodi, 11 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-20190 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABIO (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/836923

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e potenziamento della stazione di sollevamento Brabbia.

Luogo di esecuzione opere: comune di Biandronno (Varese).

Importo a base d'asta; L. 805.000.000 (€ 415.747,80) I.V.A. esclusa, di cui L. 717.360.000 (€ 370.485,52) per opere a misura e L. 87.640.000 (€ 45.262,28) per opere a corpo.

Tale importo è ripartito in L. 727.455.180 (€ 375.699,25) soggette a ribasso e L. 77.544.820 (€ 40.048,56) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

La qualificazione per la partecipazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal DPR n. 34/2000; lavori appartenenti alla classifica II (L. 1.000.000.000 (€ 516.465,90); categoria prevalente OG6 per L. 805.000.000 (€ 415.747,80).

Descrizione opere: potenziamento del sistema di pompaggio esistente mediante fornitura di nuova pompa avente le stesse caratteristiche di quelle già installate, compresa fornitura e posa di quadro elettrico di comando e relativi allacci delle colonne di mandata delle pompe esi-

stenti al nuovo collettore ø 500; fornitura e posa di tubazione ø 500 all'interno della nuova camera di manovra in acciaio UNI 6363; fornitura e posa di tubazione di mandata ø 500 in acciaio UNI 6363, spessore mm 6,3 con rivestimento bitumato serie pesante e bitumatura interna, con relativi pezzi speciali; opere di protezione catodica.

Durata dell'appalto: 250 (duecentocinquanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del consorzio in via Paravicini n. 14 a Varese. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione e verrà fornita la scheda di offerta prezzi per la partecipazione all'appalto. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «offerta della ditta per lavori di sistemazione e potenziamento della stazione di sollevamento Brabbias».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco di cui alla scheda offerta prezzi. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale della provincia di Varese, piazz. Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alle ore 15 del 6 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta e successivamente si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 18 settembre 2000.

Alle ore 15 del 19 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese, si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con fondi del Ministero dell'ambiente, trova copertura sul bilancio 1999 - PEG 1 - CDC 113 - conto 70. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul tesoriere consortile secondo quanto stabilito dall'art. 2/14 del capitolato speciale d'appalto ed avverranno dopo le relative somministrazioni da parte degli Enti erogatori al consorzio. È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-*bis*, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fideiussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria prov.le Cariplo, via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 16.100.000 (€ 8.314,96, avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e DPR n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, DPR n. 34/2000;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 DPR n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente;

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1 di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2 di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «...», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 DPR n. 34/2000;

3. che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 comma 1, lettere a), b), c) DPR n. 34/2000;

4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999;

E) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata con fondi del Ministero dell'ambiente e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte degli Enti erogatori al consorzio.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B), C), D) 1, 2, 3, 4 sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, sempre che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998. Il Consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-*bis* legge n. 55/1990 e successive modifiche. Parti d'opera scorponabili: non previste.

Il consorzio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, ing. Silvestro Nocco (tel. 0332-252643, fax 0332-252797) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile sul sito Internet:

<http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm>

oppure può essere richiesta all'ufficio consorzi fax 0332/836932.

Varese, 13 luglio 2000

Il direttore Amm. (f.f.): dott. Giorgio Grube.

C-20193 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/836923

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73 lett. c) e 76 RD n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ex art. 19 comma 1, punto b1) e art. 21, comma 1, lett. b) e 1-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di costruzione del 2° lotto 3ª linea dell'impianto di depurazione di Gavirate, nonché le forniture e le prestazioni connesse alla realizzazione dei lavori medesimi.

Importo a base d'asta: L. 1.586.085.000 (€ 819.144,54) I.V.A. esclusa per opere a corpo, di cui L. 1.547.794.052. (€ 799.368,92) soggette a ribasso e L. 38.290.948 (€ 19.775,62) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal DPR n. 34/2000: la categoria prevalente è la OS22 - classifica III per L. 1.586.085.000 (€ 819.144,54).

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo; movimenti di terra; formazione di sottofondi di inerti; realizzazione vasca di sedimentazione biologica di diametro m 37; manufatti per stoccaggio cloruro ferrico; vasca di miscelazione veloce e lenta; vasca di chiarificazione fina-

le di diametro m 32; tubazioni di ricircolo fanghi, di connessione fra i bacini sedimentazione e di scarico; apparecchiature elettromeccaniche; quadro elettrico, cavi elettrici, illuminazione e rete di terra; realizzazioni strade interne, fognatura, rete idrica, antincendio e di lavaggio.

Termine consegna progetto esecutivo corredato del piano operativo di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 e succ. mod.: 60 giorni successivi e continui dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Durata dell'appalto: 420 (quattrocentoventi) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del Consorzio in via Paravicini n. 14 a Varese. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «offerta della ditta per la realizzazione del 2° lotto 3ª linea di depurazione dell'impianto di Gavirate».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale della provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alle ore 15 del 5 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta e successivamente si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 15 settembre 2000.

Alle ore 15 del 18 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese, si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata dalla regione Lombardia con fondi del Ministero dell'ambiente, trova copertura sul bilancio 1999 - PEG 1 - CDC 70 - conto 112. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul tesoriere consortile secondo quanto stabilito dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto ed avverranno dopo le relative somministrazioni da parte degli Enti erogatori al consorzio.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-*bis*, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria prov.le Cariplo, via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 31.721.700 (€ 16.382,89), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e DPR n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, DPR n. 34/2000;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 DPR n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente;

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1. di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2. di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «...», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 DPR n. 34/2000;

3. che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 comma 1, lettere a), b), c) DPR n. 34/2000;

4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999;

E) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata con fondi del Ministero dell'ambiente e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte degli Enti erogatori al consorzio.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B), C), D) 1, 2, 3, 4 sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, sempre che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998. Il Consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-*bis* legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. OS22 per L. 1.547.794.052 (€ 799.368,92). Parti d'opera scorporabili: non previste.

Il consorzio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, ing. Silvestro Nocco (tel. 0332-252643, fax 0332-252797) che provvederà a risconrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile sul sito Internet:

<http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm>

oppure può essere richiesta all'ufficio consorzi fax 0332/836932.

Varese, 13 luglio 2000

Il direttore AMM. (f.f.): dott. Giorgio Grube.

C-20194 (A pagamento).

**CONSORZIO VOLONTARIO PER IL RISANAMENTO
E LA SALVAGUARDIA DEI BACINI
DELLA SPONDA ORIENTALE DEL VERBANO
(Provincia di Varese)**

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/836922

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lett. c) e 76 RD n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche per l'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione del collettore consortile 5° stralcio del comprensorio di depurazione di Monvalle.

Importo a base d'asta: L. 210.000.200 (€ 108.455,95) I.V.A. esclusa di cui L. 172.669.123 (€ 89.176,16) soggette a ribasso, suddivise in opere a corpo per L. 20.218.000 (€ 10.441,73) e in opere a misura per L. 152.451.123 (€ 78.734,43) e L. 37.330.877 (€ 19.279,79) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, suddivise in opere a corpo per L. 9.910.757 (€ 5.118,48) e in opere a misura per L. 27.420.120 (€ 14.161,31).

La qualificazione per la partecipazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal DPR n. 34/2000: la categoria prevalente è la OG6 per L. 210.000.000 (€ 108.455,95) - classifica I.

Descrizione opere: taglio e sradicamento arboreo; decorticamento coltivo, fresatura e semina; scavo in trincea con cassetta; scavo in acqua e roccia; prosciugamento con well-point e pompe; fornitura e posa di tubazioni in grès e cemento precompresso con fondello in grès; riempimento con inerte da cavo e esistente; taglio, formazione di pavimentazione bituminosa e tappetino d'usura; difesa spondale e formazione di nuovo letto fluviale con blocchi a spacco e sistemazione a vista, calottatura in c.l.s. e rete elettrosaldata della tubazione, fornitura e posa di camerette in c.l.s. con torrioni oltre quota e chiusini carrabili; realizzazione in opera di sfioratori; attraversamento di sottoservizi da mantenere costantemente attivi; ripristino come in origine di proprietà private e pubbliche.

Durata dell'appalto: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del consorzio in via Paravicini n. 14 - 21100 Varese. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione e verrà fornita la scheda di offerta prezzi per la partecipazione all'appalto.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «offerta della ditta per la realizzazione del collettore consortile 5° stralcio del comprensorio di depurazione di Monvalle».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco di cui alla scheda offerta prezzi. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale della provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9,30 del 15 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta e successivamente all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando. Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 28 settembre 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9,30 del 29 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di L. 6.000.000 (€ 3.098,74) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata per L. 200.000.000 dalla Cassa DD.PP., con i fondi del risparmio postale, mediante mutuo a carico dei comuni di Caravate e Gemonio, ognuno per la quota parte di L. 100.000.000, e per L. 100.000.000 con i mezzi di bilancio del consorzio, e trova copertura al PEG 1 - conto 71 - CDC 123 res. '99. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul tesoriere consortile secondo quanto stabilito dall'art. 2/14 del capitolato speciale d'appalto ed avverranno dopo le relative somministrazioni da parte dell'Ente erogatore al consorzio.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-*bis*), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fideiussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria prov.le Cariplo, via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 4.200.000 (€ 2.169,12), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e DPR n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, DPR n. 34/2000;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 DPR n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente;

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1 - di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2 - di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «...», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 28 comma 1 DPR n. 34/2000;

3 - che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 comma 1, lettere a), b), c) DPR n. 34/2000;

4 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999;

E) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata con mutuo di L. 200.000.000 assunto presso la Cassa DD.PP., con i fondi del Risparmio Postale e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte dell'Ente erogatore.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B), C), D)1, 2, 3, 4 sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, sempre che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. Il Consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-*bis* legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. OG6 per L. 210.000.000 (€ 108.455,95). Parti d'opera: non previste.

La provincia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. ing. Aldo Colombo (tel. 0332-836922-836915, fax 0332-836932) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile sul sito Internet:

<http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm>

oppure può essere richiesta all'ufficio consorzi fax 0332/836932.

Varese, 13 luglio 2000

Il direttore: dott. Paolo Ambrosoli.

C-20195 (A pagamento).

A.O. OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando - Concorso di progettazione per il Nuovo Ospedale

1. Concorso indetto dall'A.O. Ospedali riuniti, largo Barozzi 1 - 24128 Bergamo. Per informazioni consultare il sito internet: www.ospedaliriuniti.bergamo.it oppure l'ufficio «Nuovo Ospedale» dell'A.O. (e-mail: uno@ospedaliriuniti.bergamo.it, tel. (+39)035269031, fax (+39)035266165) dove ha recapito il responsabile del procedimento (ing. Paolo Bosi) e dove, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, è consultabile la documentazione ufficiale di concorso, e sono disponibili per il ritiro il bando e il disciplinare (i quali saranno inviati per e-mail a chi ne farà opportuna richiesta). Copia della documentazione tecnica può essere acquistata, negli stessi giorni e orari, presso la ditta Tecnedil, via Zelasco 16 int. 1 - 24122 Bergamo (tel. (+39)035238663) con pagamento di L. 2.400.000 (€ 1.239,50) I.V.A. compresa.

2. Il concorso ha per oggetto la redazione del progetto di realizzazione, in località Trucca, del nuovo ospedale di Bergamo, di rilievo nazionale e di alta specializzazione, dotato di 1.200 posti letto (finanziamento previsto e costo massimo di realizzazione: L. 550.000.000.000 (€ 284.051.294,50).

3. Il concorso è aperto a chi possiede i requisiti di cui al successivo punto 6 ed è articolato in due gradi:

I grado: ha ad oggetto la presentazione di proposte di idee e ha lo scopo di individuare un numero massimo di 5 proposte di idee i cui autori saranno ammessi al II grado;

II grado: ha ad oggetto la presentazione di progetti preliminari e ha lo scopo di fornire all'amministrazione un progetto, il cui autore sarà dichiarato vincitore del concorso e sarà incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva ed attività accessorie.

4. Le proposte di idee dei partecipanti al I grado del concorso dovranno essere inoltrate in modo da garantire l'anonimato dei concorrenti e dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.O. ospedali riuniti, ufficio protocollo, largo Barozzi 1 - 24128 Bergamo, entro e non oltre le ore 12 del 16 ottobre 2000, a pena di esclusione.

5.—

6. Possono partecipare: ingegneri ed architetti singoli o associati, iscritti ai rispettivi ordini professionali, o nei registri professionali degli Stati di appartenenza, società di professionisti, società d'ingegneria e raggruppamenti temporanei, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. I partecipanti devono essere cittadini degli Stati della Unione Europea e, in caso di società, devono avere sede in uno di tali Stati. La partecipazione è condizionata dal possesso della «capacità economica e finanziaria» e della «capacità tecnica» indicate nel disciplinare.

7. Nel I grado il criterio di selezione dei partecipanti consiste nel riscontro, operato con il metodo illustrato nel disciplinare, della rispondenza delle proposte agli elementi di valutazione, senza formazione di graduatoria di merito. Nel II grado la graduatoria sarà compilata applicando il metodo aggregativo-compensatore agli indici convenzionali così determinati: per gli elementi di valutazione di natura qualitativa con il criterio della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, e per gli elementi di natura quantitativa con il criterio dell'interpolazione lineare. Gli elementi di valutazione di I e II grado sono elencati nel disciplinare.

8. I componenti della commissione giudicatrice sono elencati nel disciplinare.

9. L'amministrazione ha facoltà di recepire o disattendere, motivatamente, le determinazioni della commissione giudicatrice.

10. Al vincitore del concorso sarà corrisposto un premio di L. 774.508.000 (€ 400.000). A ciascuno dei soggetti partecipanti al II grado, purché ritenuti meritevoli, sarà corrisposto un rimborso spese di L. 154.901.600 (€ 80.000). Il corrispettivo dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e delle attività accessorie sarà determinato nei modi indicati nel disciplinare.

11.—

12. L'affidamento della progettazione e delle attività accessorie non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati.

13. Per quanto non espressamente regolamentato dal bando si rinvia al disciplinare e alla documentazione tecnica. Lingua ufficiale del concorso l'italiano.

Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 2000.

15. Data di ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 2000.

Bergamo, 11 luglio 2000

Il Direttore generale: dott. Antonio Leoni.

C-20205 (A pagamento).

REGIONE VENETO - AZIENDA ULSS 21

Legnago (VR)

Avviso di gara

Si rende noto che l'azienda ULSS 21 di Legnago indice una licitazione privata per l'appalto relativo al servizio pluriennale di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento, tecnologici e all'esecuzione di lavori di riqualificazione impiantistica degli immobili di proprietà ed in uso all'azienda, per l'importo a base d'asta di L. 21.000.000.000, oltre I.V.A. pari a € 10.845.594,88.

1. Tipo di gara: licitazione privata ex art. 23, lettera b) e art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

2. Data limite accettazione domande: 24 agosto 2000 ore 12.

3. Requisiti: di ordine generale e speciale che qualifichino la capacità giuridica, economica, finanziaria e tecnica, secondo quanto previsto dal bando di gara.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese si farà riferimento ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Durata dell'appalto: anni 6 (sei).

5. Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo n.157/1995 per la sola fase di prequalificazione;

6. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare domanda, in carta legale, corredata della documentazione prevista dal bando.

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-20208 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Teledife

1. Ministero della difesa - Teledife, Roma, viale dell'Università, 4, tel. 06/4986.5728, fax 06/4986.5728.

2.a) Licitazione privata;

b) —;

c) fornitura e lavori.

3.a) Varie località;

b) fornitura in opera di n. 8 sistemi VOR-Doppler allo stato dell'arte e n. 1 sistema quale scorta volante e relativo supporto logistico;

c) intera fornitura.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) 4 settembre 2000;

b) Ministero difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o corredata da traduzione giurata in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da traduttore ufficiale. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. 15 settembre 2000.

8. L. 1.000.000.000, corrispondenti a € 516.456,89.

9.a) Ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per la categoria A.F.A. n. 18/10 e 72/13/02 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso sistema qualità AQAP-110 oppure ISO 9001;

d) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre:

1) dichiarazione, concernente importi globali fatturati triennio (1997-1998-1999). Tali fatturati non dovranno essere inferiori a L. 20.000.000.000, corrispondenti a € 10.329.137,98 per forniture di radioassistenza della stessa generazione di quelli oggetto della fornitura e a L. 6.000.000.000, corrispondenti a € 3.098.741,39 per realizzazione di impianti di radioassistenze.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed elencare: forniture effettuate, numero di contratto, data, committente e per la realizzazione degli impianti anche la data di avvenuta omologazione;

2) complessi D-VOR rispondenti a quanto prescritto dai decreti legislativi nn. 614 e 615 del 12 novembre 1996 (Marcatura CE di conformità). Tale requisito deve essere documentato con certificazione originale rilasciata dall'ente preposto;

3) licenza di lavoro aereo rilasciata da ente governativo ovvero licenza della società subappaltatrice per quanto attiene le attività di controllo in volo di omologazione degli impianti;

4) dichiarazione che gli apparati proposti sono prodotti in ambito CE, anche su licenza.

Tutti i requisiti sopra indicati, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, devono essere posseduti dalle ditte al momento della richiesta di partecipazione. Le certificazioni devono avere validità non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 40% da parte di ciascuna delle imprese mandanti. L'amministrazione di riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

10. La commessa verrà aggiudicata, per l'intera fornitura, a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore al prezzo base palese fissato in L. 15.284.000.000, corrispondenti a € 7.893.527,24.

11. -.

12. Non ammesse.

13. Informazioni potranno essere richieste a: Ministero difesa - Tedife, 2° Reparto, 3ª Divisione, 2ª Sezione, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5410.

Le ditte italiane, pena esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno produrre dichiarazione con la quale si certifica il rispetto delle prescrizioni delle seguenti leggi:

legge n. 68 del 12 marzo 1999, art. 17;

regio decreto 20 novembre 1934 e/o legge n. 443/1985; data presentata della gara: 15 novembre 2000.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

Le ditte invitate dovranno, pena esclusione partecipazione dalla gara impiegare personale in possesso di N.O.S. a livello «riservato».

14. -.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni C.E.: 12 luglio 2000.

16. -.

Il vice direttore generale

Il dirigente: dott. Pacciolla Gianni Antonio

C-20357 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara

Appalto concorso per la fornitura di apparecchiature luformatiche (Hw, Sw e reti LAN) per accesso a reti geografiche.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, via Urbana 167 - 00184 Roma, telefono e fax n. 06/442.50.996.

2. Capitolo 84: apparecchiature informatiche.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (93/36/CEE art. 26, comma b) con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923.

3. Luogo della consegna: ISPESL, centro ricerche di Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura: apparecchiature Hw, Sw e reti LAN per collegamento alla rete GARR-B (Università ed enti di ricerca). Importo stimato dell'appalto L. 1.300.000.000, € 671487.6037).

Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (93/36/CEE art. 18).

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 15 settembre 2000.

a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1). Sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Apparecchiature Hw, Sw e reti LAN per il collegamento del centro ricerche di Monteporzio Catone alla rete GARR-B».

b) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di cui al punto 7). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicata nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisoria al 5% dell'importo complessivo dell'offerta.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 punti da a) ad f) (93/36/CEE art. 20);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di commercio, industria e agricoltura art. 10 decreto legislativo n. 402/1998 (93/36/CEE art. 21);

c) idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale annuale delle forniture e l'importo annuale delle forniture identiche a quella oggetto della gara prestate negli ultimi tre anni (97/98/99) come previsto all'art. 11 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998 (93/36/CEE art. 22, commi a) e c).

Non possano partecipare alla gara ditte i cui importi siano inferiori a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.285) di fatturato annuo per forniture identiche a quelle della gara;

d) elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario; descrizione della attrezzatura tecnica; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici; certificati di qualità come previsto all'art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 commi a), b), c) ed e) (93/36/CEE art. 23 commi a), b), c) ed e).

11. Certificato di qualità ISO 9001 e relativo manuale in originale o in copia autenticata ovvero nel caso di presentazione di semplice fotocopia la ditta concorrente, nella persona del suo legale rappresentante, dovrà presentare una dichiarazione in cui la ditta stessa, qualora risultasse aggiudicataria, si impegna a presentare il certificato in originale o in copia autenticata.

12. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità dei prodotti e servizi, struttura organizzativa del fornitore, ipotesi migliorative rispetto a quanto richiesto, esperienze per forniture similari, assistenza tecnica successiva alla vendita.

I criteri dettagliati di valutazione verranno trasmessi unitamente alla lettera d'invito.

13. Altre informazioni: validità dell'offerta centoventi giorni dalla data di presentazione. Altre informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla IV unità funzionale, contratti, tel. 06/442.50.996 o 06/442.80.241 e di carattere tecnico al dott. Gianfranco Vestri, centro ricerche di Monteperzio Catone, tel. 06/94181410.

14. Data invio del bando alla C.E.E.: 19 luglio 2000

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-20358 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Estratto di avviso di gara

Amministrazione aggiudicataria: Ministero dei lavori pubblici, ufficio del Genio civile per le opere marittime, sez. autonoma di Trieste, via del Teatro Romano 17 - 34121 Trieste, tel. 040/632146, fax 040/364199.

È indetta una gara mediante licitazione privata ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e cioè con il criterio dell'offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura, per l'appalto dei lavori di dragaggio per l'approfondimento dei fondali a quota -12,5 metri s.l.m., nel porto di Monfalcone (GO).

Importo a base d'asta: L. 15.115.974.560, (€ 7.806.749,35).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 15.115.974.560, (€ 7.806.749,35), di cui a corpo L. 2.658.978.000 (€ 1.373.247,53), a misura L. 12.456.996.560, (€ 6.433.501,81).

Categoria prevalente OG7: Opere marittime e lavori di dragaggio, classifica VI, fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138).

Non sono previste categorie scorponabili.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 10.638.280 (lire diecimilioneicentotrentottomiladuecentotanta) (€ 5.494,21).

Le imprese interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 2000 le loro richieste di partecipazione nel rispetto delle condizioni previste dal bando di gara integrale che è stato pubblicato altresì nell'albo di questo ufficio e nell'albo pretorio del comune di Trieste e di Monfalcone (GO).

Copia del bando può essere richiesta all'ufficio del Genio civile OO.MM. di Trieste, al seguente numero: 040/632146, previo versamento della somma di L. 3.000 (tremila) su conto corrente postale n. 233346 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Trieste, con la seguente causale di versamento: Capo 25, capitolo 3657, bando di gara esperita dall'ufficio del Genio civile alle OO.MM. di Trieste, da dimostrare mediante invio per fax della relativa ricevuta al seguente numero: 040/364199.

Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 2000.

Trieste, 19 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Giorgio Lillini

C-20359 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale dell'edilizia statale e servizi speciali

Scuola marescialli dei carabinieri - Firenze Castello

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero LL.PP. Direzione generale dell'edilizia statale e servizi speciali - Via Nomentana 2 - 00161 Roma - Numero telefonico 06.44125155 - Numero fax 06.44125155.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) —.

c) Forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Firenze - località Castello.

b) Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione della «Nuova scuola marescialli dei carabinieri - Loto B dell'intervento costituito dal polo 4;

c) Importo complessivo dei lavori: da compensarsi interamente a corpo, L. 40.745.693.758 (€ 21.043.394,65) comprensivo di L. 475.000.000 (€ 245.317,027) per costi ex decreto legislativo n. 494/1996, non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorponabili previste in progetto:

OG1 (prevalente) L. 27.129.398.449 (€ 14.011.165,00), importo di classifica minimo VIII (oltre L.30.000.000.000);

OG 11 L. 7.425.367.680 (€ 3.834.882,37), importo di classifica minimo V (fino a L.10.000.000.000);

OS21 L. 3.265.835.222 (€ 1.686.663,13), importo di classifica minimo IV (fino a L. 5.000.000.000);

OS13 L. 2.925.092.407 (€ 1.510.684,15), importo di classifica minimo IV (fino a L. 50.000.000.000);

d) Tempo di esecuzione lavori: millenovantacinque giorni, dalla data di consegna.

4. Forma giuridica del raggruppamento: artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

5.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 del 20 settembre 2000;

b) Indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'importo dei lavori è finanziato con i fondi stanziati con le modalità previste dalla legge n. 448 del 23 dicembre 1998 - Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo - sul capitolo 7401 del Ministero dell'interno con assunzione dell'impegno di spesa per l'intero appalto in rate costanti per 15 anni a partire dal 2000. I pagamenti verranno effettuati dal Ministero dell'interno, nel rispetto delle norme e delle procedure della contabilità generale di stato ed ai sensi del decreto legge n. 9/1992, convertito con la legge n. 217/1992, delle suddette rate costanti annuali, per 15 anni, previa verifica degli stati di avanzamento dei lavori ed espressa richiesta di somministrazione delle somme da parte del Ministero dei lavori pubblici. Gli stati di avanzamento dei lavori verranno compilati dal direttore dei lavori e controfirmati dal responsabile del procedimento. Il pagamento dei lavori sarà effettuato dietro presentazione di fattura in duplice copia fino alla concorrenza delle quote annue già maturate e, quindi, disponibili a partire da quelle a carico dell'esercizio finanziario 2000.

Esaurite le somme maturate, si provvederà differendo gli ulteriori pagamenti dei lavori al 30 aprile degli esercizi finanziari successivi e, comunque non oltre l'esercizio finanziario 2014. Gli eventuali oneri finanziari collegati alla presente modalità di pagamento saranno a carico dell'impresa aggiudicataria in quanto si intendono ricompresi e remunerati nei singoli prezzi unitari che costituiranno l'importo totale a corpo dei lavori oggetto del presente appalto.

9. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17 commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nel rispetto di quanto dispone il comma 6 dell'art. 34 medesimo. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziata, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente OGI ed alle categorie OG 11 - OS21 - OS13 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Avendo l'amministrazione usuaria dichiarato l'intervento di che trattasi «segreto» ai sensi del regio decreto 11 luglio 1941, n. 1161, della legge 24 ottobre 1977 n. 801 le opere oggetto del presente appalto, le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli art. nn. 8 e 9 della legge n. 109/1994 e s.m. e della abilitazione di sicurezza nos con classifica riservato, o titolo equivalente. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara nonché di essere in possesso dei requisiti previsti dagli art. 8 e 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dell'abilitazione di sicurezza nos con classifica riservato o titolo equivalente». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della suindicata legge.

11. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di

cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni. Si procederà alla conferenza preliminare. Il responsabile del procedimento è l'arch. Vittoria Castagna - Direzione generale dell'edilizia statale e servizi speciali - Dirigente ufficio tecnico 1 (tel. 06 44125155).

12. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

13. Data di spedizione del bando di gara all'U.E: 20 luglio 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE: 20 luglio 2000.

15. L'amministrazione si riserva il diritto di differire, spostare o annullare il procedimento fino all'aggiudicazione definitiva senza alcun diritto dei partecipanti a rimborso spese o quant'altro. In particolare gli inviti alle imprese prescelte sono subordinati all'approvazione dell'intervento e delle relative procedure da parte della commissione ex art. 9. del decreto legge 18 gennaio 1992, n. 9 recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia», convertito dalla legge 28 febbraio 1992, n. 217.

Il direttore generale: dott. Marcello Arredi.

C-20360 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione - Dipartimento dei trasporti terrestri - Ufficio provinciale M.C.T.C. di Roma - Via Salaria km 10,400 - 00138 Roma - Telefono 0681691 - Fax 068802905.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Roma;

3.2. descrizione: «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti di condizionamento e riscaldamento delle sedi Roma Nord (Via Salaria km 10,400) e Roma Sud (Via Acqua Acetosa Ostiense 9) dell'ufficio provinciale M.C.T.C. di Roma»;

3.3. l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.850.026.000 (duemiliardiottoctocinquantamilioniventiseimila) € 1.471.915,59; categoria prevalente OG11; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 214.500.000 (duecentoquattordicimilionicinquecentomila);

3.5. modalità di pagamento delle prestazioni;

3.6. a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 395 (trecentonovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso la sezione lavori e manutenzione dell'ufficio provinciale M.C.T.C. di Roma, via Acqua Acetosa Ostiense 9 - dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 9,30 alle ore 12, previo appuntamento da concordare con il numero telefonico 0681693278.

È altresì disponibile un CD contenente gli atti di gara che potrà essere ritirato per l'effettuazione della copia (operazione a carico dell'interessato) presso la sezione lavori e manutenzione dell'ufficio provinciale M.C.T.C. di Roma, via Acqua Acetosa Ostiense 9, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 9,30 alle ore 12, previo appuntamento da concordare con il numero telefonico 0681693278.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del giorno 5 ottobre 2000;

6.2. indirizzo: ufficio provinciale M.C.T.C. di Roma, via Acqua Acetosa Ostiense 9 - 00143 Roma - Palazzina B - secondo piano;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 10 presso ufficio provinciale M.C.T.C. di Roma - Via Acqua Acetosa Ostiense 9 - Roma - Palazzina B - primo piano, per l'espletamento delle formalità di cui all'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; seconda seduta pubblica il giorno 9 novembre 2000 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1, del presente bando.

9. Finanziamento: l'onere graverà sui fondi del capitolo 7011 del bilancio di questo Ministero.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere

posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Vito Grassitelli; via Acqua Acetosa Ostiense 9 - Roma; tel. 0681693264.

Avvertenze: la mancata od irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni richiesti nel presente bando, diverrà causa di esclusione dalla gara.

Nessun compenso o rimborso spetterà all'Impresa per qualunque spesa od onere sostenuti per la partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione che sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, è subordinata alle definitive ed insindacabili decisioni dell'Amministrazione che si riserva la facoltà di non convalidare in tutto od in parte l'aggiudicazione dell'appalto.

La stessa, quindi, è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non sarà approvata dai competenti organi; in mancanza di questa approvazione l'esperimento della gara si intenderà nullo e l'impresa rimasta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'esecuzione dell'appalto.

È in facoltà dell'amministrazione, inoltre, di non dar luogo all'aggiudicazione quando, a suo insindacabile giudizio, lo reputi necessario nel suo esclusivo interesse.

A conclusione della gara, questa amministrazione stipulerà, in forma amministrativa pubblica, con l'impresa risultata vincitrice il contratto di appalto.

Roma, 20 luglio 2000

Il direttore: dott. ing. Franco Giannetti.

C-20361 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio

Estratto bando di gare di pubblico incanto

Sono indette gare di pubblico incanto per i seguenti appalti:

A) Giorno 7 settembre 2000 - Ore 9 - Lavori di completamento 1° lotto funzionale della scuola elementare di n. 16 aule. Prezzo a base di gara: L. 1.594.211.583 oltre I.V.A. (pari a € 823.341,57). Cat. prevalente decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG11 classifica III;

B) Giorno 5 settembre 2000 - Ore 9 - Lavori di ampliamento casa comunale. Prezzo a base di gara L. 386.604.222 oltre I.V.A. (pari a € 199.664,41). Cat. prevalente decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 Classifica I;

C) Giorno 24 agosto 2000 - Ore 9 - Lavori di costruzione impianto di illuminazione notturna al campo sportivo comunale. Prezzo a base di gara L. 148.335.561 oltre I.V.A. (pari a € 76.608,92);

D) Giorno 22 agosto 2000 - Ore 9 - Lavori di adeguamento alla legge n. 46/1990 degli impianti elettrici e legislativo dell'impianto antincendio della scuola media «N. Atellano». Prezzo a base di gara L. 135.935.525 oltre I.V.A. (pari a € 7.204,83).

Requisiti richiesti: per le gare A) e B), quelli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dai commi 1 e 2; per le gare C) e D) quelli di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28.

Tutte le gare si terranno presso la casa comunale: aula consiliare «S. Pertini».

Termine di ricezione offerte: ore 12 giorni feriali antecedenti relative gare.

I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del comune dal 24 luglio 2000.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali in indirizzo ed ai numeri: tel. 081/505811/8309497 - fax 081/8309499.

Sito Internet: <http://www.provincia.napoli.it/frattaminore>.

Frattaminore, 13 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Pasquale Cerasuolo

C-20363 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale dell'edilizia statale e servizi speciali

Scuola marescialli carabinieri - Firenze Castello

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero LL.PP. Direzione Generale dell'Edilizia Statale e Servizi Speciali, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma - Numero telefonico 06/44125155 - Numero fax 06/44125155.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Firenze - località Castello.

b) oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione della «Nuova Scuola marescialli dei carabinieri» - Lotto A dell'intervento costituito dai Poli 1, 2, 3;

c) importo complessivo dei lavori, da compensarsi interamente a corpo, L. 328.004.306.242 (€ 169.400.086,89) comprensivo di L. 2.358.480.000 (€ 1.218.053,26) per costi ex decreto legislativo n. 494/1996, non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto:

OG1 (prevalente) L. 188.763.198.636 (€ 97.488.056,23), importo di classifica minimo VIII (oltre L. 30.000.000.000);

OG11 L. 74.425.758.250 (€ 38.437.696,32), importo di classifica minimo VIII (oltre L. 30.000.000.000);

OS21 L. 20.173.920.000 (€ 10.418.960,17), importo di classifica minimo VII (fino a L. 30.000.000.000);

OS13 L. 35.194.075.435 (€ 18.176.223,07), importo di classifica minimo VIII (oltre L. 30.000.000.000);

OS18 L. 9.447.353.922 (€ 4.879.151,11), importo di classifica minimo VI (fino a L. 20.000.000.000);

d) tempo di esecuzione lavori: milleottocentocinquanta giorni, dalla data di consegna.

4. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

5.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 del 20 settembre 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le Imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'importo dei lavori è finanziato con i fondi stanziati con le modalità previste dalla legge n. 448 del 23 dicembre 1998 - Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo - sul capitolo 7401 del Ministero dell'interno con assunzione dell'impegno di spesa per l'intero appalto in rate costanti per quindici anni a partire dal 1999. I pagamenti verranno effettuati dal Ministero dell'interno, nel rispetto delle norme e delle procedure della Contabilità generale di Stato ed ai sensi del decreto legislativo n. 9/1992, convertito con la legge n. 217/1992, delle suddette rate costanti annuali, per quindici anni, previa verifica degli stati di avanzamento dei lavori ed espressa richiesta di somministrazione delle somme da parte del Ministero dei lavori pubblici. Gli stati di avanzamento dei lavori verranno compilati dal direttore dei lavori e controfirmati dal responsabile del procedimento. Il pagamento dei lavori sarà effettuato dietro presentazione di fattura in duplice copia fino alla concorrenza delle quote annue già maturate e, quindi, disponibili a partire da quelle a carico dell'esercizio finanziario 1999.

Esaurite le somme maturate, si provvederà differendo gli ulteriori pagamenti dei lavori al 30 marzo degli esercizi finanziari successivi e, comunque non oltre l'esercizio finanziario 2013. Gli eventuali oneri finanziari collegati alla presente modalità di pagamento saranno a carico dell'impresa aggiudicataria in quanto si intendono ricompresi e remunerati nei singoli prezzi unitari che costituiranno l'importo totale a corpo dei lavori oggetto del presente appalto.

9. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, nel rispetto di quanto dispone il comma 6 dell'art. 34 medesimo. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente OG1 ed alle categorie OG11, OS21, OS13, OS18, che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000. Avendo l'amministrazione usuaria dichiarato l'intervento di che trattasi «segreto» ai sensi del regio decreto 11 luglio 1941, n. 1161, della legge 24 ottobre 1977, n. 801, le opere oggetto del presente appalto, le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 8 e 9 della legge n. 109/1994 e s.m. e della abilitazione di sicurezza NOS con classifica «Riservato», o titolo equivalente. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara nonché di essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 8 e 9 della legge n. 109/1994 e s.m. e dell'abilitazione di sicurezza NOS con classifica «Riservato» o titolo equivalente». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge.

11. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle rite-

nute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà alla conferenza preliminare. Il responsabile del procedimento è l'arch. Vittoria Castagna — Direzione generale dell'edilizia statale ed servizi speciali -Dirigente ufficio tecnico I (tel. 06/44125155).

12. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.
13. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 20 luglio 2000.
14. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: ...

15. L'amministrazione si riserva il diritto di differire, spostare o annullare il procedimento fino all'aggiudicazione definitiva senza alcun diritto dei partecipanti a rimborso spese o quant'altro. In particolare gli inviti alle imprese prescelte sono subordinati all'approvazione dell'intervento e delle relative procedure da parte della commissione ex art. 9 del decreto legislativo 18 gennaio 1992, n. 9, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia», convertito dalla legge 28 febbraio 1992, n. 217.

Il direttore generale: dott. Marcello Arredi.

C-20362 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL VALLO DI DIANO

Sala Consilina (SA), via G. Mezzacapo n. 39

Estratto bando

Questo ente ha indetto pubblico incanto per appalto lavori sistemazione torrente Cerro.

Importo L. 1.320.000.000 + I.V.A. (€ 681.723,11).

Categorie: OG8 prevalente; OG3 e OS32.

Offerta a prezzi unitari.

Termine offerta 5 settembre 2000.

Data gara 6 settembre 2000 e 27 settembre 2000.

Modalità e documenti specificati nel bando integrale pubblicato presso il consorzio.

Il, 17 luglio 2000

Il commissario: dott. Moschillo.

C-20366 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO - POTENZA

Bando di gara
(decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo.

4. Fornitura di attrezzature da destinare al reparto Aids, suddivisa in lotti (Carr. - Aspir. - App. per Aerosol - Elettrocar., ecc.).

L'importo a base d'asta è di L. 628.369.000 + I.V.A.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, specificando a quale lotto intendono partecipare e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992);

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 21 agosto 2000.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo» - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 5 settembre 2000.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 14 luglio 2000.

Potenza, 14 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-20368 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE (Provincia di Torino)

Rivarolo Canavese (TO), Italia, via Ivrea n. 60

Tel. 0124/454611 - Fax 0124/29102

Prot. n. 9670.

Bando di gara per la gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali e fornitura di gasolio da riscaldamento per alcuni impianti in gestione diretta.

Il capo settore lavori pubblici.

Visto il decreto legislativo n. 358/1992 e la direttiva del Consiglio n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Rende noto: questo comune intende appaltare, con la procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 1 della direttiva del Consiglio n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, la gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali e fornitura di gasolio da riscaldamento per alcuni impianti in gestione diretta.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 1 della direttiva del Consiglio n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Si precede la procedura accelerata ai sensi dell'art. 12 della direttiva CEE predetta al fine di poter iniziare la gestione degli impianti entro il 15 ottobre 2000.

Si stabilisce che le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono pervenire entro 15 giorni (quindici) dalla data di pubblicazione del bando di gara, mentre la ricezione delle offerte dovranno pervenire entro 10 giorni (dieci) dalla data della lettera d'invito a presentare le offerte.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata a mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, a mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo i criteri dell'art. 16, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 385/1992

e secondo le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, alla ditta che offrirà il prezzo complessivo più favorevole, comprensivo di tutti gli oneri e gli adempimenti previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Durata dell'appalto: 15 ottobre 2000 - 14 ottobre 2003.

Importo a base d'asta: L. 1.288.313.982.

Condizioni minime: alla gara potranno partecipare le ditte individuali e societarie, nonché i raggruppamenti d'impresa, che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, iscritte alla C.C.I.A.A., oppure iscritte nel registro professionale dello Stato estero di residenza, in grado di dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica, mediante dichiarazione di almeno due banche attestanti, in italiano, detta idoneità ai fini dell'assunzione dell'appalto, nonché la propria capacità tecnica mediante presentazione dell'elenco dei principali analoghi servizi di fornitura prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei periodi di tempo e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, e degli importi, che complessivamente siano superiori a L. 500.000.000 nette annue; se trattasi di servizi di forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione dovrà essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate dal capitolato speciale d'appalto, approvato con atto della Giunta comunale n. 210 del 12 luglio 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 17 luglio 2000.

Il capo settore lavori pubblici:
arch. Enrico Colombo

C-20373 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Stazione appaltante: Provincia di Venezia, S. Marco n. 2662 - 30124 Venezia, ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111-041/2907460, telefax 041/2907427-5314537.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione; CPC nn. 6112, 6122, 633, 886, categoria 12 servizi attinenti all'architettura ed ingegneria, anche integrata; CPC n. 867.

Oggetto: servizio «Energia» manutenzione degli impianti semaforici, di illuminazione stradale e delle aree verdi, come analiticamente descritto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto. Importo a base d'asta L. 9.300.000.000 (€ 4.803.049,16), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Venezia.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a soggetti aventi le caratteristiche previste dalle disposizioni di legge in vigore, per l'assunzione della qualifica di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici» ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

4.b) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e le diverse norme relative alle singole prestazioni in quanto appalto misto.

4.c) Obbligo dell'indicazione della qualifica professionale ed il curriculum del tecnico responsabile della funzione e del ruolo di «terzo responsabile» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. —

7. Durata del contratto: 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001, con eventuale rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di due anni.

8.a) Il bando integrale e gli elaborati inerenti l'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Sono reperibili anche parzialmente nel sito internet: <http://www.provincia.venezia.it>

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 6 settembre 2000 con le modalità indicate nel bando integrale.

9.b) Le offerte dovranno essere indirizzate: Provincia di Venezia, ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre-Venezia.

9.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte chiunque sia interessato.

10.b) L'apertura dei plichi «A» e «B» avverrà alle ore 9.30 del giorno 7 settembre 2000, mentre l'apertura del plico «C» avverrà alle ore 9.30 del giorno 15 settembre 2000, entrambe le sedute saranno pubbliche ed avranno luogo presso una sala dell'ufficio tecnico.

11. Forme cauzionali richieste: vedi bando integrale.

12. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

13. Sono ammessi anche raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Requisiti di partecipazione: vedi bando integrale e capitolato speciale d'appalto.

15. Gli offerenti decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della gara, senz'alcuna determinazione della provincia hanno facoltà di svincolarsi.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. in base agli elementi e con le modalità di attribuzione previste dal bando integrale e dal capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni: per tutto quanto non previsto nel suddetto estratto si fa rinvio al bando integrale, al capitolato speciale d'appalto ed agli altri elaborati di gara. L'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto con un massimale minimo di L. 30.000.000.000.

17.a) Responsabile del procedimento: dott. ing. C. Carlon.

18. Data di invio e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 14 luglio 2000.

Il dirigente settore edilizia: ing. Claudio Carlon.

C-20369 (A pagamento).

COMUNE DI LURAS (Provincia di Sassari)

Luras, via Nazionale n. 12
Tel. 079/645200 - Fax 079/647210

Avviso asta pubblica per affidamento gestione Comunità alloggio anziani

È indetta un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e con i criteri della L.R. n. 16/1997 per l'affidamento del servizio gestione Comunità alloggio anziani per un periodo di quindici mesi.

L'importo a disposizione è di L. 627.924.992 (€ 324.296,209) di cui L. 474.570.752 per il personale non soggette a ribasso L. 147.456.000 per le spese generali quale importo a base di asta, più L. 5.898.240, I.V.A. al 4%, sulle spese generali.

Le offerte corredate da tutta la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 settembre.

L'apertura è fissata per il giorno 12 settembre alle ore 12.

Il bando di gara e il capitolato d'oneri sono reperibili presso il comune di Luras, ufficio di segreteria, al seguente numero di telefono 079/645200-645212.

Il responsabile del servizio: dott. Antonio Dettori.

C-20367 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA SERVIZI AMBIENTE - A.S.A.**Bando di gara a procedura ristretta**

1. Soggetto aggiudicatore: Consorzio azienda servizi ambiente A.S.A., Str. Santuario di Piova - 10080 Collettero Castelnuovo (TO), tel. 0124/69.00.06, fax 0124/69.00.07 operante settori ex decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i., art. 2, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Procedura ristretta (appalto concorso di lavori) ex art. 12, commi 2, lettera b), 3, lettera b), 4 e art. 22, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento con caldaie a cippato di legno nel comune di Castellamonte (TO) ed esercizio provvisorio dell'impianto stesso per anni uno fino al completamento del programma di sviluppo dell'iniziativa. L'appalto è a corpo. CPV: n. 452140000.

3. Importo a base di gara per i costi di progettazione, costruzione e di esercizio provvisorio: L. 6.070.000.000, € 3.134.893,37, I.V.A. esclusa; di cui oneri di sicurezza L. 60.000.000, € 30.987,42 non soggetti a ribasso.

4. Opere prevalenti: impianti per la produzione di energia elettrica (categoria prevalente OG9) L. 2.700.000.000, € 1.394.433,62, I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 5.000.000.000, € 2.582.284.

Parti di cui si compone l'opera, diverse dalla categoria prevalente:

impianti tecnologici (compreso l'esercizio provvisorio) (categoria OG11) L. 1.900.000.000, € 981.268,10, I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 2.000.000.000, € 1.032.913;

acquedotti o assimilabili (categoria OG6) L. 1.470.000.000, € 759.191,64, I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 2.000.000.000, € 1.032.913.

Tali parti sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili (in questo ultimo caso è richiesto alle mandanti il possesso delle classifiche almeno pari a quelle sopra indicate).

5. Le imprese non ancora in possesso della qualificazione ex art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 possono partecipare alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica precitato e del documento complementare «Disciplinare di gara», allegato al presente bando a fame parte integrante e sostanziale.

6. Luogo di esecuzione: Castellamonte (TO).

7. L'appalto concorso di cui al punto 2 persegue tre obiettivi principali:

i) la risoluzione delle problematiche ambientali del territorio, in particolare la riqualificazione dell'ecosistema della montagna, nel pieno rispetto della legislazione vigente;

ii) la fornitura di servizi in grado di soddisfare le esigenze del territorio e di migliorare la qualità della vita dei residenti;

iii) l'incremento di occupazione nel territorio e lo sviluppo di nuove professionalità.

Esso comporta a carico del candidato, in base alla richiesta formulata dall'ente aggiudicatore, la progettazione esecutiva delle opere e l'indicazione delle condizioni e dei prezzi ai quali è disposto ad eseguire l'appalto.

8. Non sono ammesse varianti ex art. 24, comma 3 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. non è applicabile l'art. 19 del decreto legislativo n. 158/1995 s.m.i.

9. Termine per la esecuzione dei lavori: duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Tale termine è soggetto a miglioramento in sede di offerta. In ogni caso dovranno essere rispettati i seguenti obblighi:

alla data del 1° giugno 2001 dovranno essere completati tutti i ripristini dei manti stradali che siano stati danneggiati in conseguenza della posa della rete di distribuzione del fluido termovettore;

alla data del 1° ottobre 2001 dovrà essere stato realizzato e collaudato l'impianto di teleriscaldamento, con almeno n. 1 caldaia a cippato e n. 1 caldaia a metano regolarmente funzionanti.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: giovedì 24 agosto 2000, pena l'esclusione;

b) le domande di partecipazione devono pervenire secondo forme e modalità indicate nel documento complementare «disciplinare di gara» all'indirizzo di cui al punto 1;

c) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e secondo forme e modalità indicate nel documento complementare «disciplinare di gara»;

d) il «disciplinare di gara» con l'allegato A è in visione presso il soggetto aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1.

Il «disciplinare di gara» con allegato A sarà inviato a semplice richiesta.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo di cui al punto 10.a).

12. Cauzione provvisoria: L. 121.400.000, € 62.697,86 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale e polizze assicurative ai sensi del capitolato speciale di appalto (C.S.A.); quest'ultimo sarà trasmesso ai candidati invitati a corredo della lettera di invito ex art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare polizze assicurative C.A.R. e R.C.T./R.C.O.

13. Finanziamento: fondi propri e fondi regionali; pagamento ai sensi C.S.A.

14. Requisiti di ordine speciale che il concorrente, non ancora qualificato secondo il sistema ex art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, deve soddisfare:

a) cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta svolta quinquennio antecedente pubblicazione bando (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) di importo almeno pari a 1,75 volte importo appalto da affidare;

b) —

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta quinquennio antecedente data di pubblicazione bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata nel predetto quinquennio;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, rapportata alla media annua del predetto quinquennio, per valore non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso quinquennio.

15. Requisiti di ordine generale che il concorrente deve soddisfare: non versare in nessuna delle cause di esclusione ex art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

16. Termine vincolatività offerta: centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

17. Criterio aggiudicazione ex art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza e a quanto stabilito al punto 6 del documento complementare «Disciplinare di gara»:

1) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: punti max 55;

2) prezzo: punti max 20;

3) valore del grado di innovazione: punti max 10;

4) termini per la consegna delle opere e condizioni di garanzia: punti max 7,5;

5) costo di utilizzazione e di manutenzione: punti max 7,5.

18. Gli offerenti potranno subappaltare i lavori ex art. 18, commi 3 e seguenti della legge n. 55/1990 e s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

20. Il soggetto aggiudicatore si riserva facoltà di chiedere miglioramenti e/o perfezionamenti e/o integrazioni al progetto presentato dal concorrente risultato primo in graduatoria.

21. Il soggetto aggiudicatore si riserva facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza d una sola offerta purché valida e meritevole.

22. Il soggetto aggiudicatore si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice civile.

23. Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la presentazione dei progetti.

24. Ammesse associazioni d'impreses ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. e impreses U.E. ex art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

25. Responsabile del procedimento: geom. Emidio Filipponi.

Il direttore: geom. Emidio Filipponi.

C-20375 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, via Carlo Alberto n. 16, c.a.p. 10123, tel. 011/5716540, telefax 011/5716539, indice pubblico incanto ai fini dell'aggiudicazione del servizio di vigilanza ad opera di guardie particolari giurate, CPC 873.

La vigilanza dovrà essere effettuata presso i seguenti stabili siti in Torino, nei sottoindicati orari:

via San Francesco da Paola n. 24, ventiquattrore ore su ventiquattro tutti i giorni, festivi compresi;

via Nizza n. 262, int. 57, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,15 alle ore 19,45, il sabato dalle ore 8 alle ore 12,30, festivi esclusi;

via San Francesco da Paola n. 37, dalle ore 7,30 alle ore 9 e dalle ore 17 alle ore 19,30, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi;

via Carlo Alberto n. 16, dalle ore 16 alle ore 9 dal lunedì al venerdì, sabato, domenica e festivi 24 ore su 24;

via Cavour n. 17, dalle ore 7,15 alle ore 9,15 e dalle ore 16 alle ore 20, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi;

ispezione notturna da effettuarsi tra le ore 21 e le ore 4 presso gli uffici di via San Francesco da Paola n. 16.

Gli orari sopra riportati si intendono indicativi e suscettibili di variazione dietro semplice comunicazione scritta dell'ente; durante l'orario di servizio le guardie dovranno svolgere compiti vari sulla base degli appositi ordini di servizio redatti dall'ente, quali ronde, spegnimento luci ed apparecchiature varie, identificazione persone, spostamento valori, accensione e spegnimento impianti di allarme, ecc. Qualora vengano attivati impianti di allarme, tutti collegati telefonicamente con la portineria di via Carlo Alberto n. 16, la guardia ivi ubicata dovrà richiedere alla propria sede operativa l'effettuazione in tempi solleciti di una ispezione sul luogo.

La durata contrattuale è di cinque anni decorrenti, indicativamente, dal prossimo autunno.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la sede dell'ente al reparto provveditorato, tel. 011/5716540, fax 011/5716539.

L'offerta dovrà pervenire a questa Camera di commercio all'indirizzo sopra indicato, in busta sigillata recante la dicitura «offerta per il servizio di vigilanza» entro il 15 settembre 2000 ore 12. All'interno della stessa, oltre alla busta contenente l'offerta redatta in italiano, vi dovrà essere una busta recante la dicitura «Documenti» contenente, a pena di esclusione, quanto segue:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da ciascun legale rappresentante (del quale dovrà essere allegato in fotocopia un documento di identità), attestante che lo stesso e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, la cui media annuale dovrà ammontare ad almeno L. 5 miliardi pari a € 2.582.284;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da ciascun legale rappresentante (del quale dovrà essere allegato in fotocopia un documento di identità) attestante che l'impresa è in possesso delle prescritte autorizzazioni all'esercizio dell'attività di vigilanza a mezzo di guardie particolari giurate, delle quali dovranno essere riportati gli estremi.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 21 ottobre 2000 alle ore 14,45 presso la sede della Camera di commercio, primo piano sala avario; all'apertura potrà assistere un legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante che, come tale, dovrà qualificarsi.

L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo a corpo più basso; oltre a tale prezzo dovrà essere indicata un'unica tariffa oraria (fissa per tutta la durata contrattuale) da applicarsi in aumento o diminuzione in caso di variazioni agli orari di vigilanza sopra riportati, od in caso di soppressione di una o più delle attuali sedi, nonché la tariffa per ogni singola ispezione da utilizzarsi sempre in aggiunta o in diminuzione in caso di variazione del numero di ispezioni.

L'offerta è vincolante per il periodo di centottanta giorni decorrenti dall'apertura delle buste.

La Camera di commercio si riserva il diritto di subordinare l'aggiudicazione alla verifica delle dichiarazioni presentate, sia d'ufficio che richiedendo la presentazione di idonea documentazione.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 luglio 2000.

Torino, 18 luglio 2000

Il segretario generale: Franco Alunno

Il presidente: Giuseppe Pichetto

C-20376 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, telefono 0444/670520, telefax 0444/675833, informa che sono state indette le seguenti gare:

1) decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998, direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E.E.:

licitazione privata fornitura biennale pace-makers, elettrocatteteri, altro materiale accessorio: L. 1.120.000.000 (€ 578.431,73) I.V.A. esclusa; contratto estimatorio e contratto somministrazione; n. 17 lotti;

licitazione privata fornitura triennale set pompe infusionali: L. 630.000.000 (€ 325.367,85) I.V.A. esclusa; contratto somministrazione; n. 3 lotti;

licitazione privata fornitura triennale soluzioni perfusionali e fiare uso parenterale, L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) I.V.A. esclusa; contratto somministrazione; n. 10 lotti;

licitazione privata fornitura triennale medicinali diversi emoderivati, L. 14.830.000.000 (€ 7.659.055,81) I.V.A. esclusa; contratto somministrazione; n. 321 lotti;

licitazione privata fornitura triennale ausili per incontinenti consegna domicilio utenti e fornitura ausili per incontinenti adulti e pannolini bambini, L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,91); contratto somministrazione; n. 3 lotti;

appalto concorso fornitura installazione apparecchiature ed attrezzature per l'Unità Operativa Autonoma di Anestesia e Rianimazione Ospedale Arzignano, L. 1.450.000.000 (€ 748.862,50); contratto acquisto; n. 3 lotti;

2) decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 92/50 C.E.E.:

licitazione privata affidamento servizio triennale ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare, L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04); appalto di servizio; lotto unico;

appalto concorso affidamento servizio quadriennale noleggio fotocopiatici, L. 500.000.000 (€ 258.228,45); appalto di servizio; n. 3 lotti.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ad eccezione delle gare la fornitura soluzioni perfusionali uso parenterale e medicinali diversi ed emoderivati (lotti dal n. 1 al 221) aggiudicate col criterio prezzo più basso.

Le modalità presentazione offerta, consegna prodotti e/o esecuzione servizio, depositi cauzionali, clausole contrattuali e prescrizioni sono indicate nei capitoli speciali e nelle lettere d'invito.

Per ogni altra informazione le imprese possono rivolgersi al servizio provveditorato economato, tel. 0444/479681, telefax 0444/676768.

Le domande di partecipazione, esclusivamente una per ogni gara, redatte in lingua italiana e su carta legale devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 31 agosto 2000 alle ore 12 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI) e devono contenere:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, registro delle imprese, datato non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'assenza di cause di esclusione connesse a stati di fallimento, di liquidazione o equivalenti, ovvero dalla pendenza di corrispondenti procedure;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

d) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, del fatturato globale per 1997/1998/1999, distinto per esercizio;

e) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le buste contenenti la domanda di partecipazione, la documentazione richiesta e la ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 a titolo rimborso spese, esclusivamente sul c.c.p. n.13052360 intestato U.L.S.S. n. 5, servizio tesoreria, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI), con l'indicazione della gara e della partita I.V.A. dell'impresa partecipante nella causale, devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce le lettere d'invito entro il 30 dicembre 2000.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e ricevuto dallo stesso ufficio in data 17 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-20377 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. N. 5 «Ovest Vicentino»

Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, tel. 0444/670520, telefax 444/675833, informa che sono state indette le trattative private per le seguenti forniture:

sistema barre pensili: L. 350.000.000 (€ 180.759,91) + I.V.A.;

arredi ed attrezzature: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A.;

letti per terapia intensiva e barella attrezzata per emergenza: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) + I.V.A.;

monitor portatili: L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.;

defibrillatori: L. 30.000.000 (€ 15.493,71) + I.V.A.;

sistema per ultrafiltrazione: L. 30.000.000 (€ 15.493,71) + I.V.A.;

lavapadelle: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) + I.V.A.;

lampada scialitica per sala preparazione paziente: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) + I.V.A.;

sistema per sollevamento pazienti: L. 10.000.000 (€ 5.164,57) + I.V.A.;

sistemi ipertermia/ipotermia e unità di riscaldamento: L. 70.000.000 (€ 36.151,98) + I.V.A.;

apparecchio per il monitoraggio della gittata cardiaca L. 40.000.000 (€ 20.658,28) + I.V.A.

Per ogni altra informazione le imprese possono rivolgersi al servizio provveditorato economato, tel. 0444/479681, telefax 0444/676768.

Le domande di partecipazione, esclusivamente una per ogni gara, redatte in lingua italiana e su carta legale devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 31 agosto 2000, alle ore 12, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI) e devono contenere:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di partecipazione, dal quale risulti l'assenza di cause di esclusione connesse a stati di fallimento, di liquidazione o equivalenti, ovvero dalla pendenza di corrispondenti procedure;

b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

La domanda di partecipazione deve inoltre contenere la ragione sociale dell'impresa, la partita I.V.A., il codice fiscale e l'indirizzo ove la richiedente intende ricevere future comunicazioni.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-20378 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bornaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per fornitura

Si rende noto che per il giorno 14 settembre 2000, ore 9, viene indetta asta pubblica per la fornitura e posa in opera di pareti divisorie ed arredi ed arredi da destinare alla nuova sede dell'amministrazione provinciale sita in via Dario Campana.

La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: aspetto qualitativo tecnologico; prezzo; garanzia, assistenza/manutenzione e tempi di consegna.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 1.290.000.000 al netto di I.V.A. pari a € 666.229,39.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 13 settembre 2000.

Il bando è stato inviato all'U.P.E.C.E. in data 17 luglio 2000.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: tel. 0541/716266-716360, telefax 0541/716241.

Sito internet: <http://www.provincia.rimini.it/>

Non si effettua servizio fax.

Rimini, 17 luglio 2000

Il dirigente del servizio legale e contratti
dott.ssa Isabella Magnani

C-20380 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. - Imola

V.le Amendola n. 2

Tel. 0542-604101 - Fax. 604432

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice, di cui al decreto legislativo n. 358/1992, (modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998) gara in procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per la fornitura di Strumentazione in comodato d'uso gratuito e reattivi per l'esecuzione di 80.000 emocromi/anno con formula, 33.000 emocromi in urgenza/anno e 600 reticolociti/anno. Strumenti in comodato d'uso: n. 2 Contaglobuli di uguale modello cadenza analitica 110 campioni/ora per conteggio elementi e formula. N. 1 Contaglobuli ad 8 parametri con cadenza di 50 campioni/ora. Su uno strumento è richiesto la conta dei reticolociti.

Periodo: 1° novembre 2000 - 31 ottobre 2001 eventualmente prorogabile di tre anni per un importo annuo presunto di L. 150.000.000 pari a € 77.468,53. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, lett. b) decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998. La consegna dei beni avverrà presso il magazzino Farmaceutico. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 31 agosto 2000 al seguente indirizzo: Azienda USL Imola - Provveditorato - P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 - Imola (BO). Pos-

sono partecipare alla gara le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 dei decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998). A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà indicare la gara alla quale la Ditta intende partecipare e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e successive modificazioni con la quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13, comma 1 lettera c), decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, comma 1 lett. a), decreto legislativo n. 358/1992.

2. certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio non anteriore a 6 mesi art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 o relativa autocertificazione D.P.R. n. 403/1998;

3. idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 13, comma 1 lett. a), decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno escluse dalla partecipazione le Ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. Qualora per giustificati motivi il fornitore non sia in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra idonea documentazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando di gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, oppure di non aggiudicare qualora le offerte pervenute non siano vantaggiose. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'A.U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Per informazioni: Provveditorato - tel. 0542-604431 - sig.ra Morini.

Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 14 luglio 2000.

Il responsabile del servizio economici
e di approvvigionamento: dott.ssa Ivana Pelliconi

C-20381 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bandi di gara (Redatto secondo il modello di cui all'allegato IV, lettera b) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio C.E.)

1. Comune di Parma - U.O. Gare e rogiti contrattuali Str. Repubblica 1, 43100 Parma (Italia). tel. 0521/218260-331 - fax 0521/218451.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con verifica delle offerte anomale ex art. 30 Dir. 93/37/CEE del Consiglio e art. 21, commi 1, lett. b) ed 1-bis legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni.

b) forma del contratto: «a corpo» e «a misura» ex art. 19, 4° comma legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni;

3. a) Luogo di esecuzione: Parma - Italia.

b) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione primo stralcio funzionale strada urbana di collegamento tra s.s. 9 «via Emilia» e s.s. 62 «Della Cisa», importo complessivo lavori L. 36.950.393,578 (pari a 19.083.285,69 €), di cui L. 35.785.343,656 (pari a 18.481.587,62 €) soggette a ribasso d'asta e L. 1.165.049,922 (pari a 601.698,07 €) per oneri di sicurezza - Qualificazione richiesta: OG3, classifica VIII o corrispondente europea.

c) - d) —.

4. Termine ultimo per completamento lavori: 420 giorni n.s.c. decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Termine ultimo per avvio lavori: entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio dove possono essere chiesti capitolati d'onori e documenti complementari:

Relux Eliografia, Parma - Italia, P.le S. Apollonia n. 5 - Tel. 0521/231090; ritiro a cura e spese degli interessati.

Chiuso per ferie dal 12 al 16 agosto 2000 compreso;

b) costo di una copia su carta del progetto completo pari a circa L. 2.000.000; pagamento pronta consegna.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 8 settembre 2000, ore 12.

b) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: comune di Parma U.O. Gare e rogiti contrattuali strada Repubblica 1, 43100 Parma - Italia.

c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) La gara è pubblica.

b) La gara si terrà presso il comune di Parma, strada Repubblica 1, Parma - Italia, alle ore 9 dell'11 settembre 2000; in tale occasione si procederà ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; il 29 settembre 2000, alle ore 9, si proseguirà e si aggiudicheranno i lavori.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo contrattuale e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità indicate nelle «Norme generali di partecipazione».

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Trasferimenti T.A.V. e A.N.A.S., come da atto G.C. n. 1269 del 6 luglio 2000; pagamenti in acconto ex art. 29 capitolato speciale di appalto - norme generali.

10. È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprenditori, anche se non ancora formalmente costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

11. Le condizioni minime di carattere economico-tecnico che l'imprenditore deve soddisfare sono quelle di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000.

12. L'offerta resta valida per 180 giorni seguenti alla scadenza.

13. Il criterio utilizzato per l'aggiudicazione è quello di cui al punto 2.a).

14. Non sono ammesse varianti in sede di offerta.

15. Presa visione elaborati tecnici e sopralluogo obbligatori da effettuarsi esclusivamente nei giorni 11, 24, 28 e 31 agosto 2000. Le «Norme di partecipazione» al presente appalto sono ritirabili a cura e spese dell'interessato presso l'ente di cui al punto 1. e presso la ditta di cui al punto 5.a). Allegato «E» - Lista categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto, ritirabile dalla impresa durante la presa visione elaborati di cui sopra.

16. -.

17. Data spedizione bando di gara alla G.U.C.E.: 18 luglio 2000.

18. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. 18 luglio 2000.

Il dirigente Area Organi Istituz.:
dott. Achille Pietralunga

C-20382 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
Tel. 0557339.203/275 - Fax 0557320285

1. Stazione appaltante; Quadrifoglio S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze, tel. 0557339.203/275, fax 0557320285, E-mail: quadrifoglio@comune.firenze.it.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Informativa sull'intervento:

3.1 Luogo di esecuzione località San Donnino, comune di Firenze.

3.2 Descrizione lavori: «Opere edili, impiantistiche e di sistemazione a verde aventi carattere di manutenzione e di nuova costruzione finalizzate alla costituzione della Piattaforma Ecologica di San Donnino».

3.3 Importo complessivo dei lavori: (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.870.132.515 (settemiliardiottoecentotantamilionicentotrentaduemilacinquecentoquindici), pari a € 4.064.584.234.

3.4 Importo dei lavori assoggettabili a ribasso d'asta: L. 7.678.178.063 (€ 3.965.448,033).

3.5 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 191.954.452 (centonovantunomilioninovecentocinquantaquattromilaquattrocentocinquandue), pari a € 99.136,201.

3.6 Classificazione dei lavori: Categoria prevalente: OG1 - importo L. 4.918.302.909 - Class. IV.

Le altre parti costituenti l'opera o il lavoro, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000 sono di seguito elencate:

OS7 - importo L. 943.028.717 - Classifica II;

OS18 - importo L. 328.724.001 - Classifica I;

OS21 - importo L. 1.000.663.198 - Classifica II;

OS30 - importo L. 679.413.690 - Classifica II.

3.7 Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione a base di gara: 1) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; 2) gli elaborati grafici; 3) il capitolato speciale di appalto: sono visibili presso Ufficio Appalti Lavori della Quadrioglio S.p.a. nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore 8,30-13; è possibile acquistare copia di tutto quanto in 1), 2) e 3), fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio, previo versamento di L. 400.000 (quattrocentomila); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1).

6. Termini, modalità di presentazione, indirizzo di ricezione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: ore 12 del 6 (sei) settembre 2000;

6.2 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5) del presente bando;

6.3 indirizzo: vedi punto 1) del presente bando;

6.4 apertura offerte presso la sede sub 1: prima seduta pubblica il giorno 8 (otto) settembre alle ore 9,30; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 (diciannove) settembre 2000, alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi alle sedute: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: come dettagliato negli atti di gara.

9. Finanziamento: come indicato negli atti di gara.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.) attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando) da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il presidente: A. Marrucci.

C-20383 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291

Sito internet: www.atm.torino.it

1. Azienda Torinese Mobilità S.p.a., Torino, corso F. Turati n. 19/6, tel. 5764.1, telefax 5764.291, sito internet: www.atm.torino.it.

2) Avviso di integrazione al bando di gara per: procedura aperta per servizi di trasporto e di eventuale accompagnamento per clienti disabili e normodotati nel periodo 15 settembre 2000-31 luglio 2005. Appalto A.T.M. n. 66/2000.

3) Con riferimento al citato bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 28 giugno 2000 pubblicato per estratto sui quotidiani La Stampa e La Repubblica il 5 luglio 2000 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 156 del 6 luglio 2000 si comunica la seguente integrazione: «L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione da parte del comune di Torino della deliberazione di affidamento all'A.T.M. S.p.a. dei servizi in argomento».

4) Il nuovo termine ultimo per la ricezione delle offerte viene stabilito per le ore 12 dell'11 settembre 2000. La seduta di gara si terrà il 12 settembre 2000, ore 15.

5) Rimangono invariate tutte le altre condizioni previste dal bando di gara.

6) Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 19 luglio 2000.

Torino, 19 luglio 2000

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-20379 (A pagamento).

**MINISTERO TESORO, BILANCIO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento Tesoro - Direzione II**

Bando gara affidamento servizio consulenza a favore ministero Tesoro, Bilancio Programmazione economica. Procedura ristretta.

1. Amministrazione appaltante: ministero Tesoro, Bilancio Programmazione Economica, dipartimento Tesoro, direzione II, via XX Settembre n. 97, I-00187 Roma, tel. 0647613233, fax 064814476.

2. Categoria di servizio 11: numero C.P.C. 865, 866. Richiedonsi offerte prestazione servizio consulenza tecnica, finanziaria, legale, fiscale, per vendita immobili dello Stato oggetto del programma di missione. Ulteriori informazioni: capitolato d'oneri, parte integrante presente bando.

3. Luogo prestazione: repubblica italiana.

4.b) Riferimenti normativi: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 662/1996; legge 488/1999.

c) Obbligo per persone giuridiche fornire nome, curriculum nel settore di riferimento, grado conoscenza lingua italiana delle persone incaricate prestazione.

5. —

6. Numero prestatori servizi invitati a presentare offerte: minimo 5; massimo 20.

7. Varianti: non ammesse.

6. Durata contratto o termine completamento servizio: completamento vendita immobili.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori servizi aggiudicatario: ammessi presentare offerte raggruppamenti imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: necessità finanza pubblica completamento operazione entro esercizio corrente considerata complessità, novità operazione.

b) Termine presentazione domande partecipazione: 4 agosto 2000.

c) Indirizzo: vedi punto 1.

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo invio inviti a presentare offerte: 24 agosto 2000.

12. Cauzioni, garanzie richieste: cauzione provvisoria sede offerta € 25.000; cauzione definitiva € 150.000 sede stipulazione contratto, entrambe in titoli Stato o emessi primarie banche o mediante fidejussione bancaria/assicurativa.

13. Informazioni relative alla posizione prestatori servizi, per valutare condizioni minime economico-tecniche da soddisfare: pena esclusione fornire: a) statuto, atto costitutivo; b) ultimo bilancio approvato; c) certificati iscrizione C.C.I.A.A. consigli nazionali, ordini professionali, organismo equipollente o atto equivalente secondo legislazione Paese appartenenza da cui risulti nominativo legale rappresentante; d) certificato cauzione provvisoria; e) dichiarazione legale rappresentante attestante: 1) disponibilità rilascio documentazione necessaria verificare inesistenza condizioni ostative previste normativa antimafia ex decreto legislativo n. 490/1994; 2) assenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; 3) compagine azionaria società e gruppo controllo; 4) partecipazioni detenute direttamente o da controllanti e/o controllate in aziende operanti nel settore immobiliare/finanziario; 5) assenza conflitti d'interesse, incarichi consulenza nel settore immobiliare/finanziario in corso alla data presentazione offerta; 6) attività consulenza tecnica-finanziaria-legale triennio 1997-99 per portafogli immobiliari di valore non inferiore complessivamente a € 500 milioni (anche come raggruppamento offerente), per ciascun servizio indicare tipologia, valore, natura proprietà (pubblica/privata) immobili; committente; date inizio/conclusione; tipo servizio svolto; 7) numero importo servizi consulenza su operazioni di valorizzazione patrimoni immobiliari di valore, questi ultimi, non inferiore complessivamente a € 100 milioni triennio 1997-99 (anche come raggruppamento offerente), per ciascun servizio indicare tipologia, valore, natura proprietà (pubblica/privata) immobili; committente; date inizio/conclusione; tipo servizio svolto; 8) fatturato per servizi consulenza immobiliare, non inferiore a € 2 milioni (anche come raggruppamento offerente); f) numero medio annuo dipendenti; g) in caso di raggruppamento imprese, il legale rappresentante ciascun componente dovrà presentare: documentazione relativa lettere a), b), c),

e) nn. 1-5), f), impegno in caso aggiudicazione dell'appalto a conformarsi alla disciplina ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. decreto legislativo n. 65/2000, indicazione del soggetto capogruppo. Documentazione lingua diversa da italiano, ad eccezione quanto previsto al punto b), dovrà accompagnarsi da traduzione giurata.

14. Criteri aggiudicazione classificati per ordine d'importanza: gara aggiudicata secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, da commissione aggiudicatrice, in base seguenti parametri: 1) esperienza settore riferimento dell'incarico; 2) prezzo: offerte non potranno superare € 250.000 (I.V.A. inclusa) comprensivi spese, o alternativamente in caso buon esito vendita, 3% del valore netto incassato dalla vendita degli immobili comprensivo spese (I.V.A. inclusa); 3) risorse umane; 4) approccio tecnico-metodologico alla prestazione.

15. Altre informazioni: ammesse subconsulenze, previa approvazione Tesoro. Non ammessi subappalto, cessione, neppure parziali.

16. Non pubblicato avviso preinformazione G.U.C.E.

17. Data invio bando: 20 luglio 2000.

18. Data ricevimento bando dall'u.p.u.c.e.: 20 luglio 2000.

19. Presente appalto servizi rientra campo applicazione accordo appalti pubblici approvato dal Consiglio con decisione 94/800/CE.

F.to: Draghi.

C-20471 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

AVENTIS PASTEUR MSD SNC Rappresentante per l'Italia AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica NOT/99/2278.

Titolare: Aventis Pasteur MSD Snc, 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: MMR II.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere per soluzione iniettabile + 1 siringa pre-riempita da 0,5 ml di solvente - A.I.C. n. 026265013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale: eliminazione del test di tumorigenicità per le cellule diploidi umane WI-38 utilizzate nella produzione di vaccini contenenti il ceppo RA Wistar 27/3 del virus della rosolia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 luglio 2000

Un procuratore: dott. Luigi Roberto Biasio.

S-20807 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1063.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina Km. 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: LOFTYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 024582138.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-20789 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD SNC
Rappresentante per l'Italia
AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento: UAC/I/916/2000 del 5 luglio 2000). Procedura mutuo riconoscimento n. FR/H/0121/001-003/V005.

Titolare: Pasteur Merieux MSD Snc, 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: VAXIGRIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032209/M;

10 siringhe pre-riempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032274/M;

20 siringhe pre-riempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032286/M;

50 siringhe pre-riempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032298/M;

1 siringa pre-riempita senza ago da 0,5 ml A.I.C. n. 02032300/M;

10 siringhe pre-riempite senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032312/M;

20 siringhe pre-riempite senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032324/M;

50 siringhe pre-riempite senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032336/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 541/95 e successive modificazioni. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: trasferimento dei tests di controllo: «Contenuto proteico totale» e «Contenuto di ovoalbumina» dal prodotto finale al bulk finale ed eliminazione del test di tossicità anormale sul prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 luglio 2000

Un procuratore: dott. Luigi Roberto Biasio.

S-20808 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138
Capitale sociale L. 1.477.770.000
Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/732.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.

Specialità medicinale: CENTRUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. n. 021539046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la miscelazione, la compressione, il confezionamento e il controllo, anche presso: l'officina della società: Segix Italia S.p.a. sita in via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Maffeis.

S-20965 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138
Capitale sociale L. 1.477.770.000
Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/733.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.

Specialità medicinale: DIGERENT POLIFARMA.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 150 mg - A.I.C. n. 024493025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la miscelazione, l'incapsulamento, il confezionamento e il controllo, anche presso: l'officina della società: Italcimici S.p.a. sita in via Pontina n. 5, Km 29 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Maffeis.

S-20966 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138
 Capitale sociale L. 1.477.770.000
 Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/734.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.
 Specialità medicinale: GRADIENT POLIFARMA.
 Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 capsule 5 mg - A.I.C. n. 024430023;

50 capsule 10 mg - A.I.C. n. 024430035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la miscelazione, l'incapsulamento, il confezionamento e il controllo, anche presso: l'officina della società: Italcimici S.p.a. sita in via Pontina n. 5, Km 29 - 00040omezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Maffeis.

S-20967 (A pagamento).

GUERBET

Rappresentante per l'Italia: Guerbet S.p.a.
 Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/18
 Codice fiscale n. 03841180106

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/335.

Specialità medicinale: XENETIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 1 flacone 50 ml 250 mg/ml - A.I.C. n. 032830010;

«250» 1 flacone 100 ml 250 mg/ml - A.I.C. n. 032830022;

«250» 1 flacone 200 ml 250 mg/ml - A.I.C. n. 032830034;

«250» 1 flacone 500 ml 250 mg/ml - A.I.C. n. 032830046;

«250» 1 flacone 50 ml + siringa e microperfusore - A.I.C. n. 032830059;

«300» 1 flacone 500 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830061;

«300» 1 flacone 20 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830073;

«300» 1 flacone 50 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830085;

«300» 1 flacone 60 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830097;

«300» 1 flacone 100 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830109;

«300» 1 flacone 150 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830111;

«300» 1 flacone 200 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 032830123;

«300» 1 flacone 50 ml + siringa e microperfusore - A.I.C. n. 032830135;

«300» 1 flacone 60 ml + siringa e microperfusore - A.I.C. n. 032830147;

«350» 1 flacone 20 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830150;

«350» 1 flacone 50 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830162;

«350» 1 flacone 60 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830174;

«350» 1 flacone 100 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830186;

«350» 1 flacone 150 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830198;

«350» 1 flacone 200 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830200;

«350» 1 flacone 500 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 032830212;

«350» 1 flacone 50 ml + siringa e microperfusore - A.I.C. n. 032830224;

«350» 1 flacone 60 ml + siringa e microperfusore - A.I.C. n. 032830236.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive. 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-20137 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/950.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: NOXALIDE GRANULATO uso orale da 100 mg.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine - A.I.C. n. 032346013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-6594 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/1066.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Colnago Monzese (MI).

Specialità medicinale: LEUSTATIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 7 flaconi 10 ml - A.I.C. n. 029005016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: I.1 - Modifica del nome dell'officina di produzione responsabile di tutte le fasi di produzione da Iolab Inc. (Carr. 362 km 0,5 - 00683 Industrial Park N, San German - Puerto Rico) a OMJ Pharmaceuticals Inc (Carr. 362 km 0,5 - 00683 Industrial Park N, San German - Puerto Rico).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20120 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/233.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEVARYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% schiuma cutanea - 6 buste 10 g - A.I.C. n. 023603145.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: I.14 - Modifica delle specifiche della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20121 (A pagamento).

J. C. HEALTHCARE - S.r.l.

Sede legale Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09876740151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità medicinale:

ALIMIX - confezione 28 compresse orodispersibili 5 mg - A.I.C. n. 027008147, classe S.S.N. B - prezzo L. 12.500 (€ 6,46);

ALIMIX - confezione 28 compresse orodispersibili 10 mg - A.I.C. n. 027008150, classe S.S.N. B - prezzo L. 24.900 (€ 12,86).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20122 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GMBH

Rappresentante per l'Italia: Aventis Behring S.p.a.

Milano, piazzale S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 02642020156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2000. Provvedimento UAC/I/907/2000).

Specialità medicinale: BERLATE P.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 1 flac 250 UI + flac solv + set + filtro - A.I.C. n. 033657014/M;

«500» 1 flac 500 UI + flac solv + set + filtro - A.I.C. n. 033657026/M;

«1000» 1 flac 1000 UI + flac solv + set + filtro - A.I.C. n. 033657038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/1995 e successive modificazioni. Variazione di tipo I alla autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Procedura n. SE/H/0135/001-003/V014: 1.b) modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione: acquisizione ed integrazione in Aventis Behring GmbH delle attività di infialamento e confezionamento della ditta per conto terzi Infraserb GmbH & Co. Marburg KG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-20178 (A pagamento).

FINMEDICAL - S.r.l.

Sede legale Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1/A

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056750472

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998 n. 448, come aggiornato dall'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: KOLASA (mesalazina).

Confezioni e numeri A.I.C.:

«400 mg cpr gastroresistenti» 50 compresse - A.I.C. n. 034298012, classe A, L. 42.900 (€ 22,16);

«800 mg cpr gastroresistenti» 24 compresse - A.I.C. n. 034298024, classe A, L. 36.900 (€ 19,06);

«2 g/50 ml sosp. rettale» 7 contenitori monodose 50 ml - A.I.C. n. 034298036, classe A, L. 76.900 (€ 39,72);

«4 g/100 ml sosp. rettale» 7 contenitori monodose 100 ml - A.I.C. n. 034298048, classe A, L. 111.400 (€ 57,53);

«500 mg supposte» 20 supposte - A.I.C. n. 034298051, classe A, L. 44.200 (€ 22,83).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.s.n., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Dario Lelio Di Sario.

C-20140 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/839.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.
Specialità medicinale: URSILON Retard.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 capsule 225 mg - A.I.C. n. 024173066;

20 capsule 450 mg - A.I.C. n. 024173054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Variazione ragione sociale, officina produzione dei pellets non filmati (da: Vetcorpaharma S.p.a. - a: Eurand International S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-20139 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2000). Codice pratica: UAC/I/904/2000.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Colnago Monzese (MI).

Specialità medicinale: ORTHOCLONE OKT 3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

e.v. 5 fiale 5 ml (1 mg/ml) - A.I.C. n. 025815010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica dell'officina responsabile del rilascio dei lotti in Europa (Janssen-Cilag GmbH, Neuss - Germania).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20146 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/854.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: NOXON.

30 compresse rivestite divisibili 8 mg - A.I.C. n. 029294030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 13 luglio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-20149 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/960.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ZIRTEC.

Confezione e n. di A.I.C.:

20 compresse film coated 10 mg - A.I.C. n. 026894016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento presso l'officine della società Alfa Wassermann S.p.a., sita in contrada Sant'Ernilio - Alanno - Pescara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-20165 (A pagamento).

FRESIENUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio affari comunitari. Provvedimento UAC/I/913/2000 del 5 luglio 2000).

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Carnagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLAMIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 500 ml - A.I.C. n. 032105013/M;

flacone 1000 ml - A.I.C. n. 032105025/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambio di denominazione dell'officina di produzione da Pharmacia & Upjohn GmbH, dr. - Wandering - Str. 1, D-94447 Platting, Germania e Baxter Deutschland GmbH, Dr. - Wandering - Str. 1, D-94447 Platting, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-20177 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.
Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice pratica: NOT/99/2631).

Titolare: Crinos Industria farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: NARCORAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 028248019;

10 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 028248021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-20365 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 4.500.000

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica il prezzo al pubblico del seguente farmaco generico determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Nome del medicinale: DICLOFENAC GNR: 5 fiale, 75 mg/3 ml - A.I.C. n. 033411012/G, classe A, L. 4.900, € 2,53.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-20370 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 4.500.000

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica il prezzo al pubblico del seguente farmaco generico determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Nome del medicinale: DILTIAZEM GNR:

24 capsule ril. prol. 120 mg - A.I.C. n. 033682028/G, classe A, L. 15.900, € 8,21;

14 capsule ril. prol. 300 mg - A.I.C. n. 033682030/G, classe A, L. 19.800, € 10,23.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-20371 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.
Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice pratica: NOT/2000/183).

Titolare: Crinos Industria farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ATEROID.

Confezione e numero A.I.C.: 50 capsule 24 mg - A.I.C. n. 014394074.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - autorizzazione ad effettuare la produzione delle capsule molli in bulk, il confezionamento e controlli sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Swiss Caps - Kirchberg (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-20374 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia
Genio civile di Roma

Avviso

Con domanda in data 16 luglio 1999 la Praoil Oleodotti ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in via di Valle Bruciata, in comune di Roma nella misura di 1/s 20 per uso industriale e antincendio.

Roma, 21 giugno 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-20134 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-756 riguardante l'inefficacia delle polizze di pegno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 28 ottobre 1999, alla pagina 29, alla riga seconda si legge: «polizza di pegno n. 600938», invece bisogna scrivere: «605938».

Invariato il resto.

C-20185.

Nell'avviso S-19961 riguardante la convocazione di assemblea della società ENEL PRODUZIONE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 159 del 10 luglio 2000 alla pag. 28 alla firma dove è scritto: «dott. Francesco Tatà», si deve leggere: «dott. Francesco Tatò».

Invariato il resto.

C-20186.

Nell'avviso S-19962 riguardante la convocazione di assemblea della società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 159 del 10 luglio 2000 alla pag. 28. I due punti dell'Ordine del giorno vanno unificati come segue:

«1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società "ENEL Distribuzione S.p.a.", in una nuova società beneficiaria originata dalla scissione medesima, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000 del Codice civile; deliberazioni connesse e conseguenti.»;

alla firma dove è scritto: «dott. Francesco Tatà», si deve leggere: «Francesco Tatò».

Invariato il resto.

C-20187.

Nell'avviso C-17805 riguardante SINTOFARM FARMACEUTICI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 151 del 30 giugno 2000 alla pag. 61, alla colonna specialità medicinale e confezione dove è scritto: «ZINADIURN 14 cpr 10+12,5 mg», si deve leggere: «ZINADIUR 14 cpr 10+12,5 mg».

C-20188.

Nell'avviso C-17827 riguardante SCHWARZ PHARMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 151 del 30 giugno 2000 alla pag. 67, alla colonna specialità medicinale e confezione dove è scritto: «LENOR 30 capsule 250 mg», si deve leggere: «BILENOR 30 capsule 250 mg».

C-20189.

Nell'avviso S-17189 riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO S.c.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina 108/109 dove è scritto: «... deliberazione del C.I.C.R. del 5 febbraio 2000 ...», leggasi: «... deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 ...».

C-20384.

Nell'avviso C-19260 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 parte II, nell'elenco delle specialità medicinale dove è scritto: «Brumetidina cpr 400 mg, Prezzo L. 3.700» si deve intendere: «Brumetidina cpr 400 mg, Prezzo L. 13.700».

C-20385.

Nell'avviso C-18153 riguardante ASTRA ZENECA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 151 del 30 giugno 2000, alla pagina n. 96-97, ove è scritto: «Astra Zeneca», leggasi: «AstraZeneca»; ove è scritto: «ANTICA iniect», leggasi: «Antra iniect.»; ove è scritto: «Plendil 3 - 28 cpr 3 mg», leggasi: «Plendil 5 - 28 cpr 5 mg»; ove è scritto: «Pulmaxan Turbohal er 100», leggasi: «Pulmaxan Turbohaler 100»; ove è scritto: «Pulmaxan Turbohal er 200», leggasi: «Pulmaxan Turbohaler 200», ove è scritto: «Seloken iniettabile codice AIC 023616035», leggasi: «codice AIC 023616055».

C-20386.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE ALBULE - S.p.a.	3
AIR EUROPE - S.p.a.	3
ALBAURO - S.r.l.	16
ALTIPIANI DELL'ANIENE - S.r.l.	11
AST AEROSERVIZI - S.p.a.	1
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.	6
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	4
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - Soc. coop. di credito a r.l.	4
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
BETONCAR - S.p.a.	12	GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.	21
C.S.A.R. - S.p.a. CENTRI SERVIZIO ACCIAI RIVESTITI	10	GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	19
CALCESTRUZZI - S.p.a.	12	GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.	2
CALCESTRUZZI GALLESANA - S.r.l.	12	IMMOBILIARE CASALINO - S.p.a.	10
CASELLA BRAGA - S.p.a.	9	IMMOBILIARE REGINALD - S.r.l.	12
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	4	IMMOBILIARE SETTE - S.r.l.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	6	IMMOBILZECCA - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	5	INDEX - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	4	INDUSTRIA E COMMERCIO MINERALI.CO.MI. - S.r.l.	6
CM HOLDING - S.p.a.	9	INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l.	12
CM SISTEMI - S.p.a.	9	INTERNATIONAL ITALMARM DI NICASTRO ROBERTO & C. - S.r.l.	9
CO.CE.MA - S.r.l.	12	IPM GROUP - S.p.a.	7
COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.	14	IPM INDUSTRIA POLITECNICA MERIDIONALE - S.p.a.	7
COMIT CENTRO CASA - S.p.a.	18	ITACOIL DI RADAELLI VALENTINO E C. - S.n.c.	18
CONFOR INFORMATICA - S.p.a.	13	ITALIANA SUD COSTRUZIONIITAL.S.CO. - S.p.a.	17
CONFOR TRADING - S.r.l.	13	ITALVIE - S.r.l. Impresa Generale di Costruzioni	11
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	5	IVEFI - S.r.l.	12
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	5	LA INERTI - S.r.l.	20
CRISEIDE - S.r.l.	13	LA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	8
D.B. COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	12	LA SAN GIUSEPPE FINANZIARIA - S.p.a.	8
DELTAPO - S.r.l.	12	LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.	2
EL.IND. - S.p.a.	15	LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.	8
ERIDANIA - S.p.a.	18	L'AUTOMOBILE - S.p.a.	15
ERIM - S.r.l.	18	LORD METAL GOMMA - S.r.l.	13
ERREBI - S.r.l.	20	LUCINA IMMOBILIARE - S.r.l.	12
EUROVAR - S.p.a.	16	LUNITECNA - S.r.l.	20
FERTILMARE - S.r.l.	21	MAGAZZINI RACCORDATI - S.p.a.	7
FINGROUP S.p.a.	7	ME.ST.EL. - S.r.l.	17
FONTANILI GIORGIO - S.r.l.	8	METAL GOMMA - S.p.a.	13
FORNACI LATERIZI DANESI - S.r.l.	9	MICROSALVO - S.r.l.	6
FRA.BO - S.p.a.	2	MIVAR DI VICHI CARLO - S.p.a.	15
G.M.T. - S.r.l.	14		

	PAG.		PAG.
	—		—
NUOVA CAVE DOGANA - S.r.l.	22	S.E.I.P. SOCIETÀ EDITRICE IL POPOLO EDIZIONI CINQUE LUNE - S.p.a.	2
NUOVE CAVE DI PALAZZO - S.r.l.	22	S.E.R. ELETTROTECNICA ROMANA - S.r.l.	6
OCEAN REEF - S.r.l.	17	SALERNO BETON - S.r.l.	12
OFFICINE MECCANICHE ALFREDO BRAGLIA - S.p.a.	3	SANPAOLO LEASINT - S.p.a. Società di Leasing Internazionale in breve «Sanpaolo Leasint S.p.a.»	8
OLIVIERI CENTRO CASA - S.r.l.	18	SERVISAN - S.p.a.	11
OTM - S.r.l.	22	SEVEN - S.r.l.	14
PIAZZETTA ZANCHI - S.r.l.»	10	SICULA COSTRUZIONI - S.r.l.	17
PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.	1	SMERALDA '94 - S.p.a.	2
PROGETTO 17 - S.p.a.	14	SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.	3
QUATTROSORELLE - S.r.l.	21	SPAZIO - S.p.a.	10
R.R. - S.r.l.	9	SPAZIO BERTOLINI - S.r.l.	10
RASC - S.r.l.	10	STUDIO DENTISTICO DEL CORSO - S.r.l.	16
RIPARBELLI & C.CASA DI SPEDIZIONI - S.r.l.	21	ZANINONI International Forwarding Agent - S.p.a.	23
ROCCHI CENTRO CASA - S.p.a.	18	ZECCA PREFABBRICATI - S.p.a.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 2 0 0 0 *

L. 9.300